

# FONDO

---

## PERSEO SIRIO

Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori  
della Pubblica Amministrazione e della Sanità

Iscritto all'Albo COVIP al n. 164

Via Aniene, 14 - 00198 Roma  
sito internet: [www.fondoperseosirio.it](http://www.fondoperseosirio.it)

## Relazione sulla gestione – Esercizio 2025

CdA – 27 marzo 2026

## Sommario

Premessa .....	4
L'operatività di Perseo Sirio.....	5
Il Service Amministrativo .....	6
Il Depositario (già Banca Depositaria) .....	6
I gestori finanziari .....	7
Le funzioni interne al Fondo.....	7
1. Scenario .....	8
Il Mercato Azionario.....	8
Il Mercato obbligazionario.....	10
La riorganizzazione della struttura e delle modalità di lavoro.....	10
L'articolazione dei costi .....	11
L'adesione contrattuale della Polizia Locale .....	13
Gli interventi legislativi, regolamentari e contrattuali.....	13
2. La crescita degli associati.....	15
3. L'andamento delle adesioni .....	16
L'andamento delle adesioni negli anni .....	16
Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore .....	18
Distribuzione per classi d'età .....	20
Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA.....	21
4. L'andamento delle uscite .....	21
Le liquidazioni .....	21
Le anticipazioni .....	22
I trasferimenti.....	23
I reclami.....	24
5. Strategie di comunicazione e marketing .....	24
Sintesi esecutiva.....	24
Distribuzione .....	24
La sfida e la risposta strategica.....	25
Le campagne marketing e la crescita della community.....	26
Conversioni, lead generation e infrastruttura.....	29

Le prospettive per il 2026.....	29
6. Obiettivi 2026 .....	30
Evoluzione Strategica e Gestionale .....	30
Relazioni Istituzionali e di Sistema .....	30
7. La gestione finanziaria di Perseo Sirio .....	31
La Struttura.....	31
Le novità.....	32
La Politica di Voto.....	32
La Sostenibilità .....	32
Il Garantito.....	33
L'Obbligazionario.....	34
L'Azionario .....	35
I Comparti.....	35
Il Garantito.....	35
L'Obbligazionario.....	40
L'Azionario .....	44

## Premessa

Il Fondo pensione Perseo Sirio è un Fondo Pensione Negoziale costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla stessa COVIP.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti afferenti ai Comparti e alle Aree Dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri (la sola Area Dirigenziale), dell'ENAC, del CNEL, delle Università e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo istitutivo del Fondo e/o dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (d'ora in avanti anche CCNL) relativi ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE, dell'Agenzia del Demanio, del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e del personale di CINSEDO, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali; i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Perseo Sirio opera senza scopo di lucro con il fine esclusivo di erogare trattamenti pensionistici complementari al sistema pubblico obbligatorio, al fine di consentire più elevati livelli di copertura previdenziale ai propri associati.

Signore e Signori Delegati,

siete oggi chiamati ad approvare il bilancio della gestione ordinaria del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio (di seguito anche solo "Perseo Sirio" o solo "Fondo"), il secondo esercizio del Consiglio di amministrazione eletto dall'Assemblea dei Delegati (in breve Assemblea) in data 19 settembre 2024 e insediatosi in data 14 ottobre dello stesso anno.

Durante l'ultimo esercizio il Fondo ha portato avanti una pluralità di attività, che hanno coinvolto tutte le aree. A livello organizzativo, si è proceduto, con il supporto delle Funzioni Fondamentali, all'aggiornamento del Mansionario interno che è andato a circoscrivere ruoli, funzioni e compiti di tutti i dipendenti, così da non creare sovrapposizioni; unitamente si è proceduto alla ridefinizione delle mansioni e delle deleghe in capo alle figure apicali del Fondo: Presidente, Direttore Generale e Vicedirettore.

Nel corso del 2025 il Consiglio di amministrazione ha portato a termine anche due selezioni pubbliche per l'individuazione di soggetti a cui affidare incarichi molto importanti per la strategia che la Consiliatura si è data:

- È stata selezionata la società YouthQuake Srl come partner per la comunicazione;
- È stata selezionata UNIPOL Ass.ni S.p.A. come gestore a cui affidare le risorse del comparto Garantito.

Inoltre, è stato portato a termine il rinnovo contrattuale con il Service Amministrativo Previnet, un contratto datato 2012 che aveva necessità di manutenzione. Il rinnovo ha portato benefici, come la ridefinizione delle economics, con un risparmio sulla singola testa pari al 12%; l'adeguamento alla normativa vigente e all'inserimento di KPI che consentiranno anche una verifica sulla qualità del servizio che il Service offre al Fondo e agli aderenti.

Questa intensa attività organizzativa, non ha distratto il Fondo dal core, che rimane la crescita delle adesioni e conseguentemente del patrimonio; sulla prima, il 2025 si è distinto come l'anno di maggior incremento

dopo il 2022, che ricordiamo ricomprendeva il triennio 2019/2021, con ben 42.505 aderenti al netto delle uscite.

Il Fondo ha portato avanti anche una intensa attività di sollecitazione della corretta applicazione del silenzio assenso, questa attività è stata svolta di concerto con ARAN e Dipartimento della Funzione Pubblica che con la nota del 2 febbraio 2025 ha richiamato tutte le amministrazioni alla corretta e puntuale osservanza dell'accordo del 16 settembre 2021; il Fondo da parte sua, successivamente, ha inviato una lettera alle amministrazioni che alla data del 31 dicembre 2024 risultavano aver assunto personale, ma che non avevano iscritti. Questa intensa e delicata attività ha portato il numero delle Amministrazioni con almeno un iscritto a passare dalle 5.724 del 2024, alle 6.075 del 2025 con un incremento del 10,61%.

In conseguenza di quanto scritto si è assistito anche alla consistente crescita del patrimonio, che ha raggiunto alla data del 31 dicembre 2025 un ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) di €1.006.579.213;

Per quanto concerne la gestione finanziaria di Perseo Sirio, la stessa risulta essere in linea anche con la previsione introdotta in legge di bilancio, dove il legislatore ha inserito all'art.204 *“Gli statuti e i regolamenti delle forme pensionistiche complementari prevedono che i contributi e le quote di TFR pervenuti a seguito di adesioni non esplicite siano investiti in percorsi o linee di investimento caratterizzati da differenti profili di rischio/rendimento, tenendo conto in particolare dell'orizzonte temporale dell'investimento e dell'età anagrafica dell'aderente”*. Tale previsione è andata a modificare l'art. 5 della 252/05.

A tal proposito, si ricorda che il Fondo, già il 26 novembre del 2024, durante l'incontro con le parti istitutive nella relazione del Presidente Realfonzo, aveva posto all'attenzione la possibilità di rivedere l'accordo sul silenzio assenso, prevedendo come destinazione dei contributi il Life-Cycle al posto dell'attuale Garantito, così da posizionare nel più corretto profilo di investimento gli aderenti, in base all'età anagrafica e al loro orizzonte temporale conseguente. Anche la COVIP nelle relazioni annuali, ha ripetutamente sollecitato i Fondi e le Parti a trovare forme contrattuali che prevedano profili di investimento Life-Cycle che forniscono le sufficienti garanzie sul raggiungimento dell'obiettivo previdenziale

...

Il Fondo mantenendo la massima attenzione ai costi ha ottenuto un risultato netto di gestione nell'anno 2025 **pari a 1.646,333euro**; ciò ha consentito al **Consiglio di amministrazione** di riversare a patrimonio ben **1.500.000 di euro andando così ad accrescere il valore delle posizioni degli aderenti**; è bene sottolineare che il Consiglio di amministrazione è al secondo anno consecutivo che delibera di riversare a patrimonio l'avanzo di gestione; infatti **per l'anno 2024 era stato pari a 2.000.000 di euro**; questo conferma la sana e prudente gestione. La restante somma pari a **146.333 euro è stata riscontata a nuovo esercizio** per fini di sviluppo e incremento aderenti.

## L'operatività di Perseo Sirio

Perseo Sirio opera attraverso una propria struttura centrale, un Service Amministrativo Contabile (Previnet SpA), un Depositario (BFF Bank SpA) e due gestori finanziari che operano in conformità ad apposite convenzioni di gestione:

- Unipol Assicurazioni SpA a cui è stato affidato il mandato della gestione del comparto “GARANTITO” a partire dal 1° dicembre 2025, con scadenza 30 novembre 2035;
- HSBC Asset Management a cui è stato affidato il mandato della gestione dei comparti “AZIONARIO” e “OBBLIGAZIONARIO” a partire dal 1° dicembre 2023.

## Il Service Amministrativo

Le attività del Service Amministrativo contabile si articolano in quattro grandi aggregazioni:

1. Il servizio di gestione amministrativa, che comprende:
  - a. Gestione dei flussi inerenti alle adesioni;
  - b. Aggiornamento dei data base degli aderenti e delle aziende con associati;
  - c. Gestione flussi informativi riguardanti la raccolta delle contribuzioni, loro riconciliazione e gestione delle procedure per ritardato o omesso versamento;
  - d. Gestione del prelievo delle quote associative e raccolta delle quote d'iscrizione;
  - e. Predisposizione delle comunicazioni statistiche richieste da Covip;
  - f. Acquisizione delle richieste di riscatto o altro tipo di prestazione in capitale, anticipazioni e trasferimenti in uscita;
  - g. Gestione delle erogazioni in capitale.
2. Servizio di gestione contabile:
  - a. Aggiornamento della contabilità generale del Fondo;
  - b. Tenuta del libro giornale, del libro inventari e del libro soci del Fondo;
  - c. Redazione dei bilanci di verifica, di esercizio, dello schema di stato patrimoniale e dello schema di conto economico;
  - d. Elaborazione dei dati e predisposizione delle dichiarazioni fiscali 770 e Unico;
  - e. Predisposizione degli F24 per consentire al Fondo di svolgere la funzione di sostituto d'imposta nei confronti degli iscritti.
3. Servizio di amministrazione titoli:
  - a. Implementazione e aggiornamento del sistema informativo con i dati relativi alle operazioni e ai fatti amministrativi del portafoglio titoli del Fondo ricevuti dai gestori finanziari;
  - b. Attribuzione giornaliera a ciascun strumento finanziario presente in portafoglio del relativo valore corrente e determinazione del valore complessivo del patrimonio;
  - c. Gestione dei flussi di controllo periodici verso Banca Depositaria;
  - d. Determinazione dei valori quota con valorizzazione mensile;
  - e. Predisposizione del prospetto di composizione e valore del patrimonio;
  - f. Predisposizione dei reports sulla valorizzazione del patrimonio richiesti da Covip.
4. Servizio per assistenza agli iscritti:
  - a. Servizi contact center;
  - b. Chat bot;
  - c. Pillole informative.

## Il Depositario (già Banca Depositaria)

Le principali attività svolte da BFF Bank nel ruolo di Depositario (anche BD) riguardano la custodia della liquidità e degli strumenti finanziari, il controllo della correttezza del calcolo del valore quota e del patrimonio e la certificazione degli stessi, della legittimità e della conformità alla regolamentazione COVIP e alle convenzioni sottoscritte con il Fondo da parte dei gestori finanziari e l'esecuzione delle istruzioni impartite dagli stessi. Al Depositario sono affidati anche controlli di primo livello su sfornamento limiti di gestione, normativi e di convenzione.

## I gestori finanziari

Il Fondo Pensione Perseo Sirio mantiene la struttura della gestione finanziaria la cui architettura ha le basi sui tre comparti: **Garantito, Obbligazionario e Azionario**, da cui prendo vita tre profili Bilanciati: **BILANCIATO PRUDENTE, BILANCIATO CRESCITA e BILANCIATO DINAMICO** diversificati per rischio/rendimento.

Oltre ai profili di investimento ricordiamo che il Fondo si è dotato del **PERCORSO LIFE-CYCLE** le cui caratteristiche saranno approfondite nella sezione gestione finanziaria.

L'ANDP in gestione al **31 dicembre 2025 è di € 1.006.579.213**.

La gestione del **comparto Garantito**, è affidata a **Unipol Assicurazioni S.p.A.**, che è stato selezionato nel corso del 2025 a seguito di selezione pubblica. La gestione del comparto ha visto l'avvio il 1° ottobre 2015, mentre la nuova convenzione ha visto l'avvio il **1° dicembre 2025**. **Il patrimonio ANDP alla data del 31 dicembre 2025 risulta essere pari a 622.776.336**.

La gestione dei **comparti Obbligazionario e Azionario** è affidata a **HSBC Global Asset Mng**. La gestione dei comparti ha visto l'avvio il 1° dicembre 2023. **Il patrimonio ANDP dei due comparti, alla data del 31 dicembre 2025 risulta essere pari: Obbligazionario 212.609.430, Azionario 171.470.989**.

Il Fondo ha iniziato la raccolta dei contributi il 15 settembre 2012.

## Le funzioni interne al Fondo

La Funzione fondamentale di **Revisione Interna** è stata attribuita alla società ElleGi Consulenza SpA a decorrere dal 03/12/2020.

L'**Advisor finanziario** è Prometeia SIM SpA.

Il **Responsabile della funzione finanza** è il Sig. Luciano Buttaroni.

La Funzione fondamentale di **Risk Management e Risk ICT** è stata attribuita a FMO & Associati (precedentemente Studio Olivieri & Associati) a decorrere dal 01/01/2023 Nel Corso dell'anno si è proceduto al rinnovo del contratto in scadenza, con la decisione del Consiglio di amministrazione di rinnovare la fiducia per un ulteriore triennio, vista la qualità del servizio offerto dallo Studio alle stesse condizioni economiche del precedente.

L'**area legale e compliance** è ricoperta dalla dott.ssa Martina Olive.

Il **Direttore Generale**, è il Sig. Wladimiro Boccali.

Nel mese di gennaio 2025 il Cda ha deliberato l'istituzione di due Commissioni consiliari e di un Comitato rischi, con funzioni istruttorie, finalizzati all'approfondimento di specifiche tematiche e al supporto dell'attività decisionale del Consiglio.

- La **Commissione Finanziaria** è incaricata di analizzare gli obiettivi finanziari del Fondo, la relativa reportistica, la valutazione delle performance dei gestori, nonché le attività di engagement l'esercizio del diritto di voto.
- La **Commissione Normativa e Comunicazione** ha il compito di monitorare l'evoluzione della normativa primaria e secondaria, assicurare la conformità agli obblighi della COVIP e supportare la definizione della strategia di comunicazione del Fondo.

- **Comitato Rischi** a cui partecipano, oltre ai componenti il Consiglio di amministrazione, un membro del Collegio dei Sindaci e le Funzioni Fondamentali. Il Comitato ha il compito di monitorare l'evoluzione della normativa primaria e secondaria, assicurare la conformità agli obblighi della COVIP e a seguito di appositi monitoraggi, supportare la struttura interna per andare ad efficientare le procedure interne, così da rendere compliance l'attività del Fondo.

## 1. Scenario

### Il Mercato Azionario

Il 2025 è stato un anno di svolta per i mercati finanziari globali, caratterizzato dal passaggio da una crescita guidata esclusivamente dai giganti tecnologici americani a una diversificazione geografica e settoriale più marcata. Mentre gli Stati Uniti hanno mantenuto una solida traiettoria, l'Europa e alcuni mercati emergenti hanno sorpreso gli analisti con performance d'eccellenza.

#### Analisi geografica

Il mercato statunitense ha vissuto un 2025 di consolidamento dopo i record degli anni precedenti. Nonostante i timori di una crescita meno brillante e tassi d'interesse rimasti restrittivi più a lungo del previsto, Wall Street ha chiuso l'anno in territorio positivo. La solidità dei consumi interni e la revisione al rialzo del PIL nel secondo trimestre (3,8%) hanno evitato la recessione, nonostante lo shutdown governativo di ottobre abbia creato volatilità temporanea. Gli indici hanno chiuso l'anno in territorio positivo con lo S&P 500 che ha registrato una crescita del +16,4% circa, trainato da una base di partecipazione più ampia rispetto al solo settore AI; il NASDAQ, nonostante un rallentamento nel finale d'anno, ha chiuso con un progresso del +20,4%. L'Europa è stata la vera protagonista del 2025, grazie a valutazioni di partenza più attraenti e a un massiccio piano di stimoli fiscali, in particolare in Germania per infrastrutture e difesa; i listini europei hanno spesso sovraperformato quelli americani in termini relativi, l'EUROSTOXX 50 ha guadagnato il +18,3%, il FTSE MIB italiano è stato tra i migliori con un eccezionale +31,5%, spinto dagli utili record del settore bancario, il DAX ha chiuso a +23%, beneficiando della ripartenza industriale. Per il Giappone è stato un anno di transizione monetaria; la fine definitiva della deflazione e le riforme della corporate governance hanno continuato ad attirare capitali, ma la forza dello Yen nel secondo semestre ha frenato i guadagni per gli investitori esteri. Il TOPIX ha restituito un solido +25,5% in valuta locale. Per i mercati emergenti e BRICS hanno registrato la miglior performance globale in termini di dollari, con un rendimento complessivo dell'area vicino al 34%. Nel dettaglio: la Cina dopo anni di difficoltà, l'MSCI China ha segnato un rimbalzo del +28,9%, grazie a politiche di stimolo monetario più aggressive e al focus sull'innovazione tecnologica; l'India ha continuato la sua corsa strutturale con il NIFTY 50 in crescita costante, confermandosi come l'alternativa manifatturiera globale; il Brasile ha beneficiato del rialzo delle materie prime agricole; la Russia è rimasta isolata dai circuiti principali, con performance legate esclusivamente al mercato interno e ai prezzi dell'energia; la Corea del Sud con un incredibile +100% in USD è stata la miglior borsa mondiale grazie al settore dei semiconduttori e dell'AI.

#### Analisi settoriale

Il 2025 è stato l'anno che ha visto ruotare i settori che erano stati trainanti nel 2024. Vediamo insieme il comportamento dei vari settori a livello globale:

Tecnologia e Servizi di Comunicazione: questi settori hanno continuato a dominare, ma con un cambiamento interno significativo; infatti, Servizi di Comunicazione ha performato con un +33%, essendo stato spesso il settore migliore, trainato da giganti come Alphabet e Meta, tale crescita non è stata solo speculativa, ma supportata da un'accelerazione reale dei ricavi pubblicitari ottimizzati dall'AI.

Information Technology: ha performato con +24%, la leadership si è spostata dai produttori di chip logici puri come Nvidia, verso i fornitori di infrastrutture di memoria e storage come Micron, Western Digital, a causa della necessità massiccia di conservazione dati per i modelli AI.

Industriali: ha performato con un +19%, dovuta al boom dei Data Center. Aziende che forniscono sistemi di raffreddamento, gestione energetica e componenti aerospaziali come GE Aerospace e Vertiv.

Materiali e Mining: Un sotto-settore star è stato quello dei metalli preziosi e industriali. L'oro e l'argento hanno toccato massimi storici, ma anche i produttori di litio e terre rare hanno beneficiato della domanda per l'elettrificazione e l'hardware tecnologico.

Finanziari: il settore ha mostrato performance che sono risultate ricomprese tra il +14% e il - 15% il settore, ha beneficiato di tassi di interesse rimasti più alti più a lungo nella prima parte dell'anno, garantendo margini di interesse solidi. Un forte contributo è arrivato anche dal ritorno del trading retail.

Sanità: ha performato con un +13% mostrando una ripresa moderata, sostenuta dalle biotecnologie e dai nuovi farmaci per l'obesità, ma frenata in parte dalle incertezze normative.

Utilities: il settore ha mostrato performance che sono risultate ricomprese tra il +13% e il - 16%, sugli scudi le società che risultano essere fondamentali per sostenere l'enorme richiesta energetica dei centri di calcolo AI.

Consumer e Real Estate: i settori hanno performato con percentuali ricomprese tra lo 0,5% e il 6%, penalizzate, da una serie di fattori come il cambiamento delle abitudini nei consumer e l'eccesso di offerta post pandemia degli spazi adibiti ad uffici nel real estate.

## **L'attività delle Banche Centrali**

Nel corso del 2025 la Fed ha mantenuto un approccio molto più cauto rispetto a quanto previsto dell'anno; infatti, dopo aver mantenuto il tasso di riferimento fermo al 4,50% per gran parte del primo semestre, la Fed ha tagliato i tassi solo a settembre e dicembre, chiudendo l'anno in un range del 3,75% - 4,00%. Questa lentezza nel tagliare, ha inizialmente frustrato Wall Street, ma la resilienza del PIL, arrivato al +3,8% nel secondo trimestre, ha convinto gli investitori che l'economia americana potesse reggere tassi più alti. La conseguenza è stata un dollaro si è rafforzato, attirando capitali esteri ma penalizzando le multinazionali USA dell'S&P 500. A differenza della Fed, la BCE ha agito con più decisione per sostenere l'economia dell'Eurozona, apportando ben quattro tagli di interesse portando il tasso sui depositi al 2,15% a fine anno. Questa politica accomodante è stata la benzina per i listini europei. Il calo del costo del denaro ha favorito settori indebitati come le Utilities e ha sostenuto il settore bancario di cui, come abbiamo visto in precedenza hanno beneficiato specialmente i bancari italiani, che è riuscito a mantenere margini elevati mentre il volume dei prestiti ripartiva. Inoltre, la BCE è riuscita a mantenere il tasso di inflazione vicino alla soglia target del 2%. Il Giappone è stato l'unico mercato sviluppato a muoversi in controtendenza, alzando i tassi. La BoJ ha abbandonato definitivamente l'era dei tassi a zero, che aveva contraddistinto la politica monetaria giapponese degli ultimi decenni, portando il tasso di riferimento allo 0,75% a dicembre 2025. Questa mossa ha causato il parziale smantellamento del "carry trade", la pratica che vede investitori esteri indebitarsi in Yen per poi investire altrove. Lo Yen ha recuperato terreno, il che ha creato una rotazione settoriale interna:

meno profitti per gli esportatori di auto e più interesse per i titoli finanziari e i consumi interni. Tra i BRICS, l'unica nota di rilievo è stata la politica della PBOC cinese che ha attuato una politica di tagli aggressivi dei tassi sui mutui e iniezioni di liquidità nel sistema bancario. Il tasso di riferimento è sceso verso il 3,00%. Questi stimoli hanno innescato il rally del +28,9% dell'MSCI China, poiché gli investitori hanno scommesso sul fatto che il fondo fosse stato finalmente toccato.

## Il Mercato obbligazionario

Le politiche delle Banche centrali fin qui analizzate hanno portato il mercato dei titoli di stato a vivere un anno a due velocità: ottimi rendimenti nella parte breve e intermedia della curva, difficoltà sulla parte a lunga scadenza. Gli USA hanno visto i rendimenti dei Treasury a 10 anni oscillare vistosamente, chiudendo l'anno intorno al 4,15% - 4,50%. L'aumento del deficit USA e l'introduzione di dazi commerciali hanno spinto al rialzo le aspettative di inflazione, costringendo gli investitori a richiedere un "premio al rischio" più alto per detenere scadenze lunghe. Si è passati da un'inversione profonda a una curva più piatta o leggermente positiva, favorendo le scadenze a 5-7 anni. In Europa il BTP è stato tra i migliori performer dell'area Euro. Lo spread con il Bund è rimasto contenuto, nonostante nei tassi di quest'ultimo si sia apprezzata una crescita, grazie a una crescita italiana superiore alle attese; questo ha permesso al BTP a 10 anni di offrire rendimenti totali (cedola + capitale) molto interessanti senza aumento dei tassi di interessi. Discorso diverso per UK e Francia che invece hanno sofferto a causa dell'incertezza sulla disciplina fiscale, con i rendimenti del GILT inglese salito al 4,8%.

Il mercato corporate ha sovraperformato i titoli governativi nel 2025, grazie a fondamentali aziendali solidi e a una fame di rendimento da parte degli investitori. Nell'universo corporate i settori telecomunicazioni e salute sono risultati essere le star del mercato, mentre il settore banking e finance hanno mostrato segni di una certa stanchezza nel fine di anno. L'Investment Grade ha fornito un rendimento medio intorno al 7,7% mentre, l'High Yield ha restituito rendimenti intorno all'8,5%. Per quanto riguarda la curva, il mercato ha premiato che è riuscito a gestire le durate dei titoli; infatti, posizionarsi sulla parte della curva ricompresa tra i 5 e i 7 anni è stata la strategia premiante, riuscendo a catturare rendimenti elevati, senza avere nessun impatto sui cali dei prezzi che hanno coinvolto le scadenze superiori.

## La riorganizzazione della struttura e delle modalità di lavoro

Nelle premesse è stato evidenziato che il Consiglio di amministrazione con il supporto delle Funzioni Fondamentali ha proceduto ad un importante aggiornamento del Mansionario interno; un documento essenziale, che va a definire in maniera dettagliata: Ruoli, Funzioni e Compiti di ogni dipendente del Fondo

La struttura del Fondo è stata organizzata in aree che fanno riferimento al Direttore generale.

- **Area Finanza:** 1 risorsa con incarico anche di Vicedirettore; In questa area l'incarico è regolamentato dalla normativa di settore e riportato nel documento sul sistema di governo.
- **Area servizi amministrativi:**
  - o **Ciclo attivo:** 3 dipendenti (di cui 1 dipendente in congedo art. 5, D.lgs 151/2001) a cui sono aggiunte 2 risorse interinali. In questa area si svolgono tutte le operazioni di back office in entrata. Nell'attività degli operatori, sono ricomprese anche le operazioni di gestione delle anomalie e i controlli di 2° livello sul ciclo passivo, oltre quelli di 2° livello sul ciclo attivo per le attività svolte dal Service amministrativo;

- **Ciclo passivo:** 2 dipendenti a cui è aggiunta 1 risorsa interinale. In questa area si svolgono tutte le operazioni di back office in uscita. Nell'attività degli operatori, sono ricomprese anche le operazioni di gestione delle anomalie e i controlli di 2° livello sul ciclo passivo, oltre quelli di 2° livello sul ciclo attivo per le attività svolte dal Service amministrativo;
- **Area legale, Compliance:** 2 dipendenti. In questa area si svolgono tutte le attività di controllo del rispetto della normativa.
- **Contabilità, Bilancio, Organi e HR:** 1 dipendente. In questa area sono ricomprese le attività di supporto degli organi e della direzione del Fondo, la gestione dei rapporti con il Depositario, gli adempimenti contabili e fiscali.
- **Area Comunicazione:** 1 dipendente. In questa area è ricompreso il compito di verifica della correttezza delle informazioni che vengono pubblicate in nome e per conto del Fondo.

**Il 10 dicembre 2025** è stato sottoscritto il nuovo Accordo integrativo del personale dipendente del Fondo successivamente depositato presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma. L'Accordo ha validità per il triennio 2026/2028.

L'obiettivo del Consiglio di amministrazione con il nuovo Accordo è quello di andare a riequilibrare le singole posizioni dei lavoratori rendendole omogenee. Le aree di intervento sono state:

1. Smart working: Sono previsti fino a un massimo di due giorni di lavoro in modalità agile, con una programmazione tale da garantire un'adeguata presenza in sede del personale, assicurando la continuità delle attività operative articolate su cinque giorni settimanali.
2. Premio di produttività, a sua volta suddiviso in:
  - a. Produttività collettiva: Il premio di produttività collettiva è **stabilito in € 2.000,00 annui per addetto** subordinatamente alla verifica di un incremento almeno pari al 20% delle iscrizioni volontarie rispetto all'anno precedente, per ciascun anno di vigenza contrattuale, nonché al rispetto delle disposizioni del CCNL in materia di fruizione delle ferie annue
  - b. Produttività individuale: Il premio è stato completamente rivisto nei suoi KPI; ad ogni area sono assegnati livelli di produttività quantitativi e qualitativi afferenti alle specifiche competenze, oltre a verifiche che risultano trasversali. Il premio individuale destinato al personale inquadrato dal V livello al livello di quadro, prevede un importo massimo annuo individuale pari a euro 3.000,00 per ciascun anno di vigenza contrattuale.
3. Welfare integrativo: È stato introdotto un sistema di welfare integrativo aziendale fino a un importo massimo di euro 1.000,00 annui per dipendente, riconosciuto a fronte della presentazione di idonea documentazione giustificativa e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione.
4. Buoni pasto: Per quanto concerne i buoni pasto, è stato confermato un valore giornaliero di € 12,00.
5. Permessi: La contrattazione ha ribadito la necessità di usufruire delle ore di permesso previste dalla CCNL, rispettandone le tempistiche di smaltimento.
6. Garante delle pari opportunità: In ottemperanza al D.lgs. 198/2006 e in coerenza con quanto previsto dal CCNL di riferimento, è stata infine prevista l'istituzione della figura del Garante della Parità, con il compito di monitorare, segnalare e promuovere azioni concrete volte a garantire condizioni di equità e inclusione all'interno dell'ambiente lavorativo.

## L'articolazione dei costi

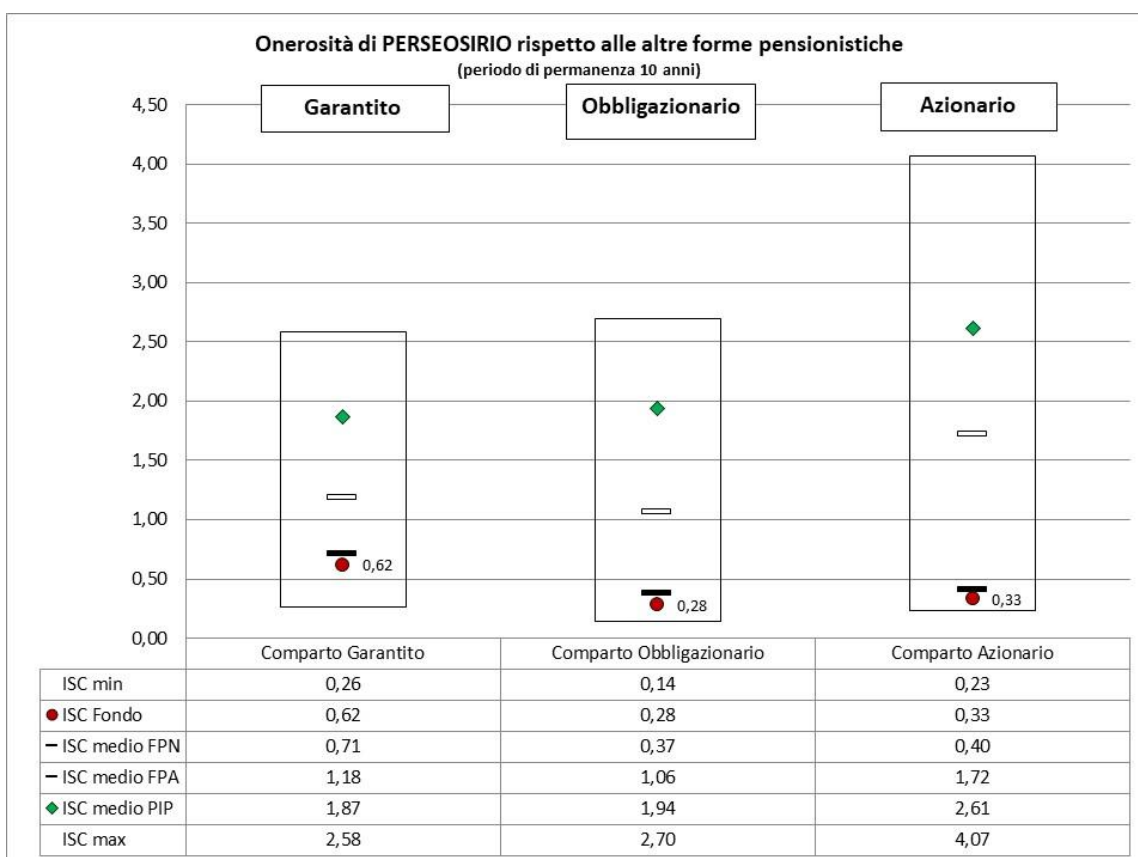
Nel 2025 sono stati mantenuti invariati i costi direttamente a carico degli aderenti che vedono la quota associativa a **carico degli associati a € 15,00**, la quota associativa a carico degli **associati contrattuali a €**

**11,00 e, € 0,00 euro la quota associativa a carico dei soggetti fiscalmente a carico. Confermato l'azzeramento dei costi per tutte le prerogative individuali:** riallocazione della posizione individuale (switch), trasferimento in costanza del rapporto di lavoro, richiesta di anticipazione e per tutte le prestazioni in caso di perdita dei requisiti

I costi indirettamente a carico degli iscritti per commissioni di gestione e banca depositaria sono così articolati ed aggiornati a seguito della sottoscrizione della nuova convenzione per il Comparto Garantito a far data dal mese di dicembre 2025:

- Comparto Garantito 0,44% annue;
- Comparto Obbligazionario puro 0,12% annue;
- Comparto Azionario 0,17% annue (di cui 0,16% HSBC e 0,01% Fondo Italiano d'investimento);
- Depositario 0,02% annue;
- Spese amministrative 0,03% annue.

Questi costi, confermano che **l'ISC del Fondo a 10 anni di permanenza risultano tutti inferiori a quelli medi dei Fondi Pensione negoziali**, come è possibile apprezzare nella tabella sottostante (tabella estrapolata dalla Nota Informativa del Fondo).



Per quanto attiene la rappresentazione dei costi con il "Total Expense Ratio" (TER) che compare sul "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo", occorre segnalare che, nonostante l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) comprenda oltre al patrimonio realmente a disposizione del Fondo anche quello cosiddetto "figurativo", **per il calcolo del TER è considerato il solo "patrimonio reale" con una conseguente falsata rappresentazione dei costi complessivi, penalizzante per l'immagine del Fondo.**

**Nel mese di gennaio 2026 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'abbassamento della quota associativa a carico degli associati da € 15,00 a € 13,00 lasciando invariati gli altri costi a carico delle diverse tipologie di associazione.**

## L'adesione contrattuale della Polizia Locale

Nell'2025 si è assistito al calo degli aderenti contrattuali con il solo versamento di quanto previsto dall'art. 208 del CdS. Ricordiamo che tale contribuzione coinvolge gli appartenenti ai corpi della polizia locale con il versamento di quanto sopra riportato in forza dell'art. 56quater del CCNL 2016/2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, sostituito dal **novellato art.98 del CCNL 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022 e confermato anche in sede di ultimo rinnovo.**

Il calo di cui sopra risulta essere un dato positivo; infatti, alla data del 31.12.2025 risultano iscritti al Fondo, con il solo contributo rinveniente dall'art. 208 del CdS, cosiddetti "contrattuali", **29.557 appartenenti ai corpi della P.L., ai quali vanno aggiunti altri 11.061 aderenti** per il tramite del silenzio assenso destinatari di tale contribuzione, **per un totale complessivo di 40.618 aderenti** con una percentuale di adesione elevatissima, visto che dà conto annuale RGS 2023, il totale degli appartenenti ai corpi della polizia locale risultano essere 41.418.

## Gli interventi legislativi, regolamentari e contrattuali

Nel corso del 2025 gli elementi che hanno avuto incidenza nell'attività del Fondo sono:

- Regolamento (UE) n. 648/2012 *Versione consolidata al 12/08/2022; include, tra l'altro, anche le modifiche apportate dal Regolamento (UE) 2019/834 (Cfr. Regolamento Emir).*
- Legge 30 dicembre 2024, n. 207 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.*
- Circolare Inps n. 23 del 28 gennaio 2025 *Rinnovo delle pensioni, delle prestazioni assistenziali e delle prestazioni di accompagnamento alla pensione per l'anno 2025.*
- Regolamento delegato (UE) 2025/295 *Integra il Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull'armonizzazione delle condizioni che consentono lo svolgimento delle attività di sorveglianza (Cfr. regolamento DORA).*
- Regolamento di esecuzione (UE) 2025/302 *Stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i formati, i modelli e le procedure standard con cui le entità finanziarie devono segnalare un incidente grave connesso alle TIC e notificare una minaccia informatica significativa (Cfr. regolamento DORA).*
- Regolamento delegato (UE) 2025/301 *Integra il regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto e i termini della notifica iniziale, della relazione intermedia e della relazione finale per gli incidenti gravi connessi alle TIC nonché il contenuto della notifica volontaria per le minacce informatiche significative (Cfr. regolamento DORA).*
- Testo coordinato del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 *Testo del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2025, n. 15 reca disposizioni urgenti in materia di proroga e differimento di termini normativi ("decreto milleproroghe").*
- Circolare Covip DORA del 27 febbraio 2025 prot. num. 1154/25

- Decreto legislativo 10 marzo 2025, n. 23 *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (Cfr. DORA).*
- Circolare Covip 19 marzo 2025, prot. n. 0001505/25 *Circolare Covip sul Registro delle informazioni (Cfr. DORA).*
- Risposta ad interpello n. 94 del 9 aprile 2025 *Investimenti qualificati e calcolo percentuale dei redditi esenti.*
- Circolare Covip 8 aprile 2025 *Chiarimenti operativi registro delle informazioni DORA.*
- Risoluzione n. 25 del 10 aprile 2025 *Deducibilità dei contributi di previdenza complementare per il lavoratore di prima occupazione precedentemente iscritto come familiare a carico.*
- Risoluzione n. 29 dell'11 aprile 2025 *Calcolo dell'anzianità di partecipazione ai fini della riduzione dell'aliquota di tassazione delle prestazioni nel caso di iscrizione contemporanea a più forme pensionistiche complementari.*
- Risposta ad interpello n. 114 del 17 aprile 2025 *Decadenza dal regime agevolativo in caso di cessione di investimenti qualificati prima del periodo minimo di cinque anni.*
- Delibera Covip 12 marzo 2025 *Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.*
- Regolamento delegato (UE) 2025/1190 *Integra il regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri utilizzati per identificare le entità finanziarie che hanno l'obbligo di svolgere test informatici*
- Art.18 Decreto legge 30 giugno 2025, n. 95 *Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali (investimenti in Venture Capital per fondi pensione e casse di previdenza).*
- Regolamento delegato (UE) 2025/532 *Integra il regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano gli elementi che l'entità finanziaria deve determinare e valutare quando subappalta servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti.*
- Risposta ad interpello n.174/2025 *Cessione di investimenti qualificati prima del periodo minimo di cinque anni (minimum holding period) da parte di un Fondo pensione.*
- Risposta ad interpello n. 243 del 15 settembre 2025 *Agevolazione fiscale per oneri e spese sostenuti nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico compimento del 30° anno di età del figlio.*
- Risposta ad interpello n. 245 del 16 settembre 2025 *Regime di tassazione separata di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del Tuir afferente ad un fondo pensione i cui iscritti hanno esercitato opzione di capitalizzazione ai sensi dell'articolo 23, comma 5 del decreto legislativo n. 252/2025.*
- Risposta a quesito Covip in merito al riscatto ex art. 14, comma 5, del D.Lgs 252/2005 del settembre 2025
- Risposta a quesito Covip in tema di gestione degli aderenti contrattuali dell'ottobre 2025 *Covip concede il riscatto per perdita dei requisiti agli aderenti contrattuali che, nel cambiare datore di lavoro, non sono più destinatari del contributo contrattuale ex art. 208 CdS.*

- Risposta ad interpello n. 296 del 26 novembre 2025 *Trattamento fiscale del riscatto di una posizione di previdenza complementare ai sensi della Convenzione contro le doppie imposizioni.*
- Modifiche e integrazioni alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023 recante le Linee guida sulla gestione del canale esterno di segnalazione
- Linee guida Anac whistleblowing sul canale interno di segnalazione
- Decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200 *Disposizioni urgenti in materia di termini normativi. (Decreto Milleproroghe su Proroga regime assemblea online).*
- Legge 30 dicembre 2025, n. 199 *La Legge di Bilancio 2026 (L. n. 199/2025) ha apportato modifiche al D.Lgs. n. 252/2005 in materia di previdenza complementare, con interventi riguardanti il finanziamento, le modalità di adesione e l'erogazione delle prestazioni. In particolare, è stato innalzato a 5.300 euro il limite annuo di deducibilità fiscale dei contributi versati alle forme pensionistiche complementari. Sono inoltre state ampliate le modalità di erogazione delle prestazioni pensionistiche, prevedendo, accanto alla rendita vitalizia e alla quota in capitale, ulteriori forme di erogazione quali rendite a durata definita o erogazioni frazionate del montante accumulato*
- Circolare Inps n. 153 del 19 dicembre 2025 *Indice di rivalutazione provvisorio per il 2026.*
- Risposta ad interpello n. 18 del 26 gennaio 2026 *Investimenti qualificati effettuati dalle Casse di previdenza e dai Fondi pensione tramite "fondo di fondi".*

## 2. La crescita degli associati

La previsione contrattuale “sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore”, si conferma motore trainante della crescita del Fondo. Infatti, la circolazione dell’informazione, consente in molti luoghi di lavoro di entrare, per la prima volta, a conoscenza del Fondo Perseo Sirio e di prendere coscienza del proprio diritto alla previdenza complementare oltre che di poter usufruire del contributo a carico del proprio datore di lavoro **Nel 2025 si è assistito in base a quanto già anticipato in premessa ad una accelerazione della diffusione dell’informazione**, che ha portato all’aumento degli aderenti e all’allargamento del numero di amministrazioni con almeno un iscritto, **passate dalle 4.194 del 2021, alle 5.724 del 2024 alle 6.075 del 2025.**

Prospetto Riepilogativo Libro Soci		
	2024	2025
ISCRITTI INIZIO ESERCIZIO (a)	207.043	245.587
TOTALE ISCRIZIONI registrate nel periodo (b)	43.910	49.097
DI CUI SILENTI	30.455	31.418
TOTALE RIATTIVAZIONI registrate nel periodo (c)	0	5

TOTALE USCITE registrate nel periodo (d)	2.172	3.873
TOTALE ANNULLI registrati nel periodo (e)	2.733	2.724
<b>Totale iscritti al 31 dicembre (f=a+b+c-d-e)</b>	<b>245.587</b>	<b>288.092</b>

Sulle adesioni silenti va evidenziato che sulle 31.418 adesioni tacite pervenute nel corso dell'anno, per le quali il Fondo, in attuazione di quanto disposto dalle parti, ha inviato la prevista comunicazione alla fine di ogni mese, gli annulli (recedenti inclusi) sono stati 2.724, pari all'8,67% del totale delle adesioni tacite. Ciò conferma, ancora una volta, quanto l'adesione tacita, sia ben lungi dal configurarsi come un metodo coercitivo all'adesione alla forma pensionistica complementare, ma uno strumento semplice e agile per aderire al fondo pensione negoziale.

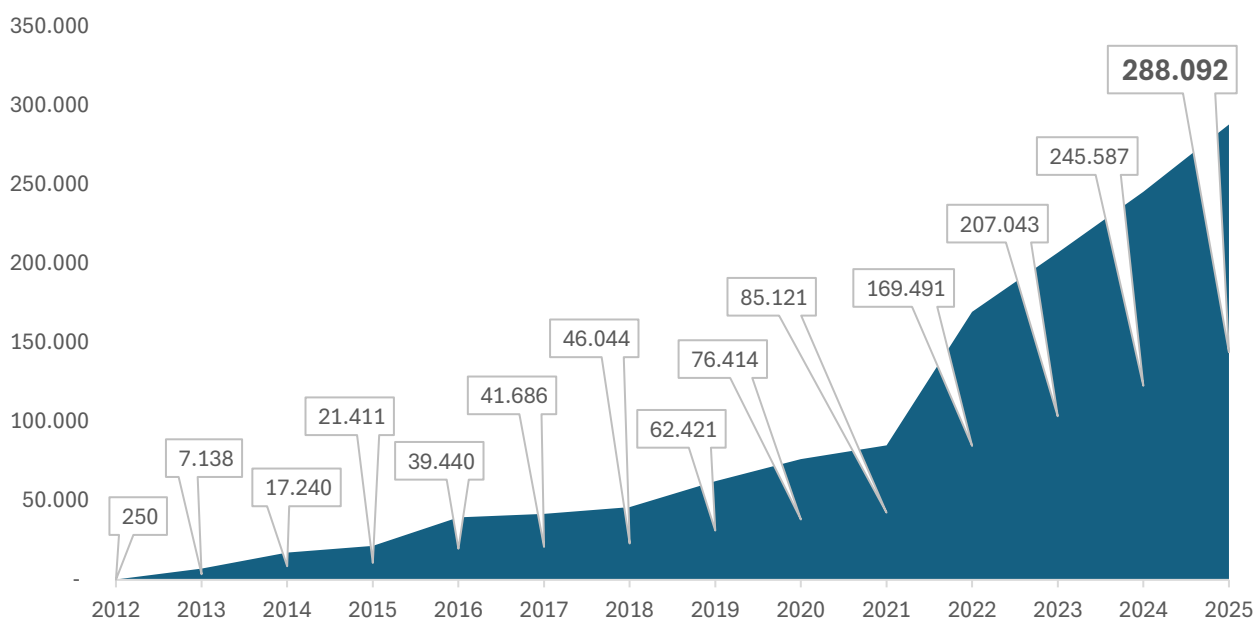
### 3. L'andamento delle adesioni

#### L'andamento delle adesioni negli anni

ESERCIZIO	NUMERO ADERENTI				
	ESPLICITI	CONTRATTUALI	TACITI	TOTALI	
2012 Perseo		250	-	250	
2013 Perseo	5.695	7.138	-	7.138	
2013 Sirio	1.443		-		
2014	Nasce Perseo Sirio	17.240	-	17.240	
2015	(n. min. aderenti)	21.411	-	21.411	
2016		39.440	-	39.440	
2017		41.686	-	41.686	
2018		44.911	1.133	46.044	
2019		47.003	15.418	144	62.421
2020		49.569	26.845	613	76.414
2021		56.150	28.971	568	85.121
2022		69.669	27.817	72.005	169.491
2023		75.068	32.637	99.218	207.043
2024		88.821	29.826	126.940	245.587
2025		100.177	29.557	158.358	288.092

Nella tabella di cui sopra e nel grafico sottostante si rileva la progressiva crescita delle adesioni al Fondo Perseo Sirio dal 2014 e, per ogni anno, al netto delle uscite relative agli anni precedenti.

L'andamento della crescita degli aderenti si presenta in modo costante nel corso del tempo, con tre punte: la prima si è avuta alla scadenza nel 2015 dell'opzione che consentiva al personale in regime di TFS di aderire passando al regime di TFR; la seconda con la previsione nel CCNL che ha consentito le "adesioni contrattuali" degli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale che utilizzano i proventi ex art. 208 a fini di finanziamento della previdenza complementare (art. 56quater del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 sostituito dal novellato art.98 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021); e la terza, la più importante, settembre 2021, dovuta all'attuazione dell'Accordo sulle adesioni tacite con diritto di recesso. Lo stesso accordo ha trovato piena attuazione, nell'anno 2022, alla fine del quale Perseo Sirio ha raggiunto i 169.491 associati, poi, negli anni a seguire è proseguito il consolidamento con una crescita costante che ha portato il Fondo ad avere 288.092 aderenti.

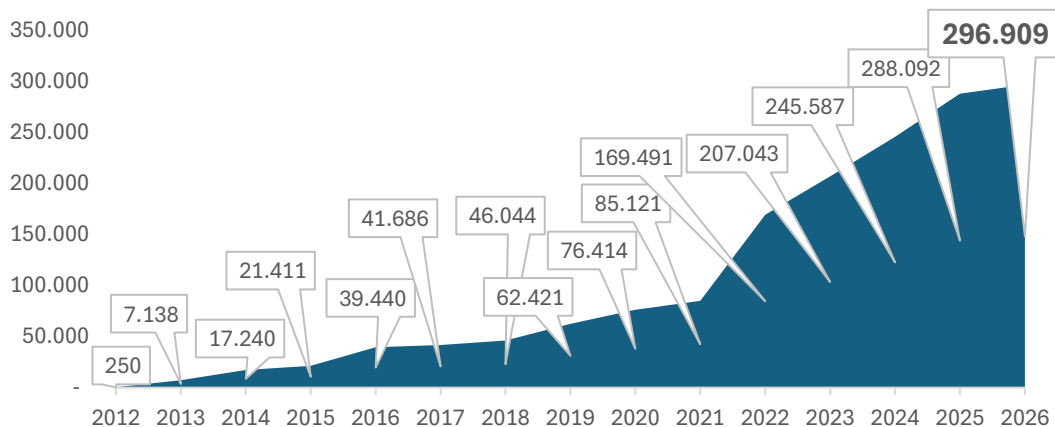


Così come anticipato in premessa, nel 2025, l'andamento delle adesioni ha mantenuto una **crescita solida, strutturata**; alla data del 31 dicembre il Fondo ha registrato il **massimo assoluto di 288.092 adesioni** con una crescita pari a **42.505 iscritti**. Questa crescita significativa non deve tuttavia far perdere di vista che il valore raggiunto rappresenta soltanto il 20,77% dei potenziali aderenti, calcolati sulla base dei dati del conto annuale RGS 2023.

Si tratta comunque di un dato in significativo aumento se rapportato al 16,51% del 2023 e al 18,16% del 2024 entrambi calcolati sul conto annuale RGS 2022).

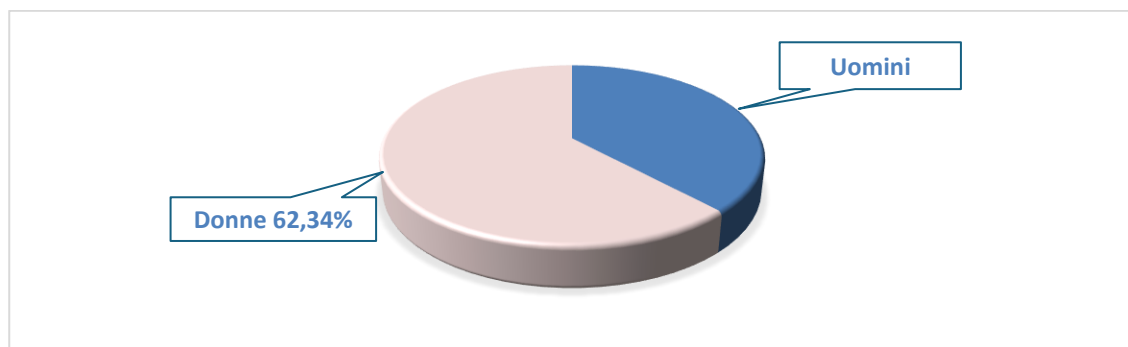
**Le adesioni per il tramite del silenzio assenso, rappresentano il 54,97%** del totale; dato che risulta essere molto al di sotto della media dei Fondi negoziali non riferiti al settore pubblico, dove le adesioni tacite, con il solo TFR, rappresentano mediamente l'80% del totale.

Inoltre, occorre tener conto che, come di consueto, nei primi mesi del 2026, sono continuate ad affluire le adesioni sottoscritte negli ultimi due mesi dell'anno precedente che hanno perciò decorrenza nello stesso anno. Alla data del 13 marzo 2026 il dato degli associati, al netto delle uscite per qualsiasi evento, è pari a 296.909.



### Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore

La distribuzione degli associati per sesso rispecchia nelle percentuali la composizione della platea dei potenziali aderenti (62,44% donne e 37,19% uomini). Le donne rappresentano 62,34% mentre gli uomini il 37,66%,



Una analisi

per comparto, evidenzia come i comparti: Funzioni Locali e Sanità risultino essere i motori trainanti del Fondo; infatti sommati pesano per oltre l'80% degli iscritti.

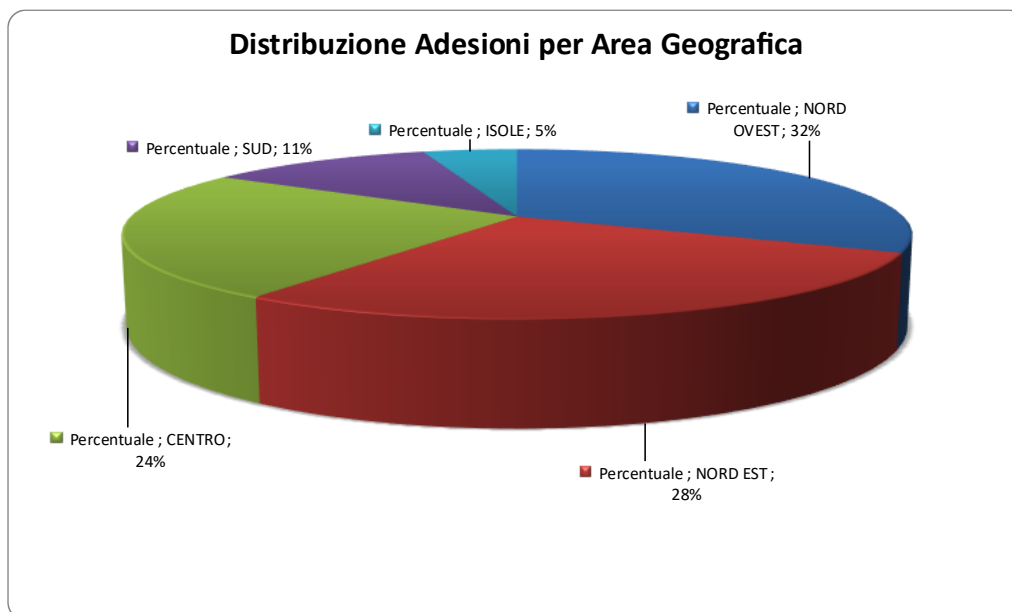
SETTORE	Donne	Uomini	%/Iscritti
AGENZIA DEL DEMANIO	47,97%	52,03%	0,04%
AGENZIE FISCALI	42,45%	57,55%	1,31%
CAMERE DI COMMERCIO	64,90%	35,10%	0,12%
CNEL	0,00%	0,00%	0,00%
CONI E FEDERAZIONI SPORTIVE	48,15%	51,85%	0,08%
ENAC	25,95%	74,05%	0,07%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	44,69%	55,31%	0,97%
<b>ENTI LOCALI*</b>	<b>50,90%</b>	<b>49,10%</b>	<b>30,89%</b>

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	53,49%	46,51%	0,98%
MINISTERI	52,09%	47,91%	2,76%
<b>PROVINCE*</b>	<b>44,95%</b>	<b>55,05%</b>	<b>1,66%</b>
<b>REGIONI*</b>	<b>54,11%</b>	<b>45,89%</b>	<b>4,03%</b>
<b>SANITA'</b>	71,53%	28,47%	54,46%
SINDACATI	22,86%	77,14%	0,01%
UNIVERSITA'	62,05%	37,95%	2,62%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>62,34%</b>	<b>37,66%</b>	<b>100,00%</b>

\*Enti locali, Regioni e Provincie, nel conto annuale 2023 di RGS sono ricomprese nella voce Funzioni Locali

Procedendo al confronto dei **tassi di adesione limitatamente ai settori pubblici** possiamo notare che il tasso generale di adesione nel 2025 ha **raggiunto il 20,77% - 288.079 associati su 1.386.777 potenziali aderenti, aumentando di oltre due punti percentuali il risultato del 2024**, e che il tasso più elevato è riscontrabile nelle **Funzioni Locali seguito dalla Sanità**, unici due settori a collocarsi al di sopra del tasso di adesione medio; seguono i comparti **dell'Università e della Ricerca** mentre gli altri comparti risultano tutti sotto ben al di sotto del 10% di tasso di adesione.

Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione degli aderenti al Fondo, confermando la maggiore difficoltà nel far arrivare il messaggio nelle Isole e nel Sud della penisola. Questa situazione comporta evidenti ripercussioni negative per le lavoratrici e i lavoratori, che spesso non riescono ad esercitare pienamente il loro diritto ad aderire a Perseo Sirio.



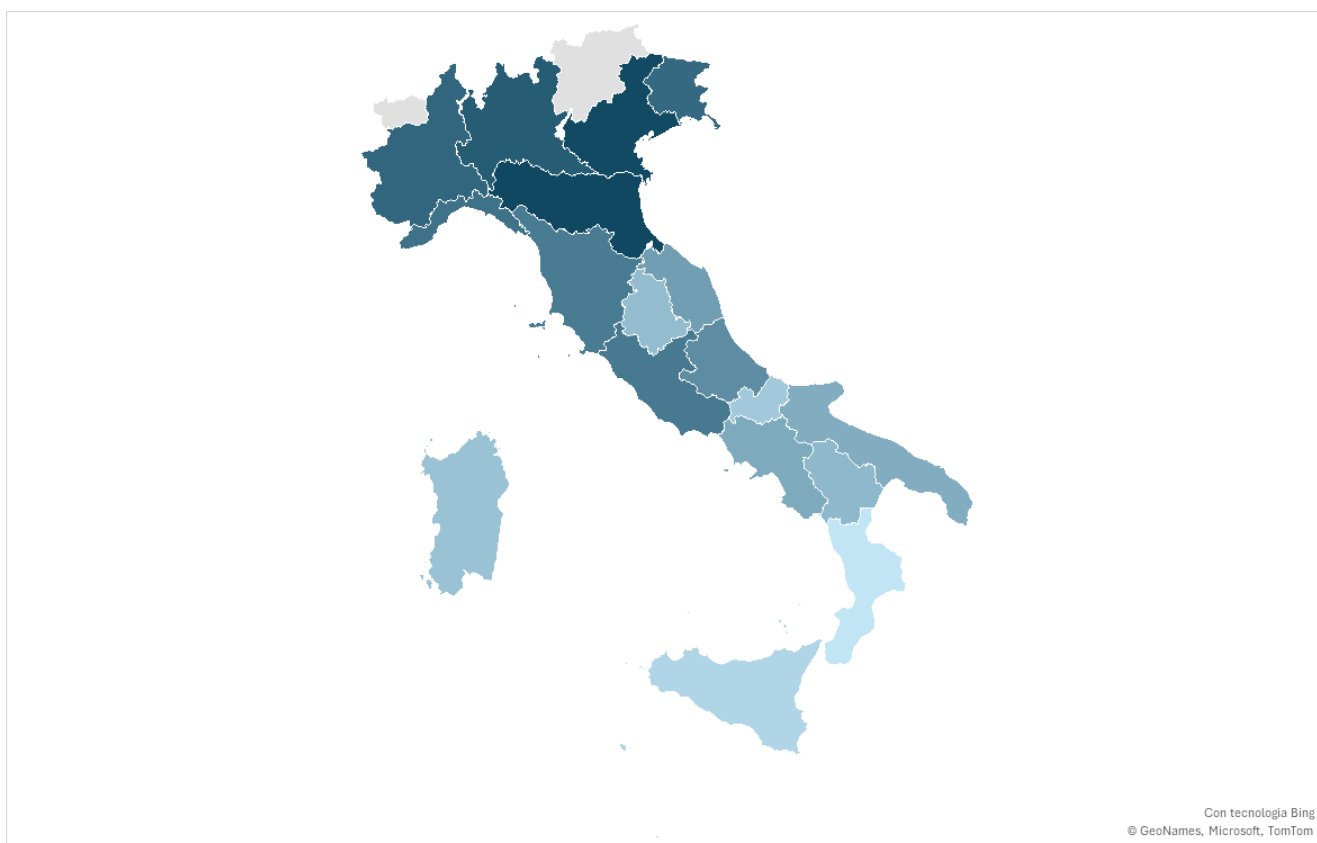
Se analizziamo il dato per singola regione rispetto al tasso di adesione al Fondo, emerge un quadro piuttosto chiaro delle aree in cui l'informazione risulta maggiormente veicolata.

Nel **Nord Italia** si registrano i tassi di adesione più elevati, con Emilia-Romagna (12,73%), Veneto (11,40%) e Lombardia (18,95%), che risulta essere la regione con il livello di adesione più alto.

Nelle **regioni del Centro** le percentuali risultano più contenute ma relativamente stabili nel Lazio (12,73%) e in Toscana (7,81%), mentre si riducono sensibilmente in Abruzzo (1,78%), Marche (2,60%) e Umbria, che rappresenta il valore più basso dell'area con l'1,33%.

Il **Sud e le Isole** mostrano invece un calo ancora più marcato del tasso di adesione: Calabria (0,65%), Sicilia (2,42%), Basilicata (0,56%), e Molise (0,24%), con un lieve rialzo in Puglia (3,25%) ed in Campania (4,76%)

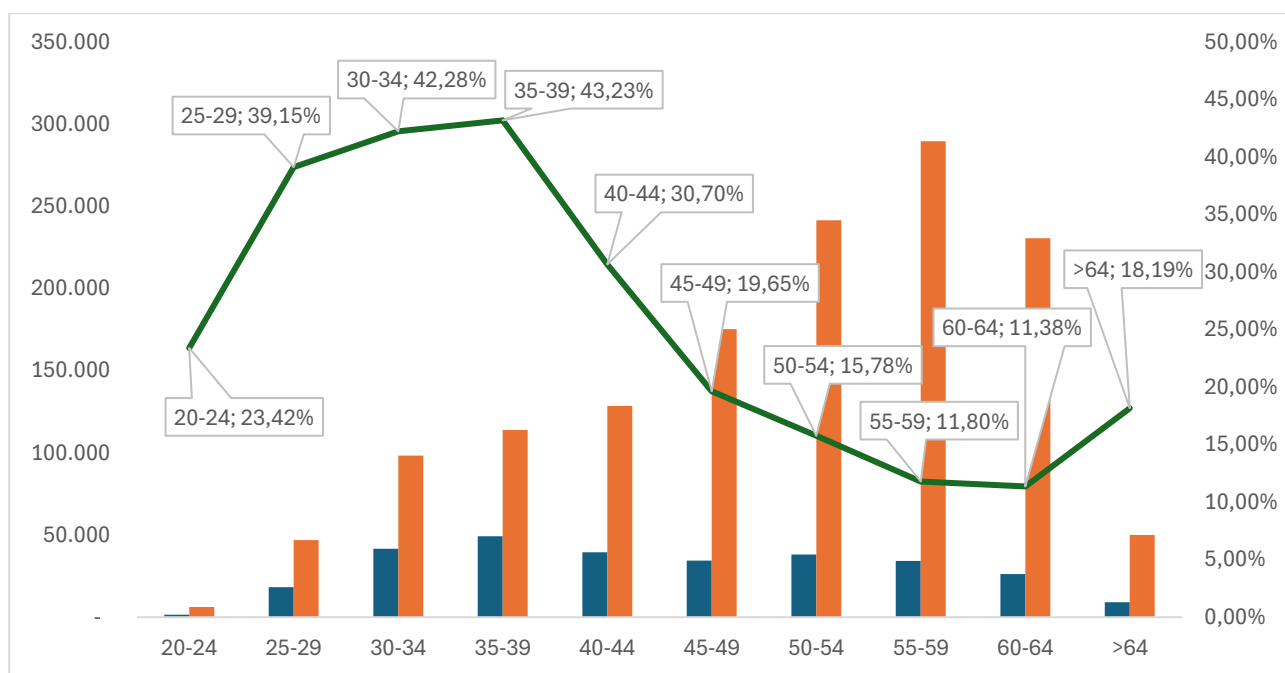
Si ricorda infine che Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta, in quanto regioni a statuto speciale, dispongono di una propria contrattazione regionale e di fondi pensione negoziali territoriali: in particolare Laborfonds per il Trentino-Alto Adige e Fondemain per la Valle d'Aosta.



### Distribuzione per classi d'età

Sotto il profilo dell'età degli associati, **rimane pressoché invariata l'età anagrafica media che nel corso del 2025 si attesta a 44 anni e 5 mesi e 23 giorni, contro una età media da conto annuale 2023 di 48 anni e 8 mesi**; è bene ricordare che prima dell'Accordo del 16 settembre 2021 era attestata a 51 anni e 2 mesi.

La distribuzione per fasce di età a confronto con il conto annuale, con le dovute proporzioni, rende visibile il **posizionamento degli iscritti verso le fasce più giovani con relativo tasso di penetrazione sulle stesse**, confermando ancora una volta la bontà dell'Accordo sull'adesione semiautomatica con diritto di recesso.; Questo rafforza ancor di più la necessità di una attività di sollecitazione, richiesta dalle Parti, verso le Amministrazioni per una corretta applicazione dell'accordo stesso.



### Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA

Di particolare interesse risulta la distribuzione degli associati del settore pubblico per anno d'iscrizione al Fondo e anno di assunzione nella Pubblica Amministrazione, che conferma ulteriormente quanto evidenziato in precedenza e fornisce anche un impatto dei dipendenti "Optanti" che ormai rappresentano un numero marginale per il Fondo, anche per evidenti motivi anagrafici. **LL'ultima proroga del 3 agosto 2021 con cui le parti aveva posto la scadenza al 31 dicembre 2025;** Ad oggi ARAN ha richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica l'atto di indirizzo necessario per poter successivamente convocare le parti e avviare il confronto in merito a un'eventuale proroga di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, dell'Accordo Quadro del 29 luglio 1999.

Il Fondo alla data attuale, così come richiesto da ARAN e parti mantiene in sospeso tutte le adesioni che dovessero pervenire con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

## 4. L'andamento delle uscite

La normativa della previdenza complementare prevede che sia possibile uscire da un Fondo pensione e quindi anche da Perseo Sirio per: pensionamento, decesso, perdita dei requisiti di partecipazione: per dimissioni o licenziamento, scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, oppure, in costanza del rapporto di lavoro in una pubblica amministrazione afferente al Fondo, per trasferimento della posizione maturata presso il Fondo verso altra forma pensionistica complementare.

### Le liquidazioni

Nel corso degli anni, sono state lavorate 23.255 pratiche di liquidazione della posizione, di queste quelle pervenute nel 2025 sono state 3.454 principalmente dovute a pensionamento (2.613), 144 per decesso e 697 per perdita dei requisiti per volontà delle parti, di cui 71 sono in relazione a aderenti "contrattuali".

Tutte le liquidazioni sono state regolarmente lavorate e liquidate nella componente “REALE” nei tempi previsti dalla normativa; discorso diverso, per quanto concerne la componente “VIRTUALE” dove persiste il ritardo da parte dell’INPS, anche se, nel corso del 2025 si è assistito ad un restringimento della tempistica, ora ricompresa in una forchetta tra i 12 e i 15 mesi, che negli anni precedenti aveva superato i 24 mesi. Questo ritardo cronico con cui l’INPS provvede al conferimento delle quote figurative porta le conseguenti criticità:

- le posizioni individuali devono essere tenute aperte fino alla completa liquidazione di quando dovuto all’aderente, con conseguente aggravio di costi a carico del Fondo;
- l’impossibilità da parte del Fondo, di rispettare i tempi massimi per l’erogazione, previsti in 180 giorni, delle prestazioni con conseguente rischio reputazionale;

<b>LIQUIDAZIONI</b>	
PER DECESSO	144
PER PENSIONAMENTO	2.613
PERDITA REQUISITI (INABILITA’)	0
VOLONTA’ DELLE PARTI	697
<b>TOTALE</b>	<b>3454</b>
<i>Già liquidate</i>	2795
<i>di cui erogato anche il tfr</i>	134
<i>In attesa di prima liquidazione</i>	2
<i>Liquidate tra gennaio e febbraio 2026</i>	1621

## Le anticipazioni

Le anticipazioni sulle posizioni maturate si mantengono ancora contenute; Infatti, nel corso del 2025 sono state 437 per complessivi € 3.743.633. Le richieste risultano essere in aumento; sul totale complessivo di 1.538, ben 1.143 sono pervenute tra il 2023 e il 2025; l’aumento del numero delle richieste di anticipazione è dovuto, oltre all’insorgenza delle esigenze, anche al maturare dell’anzianità minima di 8 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari. A tal proposito è bene tenere presente che l’entrata in vigore dell’Accordo sul silenzio assenso, che ha visto le prime iscrizioni nel 2022, vedrà quella fascia di aderenti maturare il diritto all’anticipazione nel 2030, in quella data, probabilmente si assisterà ad un incremento del numero di richieste di anticipazioni. L’importo della singola anticipazione rimane contenuto, vista la natura della contribuzione che non prevede la quota del TFR; infatti, la richiesta media è ricompresa tra i 5.000 e i 6.000 euro.

## I trasferimenti

I trasferimenti delle posizioni individuali in entrata a tutto il 2025 sono stati complessivamente 1.492.

I trasferimenti in entrata sono risultati provenire da:

- 397 da altri Fondi Pensione negoziali
- 1044 da Fondi Pensione aperti o PIP
- 51 da Fondi Pensione preesistenti

Tabella 6: trasferimenti in entrata e uscita

TRASFERIMENTI 2025	
<b>TRASFERIMENTI IN ENTRATA</b>	<b>1.492</b>
<b>TOTALE INCASSATO</b>	<b>€ 15.778.233</b>
<i>di cui nel comparto garantito</i>	€ 5.021.678
<i>di cui nel comparto obbligazionario</i>	€ 4.314.269
<i>di cui nel comparto azionario</i>	€ 6.442.286
<b>TRASFERIMENTI IN USCITA</b>	<b>278</b>
<b>TOTALE TRASFERITO</b>	<b>€ 2.778.541</b>
<i>di cui dal comparto garantito</i>	€ 1.545.907
<i>di cui dal comparto obbligazionario</i>	€ 785.972
<i>di cui da</i>	
<i>l comparto azionario</i>	€ 446.662

Nel corso dello scorso anno sono stati incassati a titolo di trasferimento da altre forme pensionistiche 15.778.233euro (€ 5.021.678 nel garantito, €4.314.269 nell'obbligazionario e 6.442.286 nell'azionario).

Per quanto riguarda le richieste di trasferimento in uscita nel 2025 sono state 278, di cui:

- 120 per trasferimento verso FPA o PIP per perdita requisiti
  - 56 verso FPN;
  - 5 verso FPP;
  - 59 verso FPA e PIP.
- 158 per trasferimento volontario in costanza di rapporto di lavoro

Nell'anno 2025 il totale dei trasferimenti per posizioni individuali in uscita è stato di **2.778.541** euro.

Il saldo netto tra il totale incassato per trasferimenti in entrata e il totale liquidato per trasferimenti in uscita è di + 12.999.692 euro.

## I reclami

**Nell'anno 2025 sono pervenuti al Fondo 21 reclami trattabili da parte di soggetti iscritti al Fondo.**

I reclami, distinti per tipologia di area di attività interessata, riguardano la gestione amministrativa e nello specifico i seguenti ambiti:

- liquidazione: 14 (ritardo nella liquidazione del montante figurativo relativo al TFR, in gestione in capo all'INPS; presunta errata o ritardata valorizzazione delle quote di tfr in capo ad INPS);
- contribuzione: 3 (temporanea squadratura contributiva in capo ad aziende associate);
- gestione finanziaria: 1 (reiterata richiesta di delucidazioni sul nominativo di un comparto di investimento);
- trasferimenti: 1 (presunto ritardo del trasferimento in ingresso in capo al Fondo cedente);
- iscrizione e cancellazione: 2 (presunti ritardi nell'iscrizione e nella cancellazione di posizioni previdenziali in capo ad aziende associate);

I citati reclami pervenuti nell'anno non sono stati ritenuti accolti; tuttavia, è stato dato immediato riscontro e sono stati tutti evasi nei tempi stabiliti (entro 45 giorni dal ricevimento).

## 5. Strategie di comunicazione e marketing

### Sintesi esecutiva

#### Distribuzione

La strategia di comunicazione del Fondo Pensione Perseo Sirio si fonda su alcuni principi guida che orientano tutte le attività digitali e di marketing.

Il *primo principio* è privilegiare l'utilizzo dei canali digitali rispetto alla comunicazione tradizionale. Questa scelta consente di raggiungere un numero molto più ampio di lavoratori pubblici distribuiti su tutto il territorio nazionale, mantenendo al tempo stesso un utilizzo efficiente delle risorse economiche.

Il *secondo principio* riguarda la costruzione di una relazione di fiducia con gli iscritti e con i potenziali aderenti. Un associato soddisfatto rappresenta il primo e più credibile ambasciatore del Fondo all'interno dei luoghi di lavoro. Per questo motivo la comunicazione non è orientata esclusivamente alla promozione dell'adesione, ma anche alla qualità dell'informazione e alla chiarezza dei contenuti previdenziali.

Il *terzo principio* consiste nell'integrazione tra canali e strumenti diversi: social media, newsletter, sito web, eventi e momenti di confronto con i lavoratori. L'obiettivo è costruire un ecosistema di comunicazione capace di accompagnare il potenziale aderente lungo tutto il percorso di conoscenza del Fondo.

Il 2025 è stato per Fondo Pensione Perseo Sirio un anno di crescita concreta e misurabile. Partendo da una presenza già consolidata, l'anno ha visto un'accelerazione progressiva su tutte le leve: più persone raggiunte, costi pubblicitari mirati, nuovi canali costruiti da zero, e soprattutto più azioni concrete da parte degli utenti, a partire dal download del modulo di adesione. I dati del sito web certificati da *Matomo Analytics* raccontano questa crescita con chiarezza: nel 2025 il sito ha registrato 1 milione 146 mila visite totali, il **25,4%** in più rispetto alle 913 mila del 2024. I download di documenti e moduli di adesione sono cresciuti del **28,1%**, passando da 187.379 a 240.111.

Le pagine viste hanno superato i 2,5 milioni (+21%), e il picco mensile di dicembre — 142.600 visite in un solo mese — rappresenta quasi il doppio della media mensile del 2024.

PRINCIPALI RISULTATI 2025 vs 2024			
Crescita straordinaria su tutti i canali digitali			
INDICATORE	2024	2025	VARIAZIONE
WEB <b>Visite totali sito</b>	913.934	→ 1.145.772	+25,4%
DWN <b>Download totali</b>	187.379	→ 240.111	+28,1%
PG <b>Pagine viste</b>	2.146.153	→ 2.595.940	+21%
LNK <b>Link esterni (outbound)</b>	674.601	→ 829.116	+22,9%
REC <b>Visite mensili (record)</b>	~76.000	→ 142.600 (dic.)	+88%
FB <b>Follower Facebook</b>	14.423	→ 17.420	+21%
IG <b>Follower Instagram</b>	3.065	→ 6.471	+111%
IN <b>Follower LinkedIn</b>	414	→ 969	+134%

## La sfida e la risposta strategica

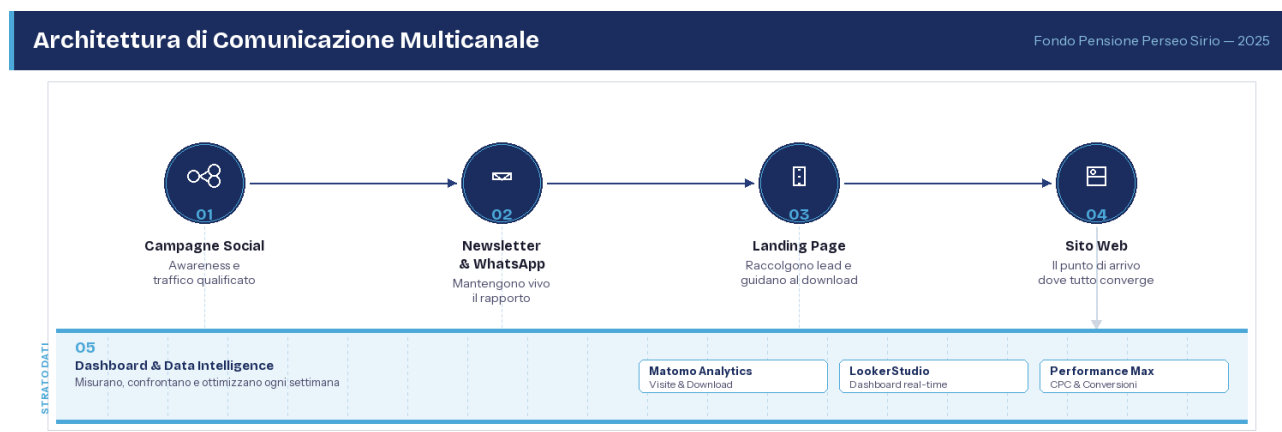
Il prodotto è eccellente, i vantaggi sono reali e documentati, ma la consapevolezza è ancora bassa e il tema previdenziale fatica a essere percepito come urgente da chi è immerso nel lavoro quotidiano. La sfida comunicativa non è "fare pubblicità": è raggiungere milioni di persone distribuite su 8.047 Comuni, 1.363 ospedali e migliaia di enti locali, spiegare in modo semplice perché aderire conviene, e guidarle verso un'azione concreta.

La risposta a questa sfida è stata costruita attraverso una strategia di *GeoMarketing* che ha permesso di profilare i destinatari delle campagne per prossimità geografica ai luoghi di lavoro, stratificandoli per età, reddito e comportamento, e concentrando ogni euro di investimento sulle persone più rilevanti. Il risultato è stato un costo per click medio (CpC) di €0,11, contro un benchmark di mercato di €0,74: l'**85%** in meno per ogni persona portata sul sito, garantendo efficienza e qualità di profilazione.

Intorno a questa strategia è stata costruita un'architettura di comunicazione multicanale in cui ogni touchpoint ha un ruolo preciso:

- Le campagne social generano awareness e traffico qualificato;
- la newsletter e il canale WhatsApp mantengono vivo il rapporto con chi già conosce il Fondo;
- le landing page raccolgono lead e guidano al download del modulo;
- il sito è il punto di arrivo dove tutto converge;
- i dati delle dashboard in tempo reale hanno orientato le decisioni.

Nessuna scelta è stata lasciata all'intuizione — tutto è stato misurato, confrontato, ottimizzato.



Accanto alle attività digitali, il Fondo continua a presidiare i luoghi di lavoro attraverso incontri informativi organizzati con le amministrazioni pubbliche e con il supporto delle organizzazioni sindacali. Molti di questi incontri si svolgono oggi anche in modalità di videoconferenza, consentendo di raggiungere un numero più elevato di lavoratori e di superare i limiti geografici delle iniziative in presenza.

Queste occasioni rappresentano un momento fondamentale di confronto diretto con i lavoratori pubblici e consentono di approfondire temi spesso complessi, come il funzionamento della previdenza complementare, i vantaggi fiscali e le modalità di adesione al Fondo.

Nel corso dell'anno il Fondo ha preso parte a eventi di rilevanza nazionale dedicati agli enti locali e alla pubblica amministrazione, tra cui l'assemblea annuale di **ANCI**, occasione importante per presentare le attività del Fondo e rafforzare il dialogo con amministratori e rappresentanti istituzionali.

Il Fondo partecipa inoltre alle iniziative promosse da **Assofondipensione**, l'associazione che riunisce i principali fondi pensione negoziali italiani. Questa collaborazione consente di sviluppare iniziative condivise di informazione e sensibilizzazione sulla previdenza complementare, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza previdenziale dei lavoratori e promuovere una cultura del risparmio di lungo periodo.

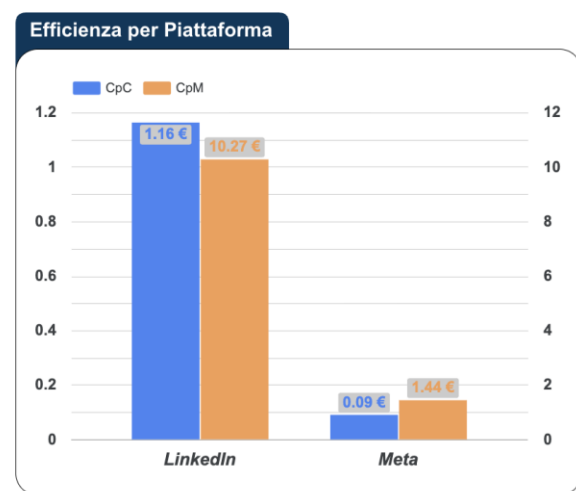
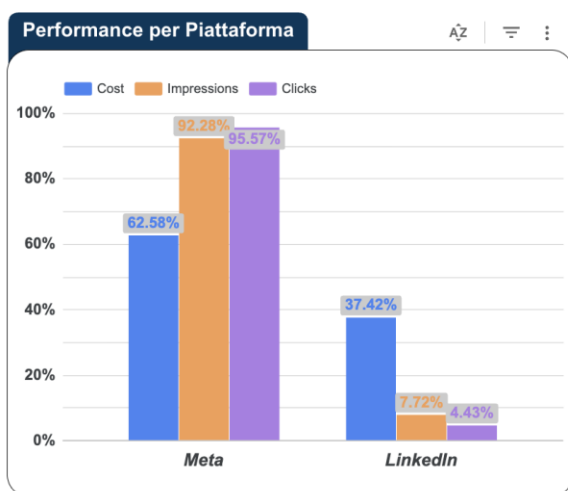
## Le campagne marketing e la crescita della community

Sul fronte delle campagne pubblicitarie, i risultati hanno superato di gran lunga le aspettative. In sette mesi di attività, con un investimento di circa €35.510, sono state generate 22,1 milioni di *impression* (utenti che hanno visto i nostri contenuti) e 306.776 click — numeri che il piano media previsionale stimava di raggiungere con qualche mese in più, superando dell' **83%** le *impression* previste e del **27%** i click.

- **Meta (Facebook e Instagram)** ha operato come motore di volume, con costi per click tra €0,08 e €0,10 e un record a settembre di €0,05.

- **LinkedIn** ha svolto un ruolo più chirurgico, puntando su Direttori Generali, responsabili HR e dirigenti della PA con tassi di click fino al 2,53%.
- **Google Ads**, ottimizzato nella seconda parte dell'anno con il passaggio a Performance Max, ha triplicato i click con lo stesso budget.
- Le campagne non sono rimaste statiche: ogni mese è stato un ciclo di test, analisi e aggiustamento - ad agosto il budget è stato ridotto del 30% per concentrarlo sui formati più efficaci, a settembre aumentato del 123% per capitalizzare sul momento migliore.

Performance Campagne						
Adset Name	Canale Erogato	# Creatività	Cost	Impressions	Clicks	
per_traffico_prospect_modulo	Facebook	3	137.59 €	90,025	1,674	
per_fb_traffico_sito_illfondo	Facebook	4	69.4 €	78,315	1,142	
per_lookalike_visitealprofilo-fb	Facebook	1	56.19 €	63,470	930	
per_lookalike_visitealprofilo_ig	Instagram	2	77.18 €	45,265	362	
per_interazioni_prospect_boostpo...	Facebook	3	58.24 €	40,471	1,058	
per_traffico_prospect_modulo - re...	Facebook	3	59.76 €	34,682	667	
per_prospect_visitealprofilo_ig	Instagram	1	33.59 €	27,362	193	
per_traffico_download-modulo	LinkedIn	8	119.67 €	23,711	71	
per_traffico_prospect_modulo-visi...	Facebook	3	43.36 €	19,099	402	
per_traffico_prospect_modulo-fb	Facebook	2	25.55 €	15,993	276	



Un ulteriore strumento a supporto della strategia digitale è rappresentato dal programma **Google Ad Grants**, che consente alle organizzazioni senza scopo di lucro di utilizzare fino a 10.000 dollari al mese in pubblicità sulla rete di ricerca Google.

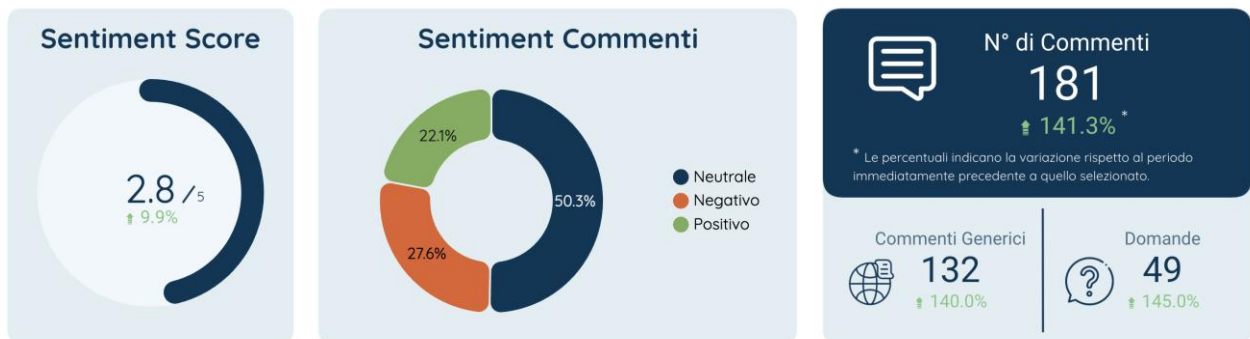
Anche nel 2025 il Fondo ha utilizzato attivamente questo strumento per intercettare gli utenti che cercano informazioni sulla previdenza complementare e sui fondi pensione.

Grazie all'ottimizzazione delle campagne e alla migliore configurazione delle parole chiave, a parità di investimento è stato possibile ottenere un **incremento del 21% sia** in termini di clic sia di *impression* rispetto all'anno precedente.

Questo risultato conferma il valore di Google Ad Grants come canale di acquisizione di traffico qualificato verso il sito del Fondo, intercettando utenti che manifestano un interesse diretto verso i temi previdenziali.

Parallelamente alle campagne, la **community digitale** è cresciuta su tutti i canali. Instagram è il caso più emblematico: da 3.065 a 6.471 follower, più che raddoppiati, grazie a caroselli educativi e Reels che hanno reso la previdenza complementare un tema accessibile anche per un pubblico più giovane.

LinkedIn è passato da 414 a 969 follower (+134%), costruendo una presenza professionale rilevante per dialogare con i decision maker della PA. Facebook, con i suoi 17.420 follower, ha continuato a essere la piattaforma con la community più ampia e il principale motore di reach (utenti unici raggiunti) di massa. A settembre è stato lanciato il Canale WhatsApp: in poche settimane ha raggiunto 12.000 iscritti, arrivando a 13.300 a dicembre. È un asset di grande valore - 13.300 persone che hanno scelto volontariamente di ricevere comunicazioni dal Fondo, raggiungibili direttamente, senza algoritmi e con piena attenzione garantita. È il canale con il più alto tasso di lettura tra tutti quelli attivi. Nel secondo semestre, i 239 contenuti pubblicati sui social hanno raggiunto quasi 8,2 milioni di utenti unici e generato oltre 20,9 milioni di visualizzazioni totali.

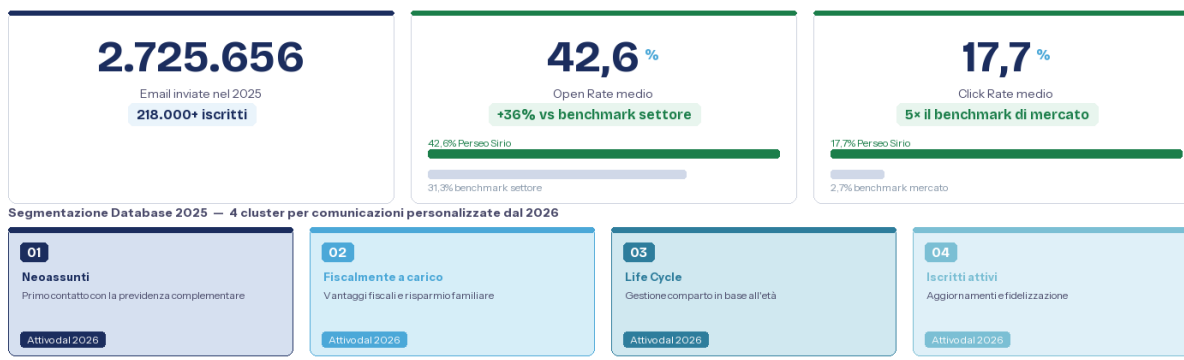


Post Image	Copy	n° Commenti	Sentiment Score
	Quando scopri che Perseo Sirio è no profit 🙌 Solo le spese effettive e necessarie per farlo funzionare, nulla di più. Più risparmi in gestione, più valore per la tua pensione. Semplice, trasparente, vantaggioso.	1	5.0
	Fondo Perseo Sirio non si limita a selezionare dove investire. Attraverso i gestori incaricati, partecipa anche al dialogo con le aziende in cui vengono investite le risorse.	1	5.0
	L'obiettivo è confrontarsi su temi ambientali e sociali importanti, soprattutto quando ci sei un dipendente privato? Ecco come aderire a Fondo Perseo Sirio	1	5.0
	Il primo passo è controllare se il tuo ente, tramite accordo sindacale, è destinatario		

1 - 54 / 54 < >

Con oltre 218.000 iscritti, la newsletter è uno degli asset digitali più preziosi del Fondo.

Nel 2025 sono state inviate 2.725.656 email, con 1.108.982 aperture e un open rate medio del 42,6% — il 36% sopra il benchmark di settore. Il click rate medio ha raggiunto il 17,7%, oltre cinque volte il benchmark di mercato. A dicembre è stata completata la segmentazione del database in quattro cluster distinti — neoassunti, fiscalmente a carico, life cycle, iscritti attivi — che dal 2026 permetteranno comunicazioni calibrate sul profilo specifico di ogni destinatario.



## Conversioni, lead generation e infrastruttura

Il sito è stato gestito come il punto di arrivo di ogni azione di comunicazione, e i risultati lo confermano: 873.917 visite nel secondo semestre, bounce rate medio del 32,6% (ben sotto il benchmark del 40–50%), durata media delle sessioni di 3 minuti e 41 secondi contro una media di mercato di 2–3 minuti. Chi arrivava sul sito non rimbalzava via: si fermava, leggeva, navigava. Il KPI più importante — il download del modulo di adesione — ha mostrato una crescita costante: da 2.500 download mensili a luglio a 5.000 al mese da ottobre in poi, per un totale di 38.440 download nel solo secondo semestre. Il piano media previsionale stimava 15.700 download per l'intero anno: sono stati superati del 145% in sette mesi.

Una delle innovazioni più significative è stata la costruzione di landing page dedicate — pagine pensate esclusivamente per convertire, con un unico messaggio e una sola azione possibile. La prima, creata per l'evento ANCI di Perugia, ha raccolto 44 iscrizioni da 2.000 visite con un tasso di conversione del 2,2%, quasi il doppio del benchmark.

La seconda, attiva da novembre come strumento permanente, ha generato nel solo mese di dicembre 80 download del modulo e **129 lead qualificati**, con un costo per lead di €17,3.

I 466 lead qualificati raccolti nell'anno sono contatti reali — dipendenti pubblici che hanno lasciato i propri dati perché interessati ad aderire — e rappresentano il seme di un database che nel 2026 sarà alimentato da automazioni email e flussi di nurturing.

Sul fronte dell'infrastruttura, il 2025 ha completato la migrazione verso Google Analytics 4, configurato per tracciare ogni azione rilevante sul sito e misurare il costo per conversione per ciascun canale. Sono state sviluppate due dashboard di monitoraggio delle attività e delle relative performance per il monitoraggio in tempo reale — una visione d'insieme su campagne, social e sito, e una di dettaglio per orientare la strategia editoriale. Il community management ha presidiato quotidianamente i canali social, raccogliendo circa 70 richieste di adesione pervenute via social nel corso del periodo.

## Le prospettive per il 2026

Il 2025 ha posto le basi. Il 2026 è l'anno in cui queste basi vengono trasformate in un sistema ancora più potente. Il nuovo sito web — prototipazione e design system completati a dicembre 2025, sviluppo in avvio nel primo trimestre 2026 — è progettato per convertire meglio ogni visita: architettura mobile-first, percorsi di navigazione ottimizzati per il download del modulo, contenuti personalizzati per profilo di utente, con l'obiettivo di portare i download mensili oltre quota 6.000.

Il database newsletter, ora segmentato, sarà dotato di automazioni: una welcome series per i nuovi iscritti, flussi di nurturing per chi ha scaricato il modulo ma non ha ancora aderito, email triggered sui momenti più rilevanti dell'anno fiscale.

Il canale WhatsApp crescerà verso i 15.000 iscritti, diventando un hub di comunicazione diretta per aggiornamenti normativi e scadenze importanti. YouTube sarà sviluppato come canale educativo con contenuti su TFR, rendimenti e fiscalità. E nella seconda parte dell'anno è previsto il lancio di un assistente AI — un chatbot addestrato su tutta la documentazione del Fondo, capace di rispondere 24 ore su 24 alle domande dei potenziali aderenti, riducendo il carico operativo e aumentando il tasso di conversione.

Il 2025 ha dimostrato che una comunicazione digitale rigorosa, guidata dai dati e continuamente ottimizzata, può generare risultati straordinari anche in un mercato complesso come quello della previdenza complementare pubblica. Perseo Sirio entra nel 2026 con più follower, più lead, più download, più canali attivi, più dati e più strumenti di quanto abbia mai avuto. La direzione è chiara — e il ritmo di crescita è quello giusto per continuare ad avvicinarsi al pieno potenziale di adesione del Fondo.

## 6. Obiettivi 2026

Nel corso del 2026, il Fondo si pone l'obiettivo di portare a compimento l'articolato processo di **riorganizzazione aziendale**. In questo scenario, assumono carattere prioritario la ridefinizione dei **processi di controllo** e l'esternalizzazione delle attività di **Adesione e Contact Service**, finalizzate a un efficientamento operativo e a un miglioramento del servizio agli aderenti.

### Evoluzione Strategica e Gestionale

- **Monitoraggio della Comunicazione:** Entro il mese di giugno, verrà effettuata una valutazione analitica delle attività di comunicazione intraprese nel 2025, sviluppate con la consulenza del Prof. Quirino Picone e il supporto operativo della società YouthQuake, al fine di calibrarne l'efficacia e gli sviluppi futuri.
- **Gestione Finanziaria:** L'area sarà impegnata nell'implementazione di un **nuovo modello gestionale**. Tale evoluzione passerà attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'individuazione di un nuovo gestore per il comparto azionario, garantendo la massima aderenza ai nuovi obiettivi di rendimento e rischio.

### Relazioni Istituzionali e di Sistema

Il Fondo confermerà il proprio ruolo attivo all'interno del network di settore, partecipando con convinzione alle iniziative e alle campagne promosse da **Assofondipensione**, con particolare riferimento ai seguenti pilastri:

- Campagne di Comunicazione di sistema;
- Progetto TEHA-Valore;
- Esercizio del Diritto di Voto;
- Investimenti nell'Economia Reale.

Infine, in linea con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione, il Fondo assicurerà la propria presenza ai congressi e agli eventi istituzionali promossi dalle **Parti Istitutive**, consolidando il legame con il proprio bacino di riferimento e con gli stakeholder di riferimento.

## 7. La gestione finanziaria di Perseo Sirio

### La Struttura

La struttura della gestione finanziaria del Fondo risulta essere adeguata alla platea degli aderenti; inoltre, quanto previsto dalla legge di bilancio 2026, conferma la coerenza dell'impianto, visto che il legislatore sollecita l'adesione verso comparti composti da mix di strumenti in base all'età anagrafica.

Profilo di investimento	Allocazione per comparti	Orizzonte al pensionamento
LIFE- CYCLE	FLESSIBILE	-----
BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONI - 30% OBBLIGAZIONI	>15 anni
BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONI - 50%OBBLIGAZIONI	>15 anni
BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONI - 70% OBBLIGAZIONI	>10 anni
OBBLIGAZIONARIO PURO	100% OBBLIGAZIONI	>5 anni <10anni
GARANTITO	-----	fino a 5 anni
AZIONARIO*	100% AZIONI	-----

*\*viste le caratteristiche comparto, il Fondo, ha effettuato la scelta di non renderlo disponibile nel modulo di adesione, ma solo all'interno del percorso life-cycle*

Perseo Sirio da sempre ha nel percorso life-cycle il vero core previdenziale; infatti, il percorso nasce con l'obiettivo di aiutare l'iscritto che pensa di non partecipare attivamente alle scelte finanziarie, con la giusta attenzione e costanza; quindi, rendendosi conto che l'età anagrafica e la distanza dal pensionamento risultano essere variabili importanti per le scelte del suo profilo di investimento, decide di affidarsi ad un modello automatico di adeguamento del profilo di investimento previdenziale adatto alle sue caratteristiche. Il percorso life-cycle accompagna l'iscritto dal momento dell'adesione fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro adattandosi perfettamente a chiunque in base all'orizzonte temporale del singolo aderente. Infatti, il profilo prevede che, all'aumentare dell'età anagrafica, e quindi l'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l'investimento si adegui in modo automatico tra i vari profili, vedendo decrescere la componente in titoli di capitale (azioni) e crescere la componente in titoli di debito (obbligazioni), fino a confluire nel profilo garantito negli ultimi anni. Il percorso del profilo prevede che il passaggio tra un profilo di investimento e l'altro avvenga automaticamente al compimento dell'età anagrafica prevista. Nella tabella è descritto il percorso:

Età anagrafica	Profilo di investimento	Allocazione per comparti
≤45 anni	AZIONARIO	100% AZIONARIO
46 – 50anni	BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONI - 30% OBBLIGAZIONI
51 – 55 anni	BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONI - 50%OBBLIGAZIONI
56 – 60 anni	BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONI - 70% OBBLIGAZIONI
da61 anni	GARANTITO	--

## Le novità

Il 2025 è stato un anno di cambiamento per il Comparto Garantito; infatti, vista la scadenza della convenzione il Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, ha proceduto ad indire una selezione pubblica, che ha visto UNIPOL Assicurazioni SpA risultare essere il gestore assegnatario. Con la selezione pubblica, gli aderenti al comparto beneficeranno di un numero maggiore di garanzie rispetto a quelle che erano previste nella precedente convenzione.

Dal 1° gennaio 2026 cambia la rivalutazione della componente VIRTUALE in capo a INPS/Datore di lavoro; infatti, fino alla data del 31 dicembre 2025 la rivalutazione della componente virtuale, come previsto dall'art. 2 comma 5 del DPCM del 20 dicembre 1999, risultava essere agganciata, in via transitoria, alla rivalutazione di un paniere di Fondi negoziali stabilito dal MEF; dal 1° gennaio invece, il Fondo è stato autorizzato a seguito di verifica delle parti istitutive, sempre come previsto dall'articolo sopra citato, nel consentire agli aderenti la facoltà di scelta del profilo di investimento. Tale possibilità rappresenta un passo avanti in termini di trasparenza, perché l'aderente ha la facoltà di scelta sapendo in cosa sta investendo il suo TFR e cosa aspettarsi, e di coerenza con l'obiettivo previdenziale del singolo aderente. La scelta potrà essere esercitata liberamente dall'aderente all'interno dell'area riservata, avendo la facoltà di diversificare la scelta tra la componente virtuale e la componente reale.

## La Politica di Voto

Nel corso dell'anno, è proseguita l'attività consortile di Assofondipensione a cui si ricorda, già dal 2024, il Fondo aveva aderito. **Nel 2025 il Fondo ha partecipato a 21 assemblee, tra cui: Allianz, Aviva, AXA, Johson, L'Oreal, Nvidia, Novo Nordisk, Tesla tra le più famose.** Il voto espresso è stato esercitato in base alle linee guida che, come associazione dei Fondi negoziali, ci siamo date. **La partecipazione a tale attività è stata confermata anche per il biennio 2026-2027.**

## La Sostenibilità

Il Fondo intende mantenere il suo impegno per la sostenibilità sociale, ambientale e di governance. Questo perché vi è la convinzione che difendere gli interessi dei lavoratori associati al Fondo significa non solo impegnarsi sul versante della gestione finanziaria ma anche utilizzare la forza conferita dal risparmio previdenziale raccolto per favorire uno sviluppo amico dell'ambiente e rispettoso dei diritti dei lavoratori. Inoltre, come molti studi confermano, le imprese con maggiore responsabilità sociale e ambientale sono

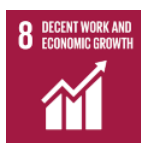
quelle più al ripario da contenziosi di varia natura e per questo più in grado di generare valore nel lungo periodo, a vantaggio del fondo – quindi degli aderenti – che possiede quote azionarie.

Per queste ragioni, oltre a proseguire l’impegno sul voto nelle assemblee, **il Consiglio di amministrazione ha deliberato la conferma dell’adesione al Progetto Engagement di Assofondipensione**. Con la partecipazione a questo progetto il Fondo proseguirà il dialogo con alcune tra le maggiori società quotate nella Borsa di Milano proprio sulle tematiche della sostenibilità. Perseo Sirio ha potuto partecipare come protagonista a 6 incontri con primarie società; in una di queste è stata addirittura capofila; in particolare con la società A2A. A seguire vengono evidenziati gli argomenti che sono stati oggetto dell’approfondimento nel corso del 2025. Il dialogo non risulta essere fine a sé stesso con le società; infatti, nel corso del 2026 incontreremo nuovamente le società per verificare se le stesse hanno mantenuto le promesse fatte nel corso dell’anno precedente.



Assicurare che A2A adotti e inizi a rendicontare secondo il framework TNFD entro il bilancio di sostenibilità 2025, integrando almeno 3 indicatori chiave relativi alla biodiversità e alla gestione delle risorse naturali nei propri KPI ESG.

L’obiettivo ha una scadenza temporale chiara e di breve termine (2026), prevede un output misurabile (adozione del framework + 3 KPI) ed è coerente con gli impegni dichiarati da A2A.



Monitorare annualmente i tassi di ricollocamento e upskilling del personale coinvolto nella dismissione di impianti fossili, con l’impegno di garantire almeno il 100% di continuità occupazionale nei siti di Monfalcone e San Filippo del Mela entro il 2027.

L’obiettivo è chiaro, misurabile e verificabile, ed è in linea con le priorità dei fondi pensione.



Monitorare annualmente i progressi di A2A verso il raggiungimento dell’obiettivo di riduzione del tasso di perdite idriche lineari a 13,5 m<sup>3</sup>/km/giorno entro il 2035.

L’obiettivo a lungo termine definito da A2A è molto ambizioso, pertanto nel breve termine si ritiene fondamentale un monitoraggio continuo del tasso di riduzione delle perdite idriche.

La gestione delle risorse finanziarie è **svolta nel rispetto di quanto previsto dall’art.8 della normativa europea 2019/2088 Sustainable Finance Disclosure Regulation (S.F.D.R.)**. Per maggiori informazioni invitiamo a prendere visione dell’informativa sulla sostenibilità presente sul sito istituzionale del Fondo e gli allegati al Bilancio del Fondo.

## Il Garantito

In un’ottica di massima trasparenza nei confronti dei propri aderenti, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, il Fondo comunica che le risorse finanziarie gestite nel comparto Garantito, pur essendo indirizzate in investimenti sostenibili con obiettivi di tutela ambientale e sociale, non tengono conto, ad oggi, dei criteri stilati per valutare le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE di cui al citato Regolamento. Di conseguenza, la gestione del portafoglio, non promuove l’investimento sostenibile e quindi non sono presenti né obiettivi né indicatori di sviluppo sostenibile.

Il gestore valuta i fattori ESG in fase di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti. Questo tipo di valutazione ex ante dei Fattori ESG nel relativo processo decisionale consente di presidiare i rischi di sostenibilità, prediligendo l'esclusione dall'universo investibile degli Emittenti Corporate e degli Emittenti Governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio del gestore.

## L'Obbligazionario

Il Portafoglio promuove caratteristiche ambientali e sociali selezionando gli investimenti sottostanti in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e investendo in emittenti che dimostrano di avere buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, il Gestore mira a ridurre l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all'intensità media di carbonio dei costituenti del benchmark di riferimento del Portafoglio (il "Benchmark") e a migliorare il rating ESG dell'intero Portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG del proprio Benchmark.

La prima fase del processo di investimento consiste nell'escludere gli emittenti ritenuti dal Gestore:

- a. coinvolti nella produzione di armi vietate dalle convenzioni internazionali, comprese le mine antiuomo, le armi biologiche, le armi laser accecanti, le armi chimiche, le munizioni a grappolo e i frammenti non rilevabili. Tale esclusione non si applica alle società che forniscono prodotti e/o servizi non legati all'industria militare o della difesa quali, a titolo esemplificativo, servizi di telecomunicazione, trasporto di prodotti non legati alle armi, software o gestione dei dati;
- b. che producono armi controverse, tra cui: mine antiuomo, armi biologiche, armi laser accecanti, armi chimiche, munizioni a grappolo e frammenti non rilevabili, armi all'uranio impoverito, armi al fosforo bianco;
- c. coinvolti nella produzione di tabacco;
- d. non conformi agli standard internazionali sanciti dai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (di seguito, "UNGC") che riguardano i diritti umani, l'ambiente, gli standard internazionali del lavoro e la lotta alla corruzione;
- e. aventi ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo) allo scopo di limitare l'esposizione del Portafoglio alle società con ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

Tuttavia, il Portafoglio può detenere fino al 10% del suo patrimonio in strumenti finanziari, e in particolare in fondi ed ETF, che non rispettano la totalità delle esclusioni di investimento sopra elencate.

La seconda fase del processo consiste in:

- per quanto riguarda l'investimento in strumenti del credito societari, analizzare i rating ESG e l'intensità di carbonio dei fondi in cui potrebbe essere investito il Portafoglio;
- analizzare le credenziali ESG e l'intensità di carbonio di ciascun emittente governativo.

In particolare, il Gestore mira ad abbassare l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all'intensità media di carbonio dei componenti del benchmark di riferimento del Portafoglio utilizzato a scopo di confronto (il "Benchmark") e a migliorare il rating ESG dell'intero Portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG di questo Benchmark.

## L'Azionario

Il Portafoglio promuove caratteristiche ESG investendo sui mercati azionari internazionali e selezionando titoli scelti per le loro qualità finanziarie e le buone pratiche ambientali, sociali e di governance secondo un approccio best-in-class.

Tale approccio consiste in una selezione delle migliori società in ogni settore, effettuata secondo criteri ambientali, sociali e di governance.

Per ogni pilastro ESG vengono utilizzati diversi criteri, tra cui in particolare: le emissioni di CO2 per il pilastro "E" (environment), la politica di remunerazione e di formazione per il pilastro "S" (social) e la struttura di management e di rappresentanza degli azionisti per il pilastro "G" (governance).

I principali indicatori di sostenibilità sono i punteggi ESG e l'intensità di carbonio. Sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali, di governance e sociali promosse dal Portafoglio che mira a raggiungere un rating ESG e una Carbon Intensity migliori rispetto all'indice MSCI World che rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gestore per misurare la performance del Portafoglio (il "Benchmark"). Tuttavia, tale Benchmark non è stato scelto per determinare se il Portafoglio sia in linea con le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Infine, il Portafoglio escluderà:

- emittenti che violino uno o più dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (o almeno due presunte violazioni) e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali;
- azioni di società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti. Le armi controverse comprendono, a titolo esemplificativo, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e fosforo bianco, quando utilizzati per scopi militari. Questa esclusione si aggiunge alla politica di esclusione delle armi proibite dai trattati internazionali;
- azioni di società del settore della difesa;
- le azioni di società che svolgono attività nel settore del carbone termico. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, sono parzialmente escluse le imprese che realizzano più del 10% del proprio fatturato con energia elettrica generata utilizzando carbone termico. Per quanto riguarda l'estrazione mineraria: le aziende sono completamente escluse;
- società coinvolte nella produzione di tabacco.

Inoltre, nel processo di investimento del Portafoglio sono esaminate attentamente le questioni ambientali attraverso le attività di engagement. Nel caso in cui sia conferita al Gestore la delega per l'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti dal Portafoglio, l'esercizio dei diritti di voto sarà allineato all'approccio di engagement del Gestore ed esprimerà il suo sostegno alle iniziative di sviluppo positive o, al contrario, il suo dissenso qualora gli amministratori non soddisfino le aspettative.

## I Comparti

### Il Garantito

#### **Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):**

Per il comparto non è prevista a priori una ripartizione strategica predefinita tra le varie classi di attività: la politica di gestione è comunque prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura

obbligazionaria (sia di emittenti pubblici che privati) e, in una quota più contenuta, verso strumenti di natura azionaria (massimo 15%).

Pur essendo ampiamente prevalente l'investimento in strumenti quotati, nell'ambito del comparto è ammessa la possibilità di investire in titoli non quotati, anche per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (FIA), fino a un massimo del 10%.

**Ripartizione per area geografica:**

L'area di investimento è globale, con prevalenza dei Paesi OCSE.

**Valute e coperture valutarie:**

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto del 30%.

**Parametro di riferimento:**

La gestione è di tipo "total return" ed ha come obiettivo quello di conseguire un rendimento comparabile con il Tasso di Rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della Convenzione.

Tenuto conto della garanzia prestata per il comparto, le scelte d'investimento, il profilo di rischio e i rendimenti della gestione potranno discostarsi nel tempo da detto parametro di riferimento.

**Duration media della componente obbligazionaria:**

Non è previsto un target ovvero un limite di duration. La durata media degli investimenti obbligazionari è attesa comunque di breve/media durata in coerenza con la durata residua del mandato assegnato.

**Caratteristiche della garanzia prestata:**

Il profilo assolve agli obblighi previsti dal D.lgs.n.252/2005; il Fondo prescinde dalla puntuale definizione di tassi di sostituzione, in quanto l'obiettivo è il raggiungimento di un rendimento comparabile alla rivalutazione del Tfr e, al contempo, la garanzia della restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico

Alla scadenza della Convenzione, il Gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità a questo conferiti in gestione dalla decorrenza della convenzione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali, relativi a tutte le posizioni individuali in essere nel comparto.

La base di riferimento per il calcolo del valore delle posizioni individuali ai fini della garanzia è il valore unitario della quota del portafoglio, al netto delle commissioni di gestione e garanzia e degli oneri di negoziazione finanziaria, e al lordo degli oneri fiscali e di ogni altro onere non direttamente imputabili al gestore (c.d. valore minimo garantito a scadenza).

La medesima garanzia è fornita nel corso della durata della convenzione qualora si realizzi in capo agli aderenti al suddetto comparto uno dei seguenti eventi nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto totale per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- riscatto per decesso;
- anticipazioni per spese sanitarie;
- anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
- anticipazione per ulteriori esigenze;
- richiesta di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA);
- riscatto totale per perdita dei requisiti di partecipazione;
- trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione;
- riscatto parziale per inoccupazione per un periodo di tempo inferiore a 48 mesi;
- switch verso altro comparto del Fondo, dopo due anni dall'avvio della Convenzione.

**Strumenti finanziari in cui si intende investire:**

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore incaricato con le seguenti limitazioni (espresse in % del valore di mercato del portafoglio del Comparto):

- eventuali investimenti in titoli non quotati in mercati regolamentati – ivi inclusi quelli detenuti per il tramite di FIA - non potranno superare il 10%;
- titoli di debito societario: max 50%;
- titoli di debito per singolo emittente societario: max 2,5%;
- titoli di debito emessi da paesi non OCSE (solo se denominati in EUR o USD): max 5%;
- titoli di debito subordinati, ibridi e/o cartolarizzati: max 10%;
- titoli di capitale: max 15%;
- titoli di capitale quotati su mercati di paesi non OCSE: max 5%.

**Con riferimento ai titoli di debito, si segnala inoltre che:**

è consentito l'investimento in titoli di debito cd. "sub-Investment Grade" o privi di rating per un massimo del 10%;

un titolo si intende "Investment Grade" se valutato tale da almeno una delle primarie agenzie di rating (secondo la propria scala di valutazione);

qualora vengano superati i predetti limiti, il gestore incaricato segnalerà al Fondo tale superamento e, sulla base delle proprie valutazioni anche sul merito creditizio dell'emittente, comunicherà le iniziative che intende intraprendere in merito.

**Strumenti alternativi:**

L'investimento in strumenti alternativi è consentito per il tramite del gestore incaricato, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente.

### **Strumenti derivati:**

Gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Nell'operatività in derivati il gestore delegato è tenuto ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

### **OICR:**

È consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio del Comparto, delle seguenti tipologie e alle seguenti condizioni:

- OICVM (inclusi ETF), come definiti dall'art. 1 lettera o) del D.M. 166/2014, ammessi solo se:
  - utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
  - vengono fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli;
  - in ipotesi di investimenti in ETF, esclusivamente a replica fisica;
  - sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote di OICVM acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.
- OICR alternativi (FIA), ammessi solo se:
  - FIA italiani, FIA italiani riservati e FIA UE, come definiti dall'art. 1 c.1 rispettivamente alle lettere p,q,r del D.M. 166/2014;
  - ciascun FIA è denominato in euro e produce valorizzazione almeno trimestrale;
  - per ciascun FIA, vengono fornite tutte le informazioni funzionali ad una corretta valutazione iniziale dell'investimento e al successivo corretto espletamento dei controlli.

### **La gestione finanziaria:**

Il patrimonio in gestione del comparto, alla data del 31 dicembre 2025 risulta essere € 608.402.323 con una crescita, rispetto al 31 dicembre 2024, pari al 27,42%.

**Il portafoglio è costituito da 76 titoli obbligazionari a cui si aggiungono 3 ETF (1 corporate e 2 azionari tutti con caratteristiche ESG); le prime 20 posizioni in portafoglio, tutte rappresentate da titoli governativi pesano per il 67,91%; gli emittenti con maggior peso in portafoglio risultano essere: Italia 62,7%, Germania 6,1%, Francia 2,1%, Spagna 1,3% e Agenzia Internazionale per lo Sviluppo 0,7%.**

**L'asset allocation strategica nel corso dell'anno ha visto la liquidità avere un peso medio del 6,33%, la componente azionaria mediamente del 3,18%, mentre la componente obbligazionaria del 90,75%**, così suddivisa: Governativi Italia 33,17%, Governativi EMU ex Italia 27,94%, Governativi EMU inflation linked 9,26% e obbligazioni Corporate 20,38%; tra le ultime il settore con maggior peso in portafoglio è rappresentato dal Finanziario 6,24%, marginali gli altri settori tutti al di sotto del 2%.

**Il rating medio del portafoglio risulta essere BBB+**, non sono state rilevate né operazioni in conflitto di interessi, né sforamenti dei limiti di concentrazione previsti, da normativa e da convenzione.

La valuta di riferimento è l'euro, non sono presenti altre valute e in conseguenza di ciò, non vengono utilizzati strumenti di copertura. **La duration media di portafoglio risulta essere pari a 2,4 anni.**

**Indicatori rischio rendimento:**

		<b>anno</b>	<b>da inizio gestione</b>
<b>Rendimento</b>			
	rendimento composto <i>portfolio</i>	3,29%	15,75%
	<i>benchmark</i>	3,24%	18,34%
	<i>delta</i>	0,04%	-2,58%
	rendimento medio annuo <i>portfolio</i>	3,23%	1,45%
	<i>benchmark</i>	3,19%	1,67%
	<i>delta</i>	0,03%	-0,22%
<b>rischio</b>			
	deviazione standard <i>Portfolio</i>	1,07%	2,12%
	<i>benchmark</i>	1,42%	2,25%
	downside deviation <i>Portfolio</i>	0,67%	1,58%
	<i>benchmark</i>	0,98%	1,64%
	drawdown	0,31%	7,01%
	tempo di recupero (settimane)	3	107
<b>indici di efficienza</b>			
	indice sharpe <i>Portfolio</i>	0,98	0,35
	<i>benchmark</i>	0,71	0,43
	indice sortino <i>Portfolio</i>	1,56	0,47
	<i>benchmark</i>	1,04	0,58
	rap	3,58%	1,49%
	<i>delta vs bmk</i>	0,39%	-0,18%
	calmar ratio	10,59	0,20
<b>performance relativa</b>			
	te composto	0,03%	-0,22%
	te medio giornaliero	0,03%	-0,22%
	tev	1,12%	1,02%
	information ratio	0,03	neg.
	semitev	0,75%	0,73%
	ir su semitev	0,05	-0,30
<b>indicatori di perdita potenziale</b>			
	var al 95%	-0,05%	-0,05%
	expected shortfall al 95%	-0,12%	-0,12%
	var al 99%	-0,18%	-0,18%
	expected shortfall al 99%	-0,20%	-0,20%
	shortfall probability	8,81%	8,78%
<b>indicatori CAPM</b>			
	beta	0,47	0,84
	alfa giornaliero	0,00	0,00
	correlazione	0,64	0,89
	treynor ratio	0,02	0,01

## L'Obbligazionario

### **Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):**

A livello strategico la gestione è orientata esclusivamente verso titoli di debito (100%), sia di emittenti governativi che societari Investment Grade.

### **Ripartizione per area geografica:**

L'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

### **Valute e coperture valutarie:**

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

### **Benchmark:**

Gli indici che compongono il benchmark sono:

Descrizione indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofA Pan-Europe Government, Total Return € hedged	W0GE index, TR € hdg	35,0%
ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	25,0%
ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € unhedged	W5JI Index, TR € unhdg	10,0%
ICE BofA Global Corporate Investment Grade, Total Return € hedged	G0BC Index, TR € hdg	30,0%

### **Duration media della componente obbligazionaria:**

La durata finanziaria media degli investimenti obbligazionari, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a 6,5 anni.

### **Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi**

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore delegato incaricato con le seguenti limitazioni (esprese in % del valore di mercato del portafoglio del Comparto):

- titoli di debito solo se quotati in mercati regolamentati;
- titoli di debito societario: max 50%;
- titoli di debito emessi dal medesimo emittente societario: max 4%;
- titoli di debito emessi da emittenti societari appartenenti al medesimo Gruppo: max 8%;
- titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti: max 10%;

- titoli di debito subordinati di emittenti finanziari unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ABS e MBS): max 15%;
- titoli di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P e Fitch) e a Baa3 (Moody's): max 5%.

Con riferimento ai titoli di debito, si segnala che per l'intera durata dell'investimento dovranno possedere congiuntamente un rating non inferiore a B- (S&P e Fitch) e B3 (Moody's). In caso di mancanza di rating da parte di una delle suddette Agenzie, i requisiti predetti devono essere soddisfatti dal rating attribuito dalle altre agenzie. Gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle suddette agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICVM, in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti.

#### **Strumenti alternativi:**

Fermo restando che la gestione delle risorse è realizzata nel rispetto della normativa applicabile al Fondo in materia di limiti di investimento e alle previsioni dello Statuto, al gestore delegato non è consentito l'investimento in strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

#### **Strumenti derivati**

Gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Il Fondo si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente. Nell'operatività in derivati il gestore delegato è tenuto ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

#### **OICR**

È consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 50% del valore di mercato del portafoglio del Comparto, a condizione che:

- l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF), come definiti all'art 1. c. 1 lett o) del D.M.166/2014;
- in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;
- vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;
- sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

#### **Modalità di gestione**

La gestione delle risorse è attualmente demandata ad un intermediario professionale mentre il Fondo svolge su di esso una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzione di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

### **Stile di gestione:**

Al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, lo stile di gestione del mandato è attivo. Ulteriori dettagli relativi alle caratteristiche del mandato sono contenuti nel successivo paragrafo d).

### **Indicatori di rischio:**

La gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti ottenuti dal gestore e il benchmark di riferimento.

### **La gestione finanziaria:**

Il patrimonio in gestione del comparto, alla data risulta essere € 207.304.803 con una crescita, rispetto al 31dic24, pari al 31,15%.

**Il portafoglio è composto da 42 titoli governativi, a cui si aggiungono 4 OICR con caratteristiche ESG che sviluppano un sottostante di 1.213 titoli.**

Le prime 20 posizioni, tutte governative, escludendo gli OICR pesano per il 46.17% del portafoglio

Nei titoli tutti governativi, gli emittenti con maggior peso sono: **Stati Uniti 30,7%, UK 7,1%; Ita 6,3%, Spagna 5,0% e Sovrannazionali 3,5%.**

L'asset allocation strategica nel corso dell'anno ha visto la liquidità avere un peso medio del 2,84% ricomprendendo anche la liquidità a copertura dei derivati, la componente obbligazionaria del 97,16%, così suddivisa: Governativi Italia 5,29%, Governativi EMU ex Italia 15,68%, Governativi Europa ex EMU 6,91%, Governativi USA 26,23%, Governativi emergenti 1,97% e obbligazioni Corporate I.G. 35,51%; tra le ultime il settore con maggior peso in portafoglio è rappresentato dal Finanziario 1,25%, marginali gli altri settori.

**Il rating medio del portafoglio si conferma A+, non sono stati rilevati sforamenti dei limiti di concentrazione previsti, da normativa e da convenzione. All'interno dei 4 OICR sono presenti potenziali operazioni in conflitto di interessi, che visto il peso sul patrimonio ininfluente, così come previsto dal Documento sui conflitti di interessi del Fondo non risultano significative.**

Nel comparto vengono utilizzati, con rinnovi trimestrali, derivati per copertura sulle valute, per riportare l'esposizione all'interno di quanto previsto dal DM 166/2014. **Grazie a tali strumenti l'esposizione media netta è stata: € 93,35%, USD 4,41%, £UK 1,52%.**

**La duration media del portafoglio si conferma a 6,8 anni, mentre per il tasso, il fisso è preferito con l'85,46% del portafoglio, nel quale sono presenti anche dei titoli inflation linked con un peso dell'14,54%.**

**Indicatori rischio rendimento:**

		<b>anno</b>	<b>da inizio gestione</b>
<b>Rendimento</b>			
rendimento composto	<i>portfolio</i>	2,88%	7,21%
	<i>benchmark</i>	2,42%	5,92%
	<i>delta</i>	0,46%	1,29%
rendimento medio annuo	<i>portfolio</i>	2,91%	3,46%
	<i>benchmark</i>	2,43%	2,85%
	<i>delta</i>	0,47%	0,60%
<b>rischio</b>			
deviazione standard	<i>portfolio</i>	4,07%	4,31%
	<i>benchmark</i>	3,31%	3,85%
downside deviation	<i>portfolio</i>	2,97%	3,03%
	<i>benchmark</i>	2,34%	2,67%
drawdown		2,47%	3,08%
tempo di recupero (settimane)		11	29
<b>indici di efficienza</b>			
indice sharpe	<i>portfolio</i>	0,18	0,13
	<i>benchmark</i>	0,08	neg.
indice sortino	<i>portfolio</i>	0,25	0,18
	<i>benchmark</i>	0,11	neg.
rap		2,77%	3,40%
	<i>delta vs bmk</i>	0,34%	0,55%
calmar ratio		1,16	1,11
<b>performance relativa</b>			
te composto		0,46%	0,59%
te medio giornaliero		0,47%	0,60%
tev		1,98%	1,65%
information ratio		0,24	0,37
semitev		1,45%	1,17%
ir su semitev		0,33	0,51
<b>indicatori di perdita potenziale</b>			
var al 95%		-1,06%	-1,21%
expected shortfall al 95%		-1,78%	-1,80%
var al 99%		-2,25%	-2,25%
expected shortfall al 99%		-2,37%	-2,37%
shortfall probability		41,00%	41,22%
<b>indicatori CAPM</b>			
beta		1,07	1,04
alfa giornaliero		0,00	0,00
correlazione		0,88	0,93
treynor ratio		0,01	0,01

## L'Azionario

### **Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):**

A livello strategico la gestione è orientata esclusivamente verso titoli di capitale (100%).

### **Ripartizione per area geografica:**

L'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

### **Valute e coperture valutarie:**

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

### **Benchmark:**

Gli indici che compongono il benchmark del mandato tradizionale (gestione indiretta) sono:

Descrizione indice	Ticker Bloomberg	Peso
MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Total Return €	MXWOHEUR Index	70,0%
MSCI World Net Total Return €	MSDEWIN Index	30,0%

È presente, inoltre, l'investimento in una componente di private assets (titoli di capitale non quotati sui mercati regolamentati) per il tramite di un FIA specializzato su Private Equity Italia, attuato tramite gestione diretta da parte del Fondo e le cui risorse richiamate verranno tempo per tempo prelevate dal mandato tradizionale.

### **Strumenti finanziari in cui si intende investire:**

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite:

dal gestore delegato incaricato (gestione indiretta) con le seguenti limitazioni (eventualmente espresse in % del valore di mercato del portafoglio del mandato):

- titoli di capitale solo se quotati in mercati regolamentati: min 80%;
- titoli di capitale emessi dal medesimo emittente societario: max 4%;
- titoli di capitale emessi da emittenti societari appartenenti al medesimo Gruppo: max 8%;
- titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE: max 10%;
- titoli di debito solo se quotati in mercati regolamentati e con durata residua inferiore ad 1 anno.

dal Fondo in gestione diretta, che, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del proprio Statuto, può sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

### **Strumenti alternativi:**

Allo stato attuale è consentito l'investimento in strumenti alternativi esclusivamente tramite gestione diretta del Fondo, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente.

## **Strumenti derivati**

Nell'ambito della gestione indiretta:

gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su indici azionari e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi;

il Fondo si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente;

nell'operatività in derivati il gestore delegato sono tenuti ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

## **OICR:**

Gestione indiretta: è consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 10% del valore di mercato del mandato, a condizione che:

l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF), come definiti all'art 1. c. 1 lett o) del D.M.166/2014;

in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;

siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;

i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;

vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;

sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

Gestione diretta: è consentito l'investimento in OICR alternativi (FIA), come definiti all'art.1 c.1 lett. t) dal D.M. MEF. 166/2014, ivi inclusi OICR che investano prevalentemente in altri OICR (cd. Fondi di Fondi). Con riferimento a ciascun OICR alternativo investito, il Fondo accede alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore del FIA – per il tramite di rendicontazioni periodiche, partecipazione alle Assemblee in qualità di quotista ovvero, laddove spettante, partecipazione a Comitati consultivi mediante proprio rappresentante – utili a consentire un'adeguata valutazione degli investimenti effettuati, un efficace espletamento dei controlli e la predisposizione delle segnalazioni periodiche alla COVIP, ivi incluso l'obbligo di comunicare l'entità delle commissioni, spese e oneri di qualsiasi tipo gravanti sull'OICR stesso affinché il Fondo possa correttamente adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dal D.M.166/2014 e dalla normativa vigente.

## **Modalità di gestione:**

Il comparto presenta un modello gestionale misto:

la gestione prevalente delle risorse è demandata ad un intermediario professionale su cui il Fondo svolge una funzione di controllo, per il tramite di una convenzione di gestione di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005 (gestione indiretta);

una parte minoritaria delle risorse è investita direttamente dal Fondo in FIA (gestione diretta).

### **Stile di gestione:**

Lo stile di gestione del mandato affidato ad intermediario professionale (gestione indiretta) è attivo con l'obiettivo di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato. Ulteriori dettagli relativi alle caratteristiche del mandato sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Per quanto concerne la gestione diretta, la strategia di investimento è di tipo c.d. "buy and hold", coerente con la tipologia di veicolo utilizzato (fondo chiuso) e con il grado di illiquidità degli strumenti target sottostanti, quand'anche venissero quotati su di un mercato regolamentato.

### **Indicatori di rischio:**

Gestione indiretta: la gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del Gestore viene valutato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti ottenuti dal Gestore e il benchmark di riferimento;

Gestione diretta: coerentemente alla natura degli investimenti, il Fondo monitora su base periodica l'evoluzione della redditività (multipli, IRR) dei FIA, onde individuare eventuali variazioni negative (drawdown) o scostamenti dai target significativi da approfondire con il gestore del FIA.

### **La gestione finanziaria:**

Il patrimonio in gestione del comparto, alla data risulta essere € 164.206.503 con una crescita, rispetto al 31dic24, pari al 52,27%.

**Il portafoglio è composto da 93 titoli a cui si aggiunge 1 OICR FIA per gli investimenti nell'economia reale italiana.**

Le prime 20 posizioni pesano per il 40,01% del portafoglio

**L'asset allocation strategica nel corso dell'anno ha visto la liquidità avere un peso medio del 6,93%** ricomprendendo anche la liquidità a copertura dei derivati, **la componente azionaria del 93,07%**, così suddivisa per area geografica: **Azionario EMU 8,88%**, **azionario Europa ex EMU 8,04%**, **azionario nord America 65,73%**, **azionario pacifico 8,69%** e **il FIA con un peso dell'1,86%**.

La diversificazione settoriale nel corso dell'anno ci restituisce una fotografia in linea con il benchmark di riferimento, dove il peso delle aziende del settore tecnologico e statunitensi risulta essere preponderante; infatti, **la tecnologia dell'informazione ha avuto un peso medio del 26,99%**, **i beni voluttuari 14,50%**, **i prodotti industriali 14,45%** e **salute 12,90%**, **marginali gli altri settori.**

Non sono stati rilevati sforamenti dei limiti di concentrazione previsti, da normativa e da convenzione.

**Non sono state rilevate operazioni in conflitto di interessi.**

**Indicatori rischio rendimento:**

		anno	da inizio nuova AA
<b>rendimento</b>			
	rendimento composto <i>portfolio</i>	7,91%	28,99%
	<i>benchmark</i>	13,70%	42,25%
	<i>delta</i>	-5,79%	-13,26%
	rendimento medio annuo <i>portfolio</i>	8,41%	13,00%
	<i>benchmark</i>	13,88%	17,86%
	<i>delta</i>	-5,47%	-4,86%
<b>rischio</b>			
	deviazione standard <i>portfolio</i>	12,86%	11,75%
	<i>benchmark</i>	14,75%	12,82%
	downside deviation <i>portfolio</i>	9,27%	8,25%
	<i>benchmark</i>	10,58%	9,12%
	drawdown	16,19%	16,42%
	tempo di recupero (settimane)	20	20
<b>indici di efficienza</b>			
	indice sharpe <i>portfolio</i>	0,48	0,86
	<i>benchmark</i>	0,79	1,17
	indice sortino <i>portfolio</i>	0,67	1,22
	<i>benchmark</i>	1,11	1,64
	rap	9,32%	13,91%
	<i>delta vs bmk</i>	-4,56%	-3,95%
	calmar ratio	0,49	0,80
<b>performance relativa</b>			
	te composto	-5,47%	-4,86%
	te medio giornaliero	-5,47%	-4,86%
	tev	5,56%	4,89%
	information ratio	neg.	neg.
	semitev	4,15%	3,64%
	ir su semitev	-1,32	-1,34
<b>indicatori di perdita potenziale</b>			
	var al 95%	-6,17%	-6,17%
	expected shortfall al 95%	-8,03%	-8,03%
	var al 99%	-9,14%	-9,11%
	expected shortfall al 99%	-11,17%	-11,17%
	shortfall probability	33,33%	33,59%
<b>indicatori CAPM</b>			
	beta	0,81	0,85
	alfa giornaliero	-0,01	-0,01
	correlazione	0,93	0,93
	treynor ratio	0,08	0,12



**Fondo nazionale pensione complementare  
PERSEO SIRIO**

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via Aniene, 14 00198 R O M A  
sito internet: [www.fondoperseosirio.it](http://www.fondoperseosirio.it)

**BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 2025**

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

**PERSEO SIRIO**

**Via Aniene, 14 – 00198 Roma**

**C.F. 97660520582**

**Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005**

---

**Organi del FONDO:**

**Consiglio di Amministrazione**

**Presidente**

Realfonzo Riccardo

**Vicepresidente**

Gioiosa Antonio

**Consiglieri**

Bellomo Stefano

Cardilli Marco

Correra Massimo

Del Bello Daniela

Manente Maurizio

Pierpaolini Simone

**Collegio dei Revisori**

**Presidente**

Delle Foglie Silvestro

**Sindaci**

Liberati Paolo

Torelli Roberto

Zuin Michele

Accogli Maria Cristina

Polino Debora

**Direttore Generale**

Boccali Wladimiro

**PERSEO SIRIO**

**Via Aniene, 14 – 00198 Roma**

**C.F. 97660520582**

**Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005**

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 Rendiconto della fase di accumulo CONSOLIDATO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 – Commento alle voci di bilancio

3.2 Rendiconto della fase di accumulo GARANTITO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.4 Rendiconto della fase di accumulo AZIONARIO

3.4.1 - Stato Patrimoniale

3.4.2 - Conto Economico

3.4.3 - Nota Integrativa

3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.5 Rendiconto della fase di accumulo OBBLIGAZIONARIO

3.5.1 - Stato Patrimoniale

3.5.2 - Conto Economico

3.5.3 - Nota Integrativa

3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

## 1 – STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10</b>	Investimenti diretti	2.703.516	2.238.946
<b>20</b>	Investimenti in gestione	980.804.309	736.414.541
<b>30</b>	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	102.457	344
<b>40</b>	Attivita' della gestione amministrativa	61.725.755	45.393.721
<b>50</b>	Crediti di imposta	-	742.140
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.045.336.037</b>	<b>784.789.692</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10</b>	Passivita' della gestione previdenziale	30.725.547	21.744.573
<b>20</b>	Passivita' della gestione finanziaria	2.142.976	2.193.752
<b>30</b>	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	102.457	344
<b>40</b>	Passivita' della gestione amministrativa	840.623	1.523.205
<b>50</b>	Debiti di imposta	4.945.221	1.914.478
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>38.756.824</b>	<b>27.376.352</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.006.579.213</b>	<b>757.413.340</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>32.923.211</b>	<b>24.398.895</b>

## 2 – CONTO ECONOMICO

		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10</b>	Saldo della gestione previdenziale	221.925.642	183.595.997
<b>20</b>	Risultato della gestione finanziaria diretta	26.762	68.267
<b>30</b>	Risultato della gestione finanziaria indiretta	33.869.195	29.722.089
<b>40</b>	Oneri di gestione	-3.210.505	-2.646.533
<b>50</b>	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	30.685.452	27.143.823
<b>60</b>	Saldo della gestione amministrativa	1.500.000	2.000.000
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>254.111.094</b>	<b>212.739.820</b>
<b>80</b>	Imposta sostitutiva	-4.945.221	-4.009.203
<b>100</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>249.165.873</b>	<b>208.730.617</b>

### **3 – NOTA INTEGRATIVA**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

##### **Premessa**

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2025. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

##### **Caratteristiche strutturali**

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare a contribuzione definita dei comparti e delle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di ENAC, CNEL, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali, Agenzia del Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, UNIONCAMERE, Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e CINSEDO può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, degli Enti ed Organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari, oppure al momento della cessazione dell'attività lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno cinque anni di appartenenza al Fondo.

Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

**Erogazione delle prestazioni** Il Fondo ha stipulato nel mese di ottobre 2019 una convenzione per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita con UNIPOLSAI con sede legale in Via Stalingrado, 45 – Bologna per erogare i seguenti tipi di Rendita annua vitalizia;

1. Rendita annua vitalizia immediata rivalutabile;
2. Rendita annua vitalizia immediata con 5 o 10 annualità certe;
3. Rendita annua vitalizia immediata reversibile;
4. Rendita annua vitalizia immediata con contrassicurazione decrescente;
5. Rendita annua assicurata LTC.

Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate nel documento sulle rendite. La convenzione scaduta a dicembre 2025 ha visto la sottoscrizione di una nuova convenzione che ha comunque confermato UNIPOL Assicurazioni SpA come gestore.

## Il Depositario

Il Depositario di PERSEO SIRIO è BFF Bank SpA, con sede legale in Viale Ludovico Scarampo, 15 - Milano.

## Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2025 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare, i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

CLASSE CESPITE	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Impianto	15%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%

Spese su immobili di terzi	8,33%
Oneri pluriennali	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce**

Sono destinatari del fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare, possono aderire:

- a) i dipendenti ricompresi nei Comparti e nelle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali (compresi i Segretari comunali e provinciali), della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo, assunti con:
  - a. contratto a tempo indeterminato;
  - b. contratto part-time a tempo indeterminato;
  - c. contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;
- b) i lavoratori ai quali si applica il CCNL Funzioni Locali 2016/2018, art. 56quater (adesioni contrattuali);
- c) i lavoratori dipendenti – come identificati nella lettera a) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali, Agenzia del Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, CINSEDO, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, ENAC, CNEL, UNIONCAMERE e del personale del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;
- d) i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale

eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L’adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l’accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Ai destinatari di cui alle lettere c) e d) (lavoratori privati e soggetti fiscalmente a carico) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO SIRIO, in quanto a norma dell’art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica la previgente normativa.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 6.075 unità, per un totale di 288.092 dipendenti iscritti al Fondo.

<b>Descrizione</b>	<b>ANNO 2025</b>
Aderenti attivi	288.092
Aziende	6.075

### **Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali**

Ai sensi dell’art. 2427, punto 16, del Codice Civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l’indicazione dell’ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l’esercizio 2025, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

<b>Descrizione</b>	<b>COMPENSI 2025</b>	<b>COMPENSI 2024</b>
AMMINISTRATORI	114.300	68.624
SINDACI	46.500	46.591

### **Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo**

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

<b>Descrizione</b>	<b>Media 2025</b>	<b>Media 2024</b>
Dirigenti	2	2
Restante personale	9	7
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>9</b>

### **Ulteriori informazioni:**

Le quote incassate a copertura delle spese amministrative eccedenti il fabbisogno dell’esercizio sono state riscantate a copertura di futuri oneri di promozione, formazione e sviluppo del Fondo; sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".
- Conto Economico: voce 60-h "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

### **Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2025, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures".

Nel corso del presente esercizio 2025 si è proceduto a riesporre i dati comparativi dei Conti d'Ordine ai fini di una migliore rappresentazione. In accordo con la Delibera Covip del 19 giugno 1998, la voce include i contributi da ricevere e gli impegni relativi all'erogazione di eventuali prestazioni accessorie.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione.

**3.1 – Rendiconto della fase di accumulo CONSOLIDATO****3.1.1 – Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>2.703.516</b>	<b>2.238.946</b>
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	2.697.496	2.233.062
10-d) Depositi bancari	6.020	5.884
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>980.804.309</b>	<b>736.414.541</b>
20-a) Depositi bancari	15.501.926	27.823.839
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	561.941.341	466.311.539
20-d) Titoli di debito quotati	96.965.971	42.584.980
20-e) Titoli di capitale quotati	152.121.303	92.552.481
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	142.243.934	98.699.131
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	4.794.305	3.911.966
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	3.307.057	2.017.766
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	3.928.472	2.512.839
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>102.457</b>	<b>344</b>
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>61.725.755</b>	<b>45.393.721</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	61.599.374	45.289.221
40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.661	2.941
40-c) Immobilizzazioni materiali	13.660	17.258
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	110.060	84.301
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>742.140</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.045.336.037</b>	<b>784.789.692</b>

## 3.1.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>30.725.547</b>	<b>21.744.573</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	30.725.547	21.744.573
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>2.142.976</b>	<b>2.193.752</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.142.976	2.193.752
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>102.457</b>	<b>344</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>840.623</b>	<b>1.523.205</b>
40-a) TFR	10.816	10.745
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	683.474	652.162
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	146.333	860.298
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>4.945.221</b>	<b>1.914.478</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>38.756.824</b>	<b>27.376.352</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.006.579.213</b>	<b>757.413.340</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	32.842.123	24.358.210
Contributi da ricevere	-32.842.123	-24.358.210
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
Ristori da ricevere	-	-
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	81.088	40.685
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-81.088	-40.685
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-

## 3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>221.925.642</b>	<b>183.595.997</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	308.669.399	248.324.551
10-b) Anticipazioni	-3.743.633	-3.008.928
10-c) Trasferimenti e riscatti	-37.148.039	-34.898.484
10-d) Trasformazioni in rendita	-26.247	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-45.825.913	-26.821.358
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-181	-
10-i) Altre entrate previdenziali	256	216
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>26.762</b>	<b>68.267</b>
20-a) Dividendi	160	318
20-b) Utili e perdite da realizzo	-14.729	-16.329
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	41.331	84.278
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>33.869.195</b>	<b>29.722.089</b>
30-a) Dividendi e interessi	13.233.067	9.405.533
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	20.636.128	20.277.829
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	38.727
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-3.210.505</b>	<b>-2.646.533</b>
40-a) Società di gestione	-3.004.233	-2.492.674
40-b) Depositario	-206.272	-153.859
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>30.685.452</b>	<b>27.143.823</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>1.500.000</b>	<b>2.000.000</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	5.023.757	5.674.711
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.615.189	-1.397.235
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.356.525	-1.659.044
60-d) Spese per il personale	-1.096.412	-852.581
60-e) Ammortamenti	-3.879	-3.980
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	694.581	1.098.427
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-146.333	-860.298
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>254.111.094</b>	<b>212.739.820</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-4.945.221</b>	<b>-4.009.203</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>249.165.873</b>	<b>208.730.617</b>

### 3.1.3 Commento alle voci di Bilancio

#### Criteri di riparto delle poste comuni

Come precedentemente richiamato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate a copertura oneri amministrativi confluite a ciascun comparto durante l'esercizio.

Per consentirne un'analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Entrate	% di riparto
AZIONARIO	601.965	11,98%
OBBLIGAZIONARIO	688.237	13,70%
GARANTITO	3.733.555	74,32%
<b>Totale</b>	<b>5.023.757</b>	<b>100,00%</b>

#### STATO PATRIMONIALE

##### ATTIVITA'

**40 - Attività della gestione amministrativa** € 61.725.755

**40-a) Cassa e depositi bancari** € 61.599.374

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Disponibilità liquide - Conto raccolta	56.053.708	39.505.894
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	4.871.321	4.092.592
Disponibilità liquide - Conto spese	674.162	1.690.541
Denaro e altri valori in cassa	183	194
<b>Totale</b>	<b>61.599.374</b>	<b>45.289.221</b>

**40-b) Immobilizzazioni immateriali** € 2.661

La voce è costituita da:

- Oneri Pluriennali, pari a € -
- Spese su immobili di terzi, pari a € 2.661

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2025, di cui alla voce 60-e) del Conto Economico, e nei precedenti.

**40-c) Immobilizzazioni materiali** **€ 13.660**

La voce è costituita da:

- Mobili e arredamenti d'ufficio, pari a € 9.634
- Macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 4.026

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2025, di cui alla voce 60-e) del Conto Economico, e nei precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2.941</b>	<b>17.258</b>
<b><u>INCREMENTI DA</u></b>	-	-
Acquisti	-	-
<b><u>DECREMENTI DA</u></b>	-	-
Ammortamenti	280	3.599
Arrotondamenti	-	1
Storno oneri pluriennali (smaltimento)	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>2.661</b>	<b>17.258</b>

**40-d) Altre attività della gestione amministrativa** **€ 110.060**

La posta si compone delle seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>
Altri Crediti	41.117	14.116
Risconti Attivi	33.650	25.200
Depositi cauzionali	30.250	39.950
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	4.527	4.527
Crediti verso Azienda	459	460
Crediti verso Erario	49	48
Crediti verso INAIL	8	-
<b>Totale</b>	<b>110.060</b>	<b>84.301</b>

I risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2026 di costi sostenuti nel 2025 e che per tale motivo devono essere rinviati all'esercizio successivo, trattasi di:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2025</b>
Spese promozionali	13.458
Premi assicurativi organi sociali	7.335
Spese hardware e software	5.198
Spese di assistenza e manutenzione	3.764
Contratto fornitura servizi	2.413
Spese per gestione dei locali	771
Spese sviluppo sito internet	711
<b>Totale</b>	<b>33.650</b>

### **PASSIVITÀ**

**40 – Passività della gestione amministrativa** **€ 840.623**

**a) TFR** **€ 10.816**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2025, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

**40-b) Altre passività della gestione amministrativa** **€ 683.474**

La voce si compone come da seguente tabella:

*Rendiconto complessivo*

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>
Fatture da ricevere	409.533	395.659
Personale conto ferie	115.685	39.009
Fornitori	32.715	84.867
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	26.338	22.498
Debiti verso Amministratori	25.172	10.876
Personale conto 14^esima	22.892	17.753
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	18.713	21.116
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	7.757	3.647
Debiti verso Fondi Pensione	6.262	7.892
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	4.859	532
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	4.852	1.630
Debiti verso Sindaci	3.045	2.835
Altri debiti	2.532	40.618
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	629	920
Debiti verso sindacati	620	360
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	592	592
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	591	590
Debiti verso Fondo Assistenza sanitaria	565	72
Debiti verso Gestori	116	116
Debiti per Imposta Sostitutiva	6	11
Debiti verso INAIL	-	569
<b>Totale</b>	<b>683.474</b>	<b>652.162</b>

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a quanto segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2025</b>
Spese Service Amministrativo	361.163
Compensi, rimborsi Collegio Sindacale	28.811
Spese Patronati	7.931
Spese Consulenza	6.100
Spese Telefoniche	2.463
Compensi, rimborsi Consiglio Amministrazione	2.284
Spese Illuminazione	592
Costo utilizzo beni strumentali	189
<b>Totale</b>	<b>409.533</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2025
Spese personale	14.158
Spese formazione	12.166
Spese telefoniche	3.382
Spese grafiche e tipografiche	2.000
Spese energia	329
Spese gestione sede	680
<b>Totale</b>	<b>32.715</b>

I Debiti verso Erario, i Debiti verso INPS nonché i Debiti verso organismi previdenziali ed assistenziali dipendenti e dirigenti sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2026.

I conti Personale conto retribuzione, Personale conto ferie e Personale conto 14<sup>a</sup>esima accolgono gli accantonamenti di fine anno inerenti le competenze maturate dal personale dipendente di competenza del 2025.

I Debiti verso amministratori e sindaci si riferiscono a compensi spettanti e non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

**40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 146.333**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri. In particolare, si intende sviluppare maggiormente l'utilizzo della cosiddetta Intelligenza Artificiale, finalizzata all'alleggerimento dei processi di lavoro interno e nel rapporto con gli Aderenti, i Lavoratori e le Lavoratrici della PA e le Amministrazioni Pubbliche. Nonché nella organizzazione di eventi Formativi/Informativi con Responsabili delle Amministrazioni e Dirigenti Sindacali, anche attraverso la stipula di Accordi di partenariato con organizzazioni degli EE.LL.

**CONTI D'ORDINE**

Si segnalano trasferimenti in ingresso per € 81.088 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 32.842.123. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 7.345.846 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2025, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

- € 25.496.277 crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2026.

Nel corso del presente esercizio si è proceduto a riesporre i dati comparativi ai fini di una migliore rappresentazione. In accordo con la Delibera Covip del 19 giugno 1998, la voce include i contributi da ricevere e gli impegni relativi all'erogazione di eventuali prestazioni accessorie.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione.

**CONTO ECONOMICO****60 - Saldo della gestione amministrativa****€ 1.500.000**

Al 31 dicembre 2025 la gestione amministrativa chiude con un saldo positivo di € 1.500.000 riguardante l'investimento effettuato con la valorizzazione del 31.12.2025.

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

**60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi****€ 5.023.757**

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Quote associative	3.903.004	3.294.678
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	860.297	2.185.871
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	260.445	194.130
Quote iscrizione	11	32
Trattenute per copertura oneri funzionamento	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.023.757</b>	<b>5.674.711</b>

**60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi****€ -1.615.189**

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto dal service. Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

**60-c) Spese generali ed amministrative****€ -1.356.525**

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Spese consulenza	-235.645	-167.701
Spese promozionali	-228.672	-348.072
Costi godimento beni terzi - Affitto	-129.407	-131.471
Contributo annuale Covip	-105.603	-85.266
Gettoni presenza altri consiglieri	-61.716	-21.000
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-54.027	-19.209
Spese legali e notarili	-44.853	-14.127
Spese telefoniche	-40.000	-39.313
Compensi altri sindaci	-37.145	-38.843
Bolli e Postali	-33.048	-36.208
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-31.501	-33.524

*Rendiconto complessivo*

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-30.000	-30.000
Adeguamento DORA – Funzione dei rischi ICT	-28.425	-5.201
Prestazioni professionali	-27.554	-14.696
Funzione di Gestione del Rischio	-26.312	-17.056
Spese per gestione dei locali	-26.301	-442.244
Spese di assistenza e manutenzione	-26.210	-43.960
Contributo INPS amministratori	-17.754	-22.413
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-15.601	-18.891
Contratto fornitura servizi	-14.903	-14.682
Spese per organi sociali	-14.804	-17.926
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-12.599	-3.600
Spese sito internet	-12.282	-
Viaggi e trasferte	-11.113	-1.598
Compensi altri consiglieri	-10.501	-10.499
Spese hardware e software	-9.772	-3.241
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-9.629	-4.844
Quota associazioni di categoria	-9.000	-8.501
Premi assicurativi organi sociali	-7.728	-7.354
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-6.838	-8.883
Spese per stampa ed invio certificati	-6.503	-10.593
Spese per illuminazione	-6.154	-6.477
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-4.881	-4.881
Spese consulente del lavoro	-4.526	-8.113
Spese grafiche e tipografiche	-2.942	-677
Spese varie	-2.774	-1.761
Rimborsi spese altri consiglieri	-2.672	-3.162
Contributo INPS sindaci	-1.680	-210
Spese pubblicazione bando di gara	-1.525	-
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-1.119	-229
Rimborsi spese altri sindaci	-893	-535
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-857	-644
Beni strumentali < 516,46 euro	-523	-
Spese per spedizioni e consegne	-315	-20
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-124	-123
Vidimazioni e certificazioni	-94	-
Imposte e Tasse diverse	-	-10.906
Spese di rappresentanza	-	-390
<b>Totale complessivo</b>	<b>-1.356.525</b>	<b>-1.659.044</b>

**60-d) Spese per il personale**

€ -

**1.096.412**

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Retribuzioni lorde	-352.451	-287.410
Personale Interinale	-173.252	-122.555
Retribuzione direttore area finanza	-132.192	-91.995
Retribuzioni Direttore	-119.277	-61.379
Contributi previdenziali dipendenti	-108.547	-79.123
T.F.R.	-40.583	-29.515
Contributi Inps a carico azienda direttore Funzione Finanza	-36.966	-26.609
Contributi INPS Direttore	-33.881	-7.285
Mensa personale dipendente	-28.061	-25.690
Contributi previdenziali Mario Negri	-21.414	-12.823
Formazione del personale dipendente	-15.023	-30.619
Contributi fondi pensione	-10.876	-11.884
Contributi previdenziali dirigenti	-9.535	-6.004
Contributi assistenziali dirigenti	-7.637	-4.703
Altri costi del personale	-2.439	-7.570
Contributi assistenziali dipendenti	-2.378	-1.750
INAIL	-1.757	-1.919
Rimborsi spese trasferte Direttore	-137	-672
Arrotondamento attuale	-101	-85
Arrotondamento precedente	95	83
Compenso collaboratori	-	-34.976
Contributo INPS collaboratori	-	-6.298
Benefit personale dipendente	-	-1.800
<b>Totale complessivo</b>	<b>-1.096.412</b>	<b>-852.581</b>

**60-e) Ammortamenti**

€ -3.879

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2025	Anno 2024
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-2.257	-2.235
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-1.342	-1.465
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-280	-280
<b>Totale</b>	<b>-3.879</b>	<b>-3.980</b>

**60-g) Oneri e proventi diversi**

€ 694.581

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

**Proventi**

	Anno 2025	Anno 2024
Interessi attivi conto raccolta	581.363	760.900

## Rendiconto complessivo

	Anno 2025	Anno 2024
Interessi attivi conto ordinario	187.710	218.415
Sopravvenienze attive	29.001	23.366
Altri ricavi e proventi	7.226	135.360
Arrotondamenti attivi	15	2
<b>Totale</b>	<b>805.315</b>	<b>1.138.043</b>

La voce Altri ricavi e proventi si riferisce prevalentemente ad entrate per rimborsi su attività di comunicazione e formazione.

Le voce Sopravvenienze attive accoglie prevalentemente lo stanziamento di un ricavo per sponsorizzazione relativo al decennale.

### **Oneri**

	Anno 2025	Anno 2024
Sanzioni amministrative	-58.596	-
Sopravvenienze passive	-50.971	-34.726
Altri costi e oneri	-837	-4.266
Oneri bancari	-303	-280
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-19	-326
Arrotondamenti passivi	-8	-18
<b>Totale</b>	<b>-110.734</b>	<b>-39.616</b>

La voce Sanzioni amministrative accoglie prevalentemente un contenzioso relativo ad una posizione legata agli organi sociali.

La voce Sopravvenienze passive si riferisce alla contabilizzazione di poste di competenza di esercizi precedenti;

La voce Altri costi e oneri è inerente ad operazioni di sistemazione di posizioni previdenziali.

## 3.2 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO GARANTITO

## 3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
10-d) Depositi bancari	-	-
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>608.650.837</b>	<b>477.533.434</b>
20-a) Depositi bancari	3.242.995	21.971.774
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	441.235.020	369.776.472
20-d) Titoli di debito quotati	95.578.879	41.174.284
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	64.637.104	41.456.714
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.697.253	3.083.291
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	259.586	70.899
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>102.457</b>	<b>344</b>
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>40.855.983</b>	<b>31.800.597</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	40.762.057	31.720.320
40-b) Immobilizzazioni immateriali	1.977	2.259
40-c) Immobilizzazioni materiali	10.152	13.258
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	81.797	64.760
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>334.386</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>649.609.277</b>	<b>509.668.761</b>

## 3.2.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>23.057.856</b>	<b>16.566.701</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	23.057.856	16.566.701
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>1.251.475</b>	<b>1.683.576</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.251.475	1.683.576
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>102.457</b>	<b>344</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>624.500</b>	<b>1.170.076</b>
40-a) TFR	8.038	8.254
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	507.958	500.991
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	108.504	660.831
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>1.796.653</b>	<b>7.745</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>26.832.941</b>	<b>19.428.442</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>622.776.336</b>	<b>490.240.319</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	24.408.266	18.711.977
Contributi da ricevere	-24.408.266	-18.711.977
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
Ristori da ricevere	-	-
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	60.265	31.254
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-60.265	-31.254
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-

## 3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>118.160.469</b>	<b>103.442.531</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	183.524.391	145.802.836
10-b) Anticipazioni	-2.289.612	-2.157.495
10-c) Trasferimenti e riscatti	-22.180.025	-15.661.777
10-d) Trasformazioni in rendita	-26.247	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-40.868.038	-24.541.033
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>17.671.833</b>	<b>16.366.204</b>
30-a) Dividendi e interessi	7.930.378	5.463.028
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.741.455	10.864.449
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	38.727
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-2.614.582</b>	<b>-2.250.965</b>
40-a) Società di gestione	-2.485.282	-2.151.029
40-b) Depositario	-129.300	-99.936
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>15.057.251</b>	<b>14.115.239</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>1.114.950</b>	<b>1.536.600</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.733.555	4.359.463
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.200.408	-1.073.356
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.008.169	-1.274.477
60-d) Spese per il personale	-814.853	-654.953
60-e) Ammortamenti	-2.883	-3.057
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	516.212	843.811
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-108.504	-660.831
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>134.332.670</b>	<b>119.094.370</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-1.796.653</b>	<b>-1.817.564</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>132.536.017</b>	<b>117.276.806</b>

**3.2.3 – Nota integrativa****Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>42.532.959,944</b>		<b>490.240.319</b>
a) Quote emesse	13.214.851,874	183.524.391	-
b) Quote annullate	3.136.366,461	-65.363.922	-
c) Variazione del valore quota	-	14.375.548	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		<b>132.536.017</b>
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>52.611.445,357</b>		<b>622.776.336</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 11,561.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è di € 11,837.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 118.160.469, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 176.545.199), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 1.863.168), dei trasferimenti in ingresso (€ 5.021.678), del TFR Progresso (€ 94.346) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 24.469.637), prestazioni previdenziali (€ 40.868.038) e trasformazioni in rendita (26.247).

**3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale****Attività****20 – Investimenti in gestione****€ 608.650.837**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società UnipolSai assicurazioni Spa (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

<b>Gestore</b>	<b>Importo</b>
UnipolSai assicurazioni Spa	607.185.692
<b>Totale</b>	<b>607.185.692</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (607.399.362). A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni del depositario non

riconducibili ai gestori finanziari per € 31.858, i ratei e risconti passivi debiti per altre commissioni per € 2.986 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 248.514.

**a) Depositi bancari**

**€ 3.242.995**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

**Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 601.451.003 così dettagliati:

- € 441.235.020 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 95.578.879 relativi a titoli di debito quotati;
- € 64.637.104 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/08/2027 2,1	IT0005657330	I.G - TStato Org.Int Q IT	106.858.760	16,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	99.621.618	15,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	82.893.116	12,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	40.807.710	6,28
AMUNDI EUR CORPORATE BOND ES	LU1437018168	I.G - OICVM UE	33.709.770	5,19
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	28.258.285	4,35
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	24.143.305	3,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2029 3,35	IT0005584849	I.G - TStato Org.Int Q IT	22.573.540	3,47
BUNDESobligation 19/10/2028 2,4	DE000BU25018	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.886.410	1,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.438.843	1,30
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2030 2,7	ES0000012000	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.543.950	1,16
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.319.925	1,13
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.935.386	1,07
ROBEKO 3D GLOBAL EQUITY ACC	IE000Q8N7WY1	I.G - OICVM UE	6.784.029	1,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 14/03/2028 2	IT0005532723	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.604.813	1,02
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2030 2,75	FR001400PM68	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.348.135	0,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.650.308	0,72
INTL DEVELOPMENT ASSOC 03/09/2032 2,75	XS3172152152	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.494.221	0,69
BOOKING HOLDINGS INC 07/11/2030 3	XS3224498108	I.G - TDebito Q OCSE	3.875.820	0,60
DEUT PFANDBRIEFBANK AG 01/09/2028 3,25	DE000A382665	I.G - TDebito Q UE	3.650.194	0,56
TDC NET AS 02/08/2029 5,186	XS2807518639	I.G - TDebito Q UE	2.972.480	0,46
IREN SPA 22/07/2032 3,875	XS2752472436	I.G - TDebito Q IT	2.968.846	0,46
HOWOGE WOHNUNGS 05/06/2030 3,875	DE000A383PT8	I.G - TDebito Q UE	2.875.320	0,44
TDF INFRASTRUCTURE SAS 16/12/2030 3,625	FR0014011904	I.G - TDebito Q UE	2.807.504	0,43
KERING 05/05/2030 1,875	FR001400A5M7	I.G - TDebito Q UE	2.679.768	0,41
GRENKE FINANCE PLC 05/10/2028 3,875	XS3175869737	I.G - TDebito Q UE	2.517.825	0,39
MORGAN STANLEY 05/04/2028 FLOATING	XS3057365895	I.G - TDebito Q OCSE	2.516.250	0,39
KLEPIERRE SA 17/02/2031 ,875	FR0014000KT3	I.G - TDebito Q UE	2.485.952	0,38
BRENTAG FINANCE BV 02/10/2031 3,375	XS3193854281	I.G - TDebito Q UE	2.472.175	0,38
ASTM SPA 16/02/2032 3,375	XS3203027654	I.G - TDebito Q IT	2.446.725	0,38
ARCELORMITTAL SA 30/09/2030 3,25	XS3192253402	I.G - TDebito Q UE	2.384.352	0,37
EDP SERVICIOS FIN ESP SA 03/12/2031 3,125	XS3171675393	I.G - TDebito Q UE	2.306.310	0,36
BANQUE FED CRED MUTUEL 10/06/2032 3,375	FR0014012IV8	I.G - TDebito Q UE	2.286.131	0,35
ELI LILLY & CO 01/11/2031 ,625	XS2075937370	I.G - TDebito Q OCSE	2.282.566	0,35
RED ELECTRICA CORP 09/07/2032 3,375	XS2838500218	I.G - TDebito Q UE	2.194.500	0,34

## Rendiconto Comparto Garantito

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BQ CANTONALE DE GENEVE 27/03/2030 3,414	CH1433226292	I.G - TDebito Q OCSE	2.182.170	0,34
TIKEHAU CAPITAL SCA 08/04/2031 4,25	FR001400YPL4	I.G - TDebito Q UE	2.028.860	0,31
AMCOR UK FINANCE PLC 17/11/2029 3,2	XS3229090801	I.G - TDebito Q OCSE	2.001.140	0,31
NATIONAL GRID NA INC 03/06/2030 3,15	XS3086253039	I.G - TDebito Q OCSE	2.000.880	0,31
VOLKSWAGEN BANK GMBH 10/12/2029 3,125	XS3249926935	I.G - TDebito Q UE	1.990.040	0,31
BANCA MONTE DEI PASCHI S 20/02/2032 VARIABLE	IT0005678955	I.G - TDebito Q IT	1.987.220	0,31
CAPGEMINI SE 25/09/2031 3,125	FR0014012S97	I.G - TDebito Q UE	1.976.060	0,30
SYNGENTA FINANCE NV 10/09/2027 1,25	XS1199954691	I.G - TDebito Q UE	1.949.160	0,30
RECKITT BENCKISER TSY 10/09/2028 2,625	XS3174782758	I.G - TDebito Q OCSE	1.872.881	0,29
BANCO SANTANDER SA 09/01/2028 VARIABLE	XS2743029253	I.G - TDebito Q UE	1.818.576	0,28
EQUINIX EU 2 FINANCING C 19/05/2029 3,25	XS3073596341	I.G - TDebito Q OCSE	1.704.556	0,26
ALPHABET INC 06/05/2029 2,5	XS3064418687	I.G - TDebito Q OCSE	1.493.010	0,23
FORD MOTOR CREDIT CO LLC 16/09/2029 3,778	XS3172177738	I.G - TDebito Q OCSE	1.403.650	0,22
SBAB BANK AB 27/08/2026 ,125	XS2346986990	I.G - TDebito Q UE	1.267.755	0,20
TOYOTA MOTOR FINANCE BV 11/01/2027 3,125	XS2744121869	I.G - TDebito Q UE	1.243.395	0,19
Altri			22.936.808	3,53
		<b>Totale</b>	<b>601.451.003</b>	<b>92,62</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	379.384.094	57.356.705	4.494.221	441.235.020
Titoli di Debito quotati	7.910.634	59.347.489	28.320.756	95.578.879
Quote di OICR	-	64.637.104	-	64.637.104
Depositi bancari	3.242.995	-	-	3.242.995
<b>Totale</b>	<b>390.537.723</b>	<b>181.341.298</b>	<b>32.814.977</b>	<b>604.693.998</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	441.235.020	95.578.879	64.637.104	3.242.995	604.693.998
<b>Totale</b>	<b>441.235.020</b>	<b>95.578.879</b>	<b>64.637.104</b>	<b>3.242.995</b>	<b>604.693.998</b>

### Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Debito quotati	5,120	3,307	2,695	3,276
Titoli di Stato quotati	2,127	1,484	5,956	2,083
Totale obbligazioni	2,189	2,413	3,142	2,296

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio così come previsto dal documento sui conflitti di interessi del Fondo risultano seguenti posizioni in portafoglio come di seguito riportate:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	466.267	EUR	24.143.305

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Differenza tra acquisti e vendite	Controvalore Totale Negoziato
Titoli di Stato	-598.217.644	361.546.442	-236.671.202	959.764.086
Titoli di Debito quotati	-81.263.070	14.249.609	-67.013.461	95.512.679
Quote di OICR	-105.353.232	85.970.592	-19.382.640	191.323.824
<b>Totale</b>	<b>-784.833.946</b>	<b>461.766.643</b>	<b>-323.067.303</b>	<b>1.246.600.589</b>

### Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	959.764.086	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	95.512.679	-
Quote di OICR	-	-	-	191.323.824	-
<b>Totale</b>				<b>1.246.600.589</b>	

**l) Ratei e risconti attivi**

**€ 3.697.253**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

**€ 259.586**

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	248.514
Crediti per commissioni di retrocessione	11.072
<b>Totale</b>	<b>259.586</b>

**30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**

**€ 102.457**

La voce riporta l'importo della garanzia figurativa che il gestore si è impegnato a versare, calcolato alla data di riferimento del bilancio, sulla base della differenza tra il potenziale valore garantito dal gestore e il valore corrente delle posizioni. La contabilizzazione del presente importo non incide sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

**40 – Attività della gestione amministrativa**

**€ 40.855.983**

**a) Cassa e depositi bancari**

**€ 40.762.057**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**b) Immobilizzazioni immateriali**

**€ 1.977**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Immobilizzazioni materiali**

**€ 10.152**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Altre attività della gestione amministrativa**

**€ 81.797**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**50 – Crediti di imposta**

€ -

Nulla da segnalare in merito.

**Passività****10 – Passività della gestione previdenziale**

€ 23.057.856

**a) Debiti della gestione previdenziale**

€ 23.057.856

La voce si compone come da tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi da riconciliare	12.017.261
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	5.539.632
Passività della gestione previdenziale	1.690.479
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	1.520.241
Debiti verso aderenti - Riscatti	583.703
Erario ritenute su redditi da capitale	495.110
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	398.434
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	341.012
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	182.637
Contributi da identificare	176.034
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	52.290
Contributi da rimborsare	30.955
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	29.816
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	135
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	117
<b>Totale</b>	<b>23.057.856</b>

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

**20 - Passività della gestione finanziaria**

€ 1.251.475

**d) Altre passività della gestione finanziaria**

€ 1.251.475

La voce si compone come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti per commissioni di overperformance	696.058
Debiti per commissione di gestione	520.573

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni banca depositaria	31.858
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	2.986
<b>Totale</b>	<b>1.251.475</b>

**30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 102,457**

La voce riporta l'importo della garanzia figurativa che il gestore si è impegnato a versare, calcolato alla data di riferimento del bilancio, sulla base della differenza tra il potenziale valore garantito dal gestore e il valore corrente delle posizioni. La contabilizzazione del presente importo non incide sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

**40 – Passività della gestione amministrativa € 624.500**

**a) TFR € 8.038**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2025, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

**b) Altre passività della gestione amministrativa € 507.958**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 108.504**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

**50 – Debiti di imposta € 1.796.653**

Tale importo si riferisce al debito del comparto nei confronti dell'erario in merito all'imposta sostitutiva maturata sulle garanzie riconosciute alle posizioni individuali nel corso dell'esercizio 2025.

**Conti d'ordine**

Si segnalano trasferimenti in ingresso per € 60.265 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 24.408.266. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 5.459.433 crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2025, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 18.948.833 crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2026.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione.

### **3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico**

#### **10 - Saldo della gestione previdenziale € 118.160.469**

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

#### **a) Contributi per le prestazioni € 183.524.391**

La voce si articola come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi	176.545.199
Trasferimenti in ingresso	5.021.678
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.863.168
TFR Progresso	94.346
<b>Totale</b>	<b>183.524.391</b>

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2025, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

<b>Fonte di contribuzione</b>	<b>Importo</b>
Aderente	74.973.456
Azienda	70.945.868
TFR	30.625.875
<b>Totale</b>	<b>176.545.199</b>

#### **b) Anticipazioni € -2.289.612**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

**€ -22.180.025**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Riscatto per conversione comparto	-14.460.179
Liquidazione posizioni - Riscatti	-3.351.036
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-2.601.986
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.545.907
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-140.066
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-80.851
<b>Totale</b>	<b>-22.180.025</b>

**d) Trasformazioni in rendita**

**€ -26.247**

Il saldo della voce è pari all'importo delle rendite accese nel corso dell'esercizio.

**e) Erogazioni in forma di capitale**

**€ -40.868.038**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

**30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta**

**€ 17.671.833**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

<b>Descrizione</b>	<b>Dividendi e interessi</b>	<b>Profitti/perdite da operazioni finanziarie</b>	<b>Differenziale su garanzia di risultato rilasciate al fondo pensione</b>
Titoli di Stato	5.985.672	5.430.113	-
Titoli di debito quotati	1.188.451	559.332	-
Quote di OICR	-	3.797.750	-
Depositi bancari	756.255	-	-
Garanzie riconosciute su posizioni individuali	-	-	-
Commissioni di retrocessione	-	116.357	-

Sopravvenienze attive	-	-	-
Bonus CSDR	-	2.657	-
Bolli e spese	-	-48	-
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-164.706	-
<b>Totale</b>	<b>7.930.378</b>	<b>9.741.455</b>	<b>-</b>

**40 – Oneri di gestione** **€ -2.614.582**

*a) Società di gestione* **€ -2.485.282**

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
UNIPOL 25	-223.081	-	-223.081
UNIPOLSAI	-1.499.897	-762.304	-2.262.201
<b>Totale</b>	<b>-1.722.978</b>	<b>-762.304</b>	<b>-2.485.282</b>

*b) Depositario* **€ -129.300**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** **€ 1.114.950**

Al 31 dicembre 2025 la gestione amministrativa chiude con un saldo positivo di € 1.114.950 riguardante l'investimento effettuato con la valorizzazione del 31.12.2025.

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 3.733.555**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	2.908.011
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	660.831
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	164.705

*Rendiconto Comparto Garantito*

Quote iscrizione	8
<b>Totale</b>	<b>3.733.555</b>

Le entrate riscontate dall'esercizio precedente si riferiscono all'avanzo dell'anno precedente che è stato rinviato all'esercizio 2025 per la copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** **€ -1.200.408**

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo.

**c) Spese generali ed amministrative** **€ -1.008.169**

**d) Spese per il personale** **€ -814.853**

**e) Ammortamenti** **€ -2.883**

**g) Oneri e proventi diversi** **€ 516.212**

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -108.504**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

**80 – Imposta Sostitutiva** **€ -1.796.653**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

**3.3 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO AZIONARIO****3.3.1 – Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>2.703.516</b>	<b>2.238.946</b>
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	2.697.496	2.233.062
10-d) Depositi bancari	6.020	5.884
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>163.817.887</b>	<b>100.197.027</b>
20-a) Depositi bancari	7.385.543	4.877.562
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	152.121.303	92.552.481
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.986.495	1.325.602
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	2.324.546	1.441.382
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>10.672.783</b>	<b>5.763.930</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	10.657.643	5.755.267
40-b) Immobilizzazioni immateriali	319	244
40-c) Immobilizzazioni materiali	1.636	1.431
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	13.185	6.988
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>177.194.186</b>	<b>108.199.903</b>

## 3.3.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>3.318.316</b>	<b>1.760.545</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.318.316	1.760.545
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>471.773</b>	<b>222.276</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	471.773	222.276
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>100.825</b>	<b>126.204</b>
40-a) TFR	1.296	891
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	81.880	54.064
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	17.649	71.249
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>2.109.825</b>	<b>1.906.733</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>6.000.739</b>	<b>4.015.758</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>171.193.447</b>	<b>104.184.145</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.934.486	2.019.296
Contributi da ricevere	-3.934.486	-2.019.296
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
Ristori da ricevere	-	-
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	9.714	3.373
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-9.714	-3.373
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-

## 3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>58.078.952</b>	<b>42.832.627</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	64.774.950	48.162.315
10-b) Anticipazioni	-587.844	-342.135
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.492.300	-4.184.067
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.615.929	-803.702
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-181	-
10-i) Altre entrate previdenziali	256	216
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>26.762</b>	<b>68.267</b>
20-a) Dividendi	160	318
20-b) Utili e perdite da realizzo	-14.729	-16.329
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	41.331	84.278
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>11.074.572</b>	<b>10.279.149</b>
30-a) Dividendi e interessi	2.132.381	1.394.172
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.942.191	8.884.977
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-240.859</b>	<b>-105.523</b>
40-a) Società di gestione	-207.701	-84.931
40-b) Depositario	-33.158	-20.592
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>10.860.475</b>	<b>10.241.893</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>179.700</b>	<b>165.600</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	601.965	470.164
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-193.500	-115.831
60-c) Spese generali ed amministrative	-162.512	-137.535
60-d) Spese per il personale	-131.351	-70.679
60-e) Ammortamenti	-465	-330
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	83.212	91.060
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-17.649	-71.249
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>69.119.127</b>	<b>53.240.120</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-2.109.825</b>	<b>-2.022.400</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>67.009.302</b>	<b>51.217.720</b>

**3.3.3 – Nota integrativa****Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>9.011.583,37</b>		<b>104.184.145</b>
a) Quote emesse	5.443.158,290	64.775.206	-
b) Quote annullate	- 523.230,056	-6.696.254	-
c) Variazione del valore quota	-	8.930.350	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		67.009.302
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>13.931.511,604</b>		<b>171.193.447</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 11,561.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è di € 12,288.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 58.078.952, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 42.450.499), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 15.843.557), dei trasferimenti in ingresso (€ 6.442.862), dal TFR Progresso (€ 38.032), delle altre entrate previdenziali (256) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 5.080.144), prestazioni previdenziali (€ 1.615.929) e altre uscite previdenziali (€ 181).

**3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale****Attività****10 – Investimenti diretti****€ 2.703.516**

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l'investimento diretto a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria relativo agli investimenti diretti.

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

<b>Descrizione titolo</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Rimanenze iniziali</b>	<b>Acquisti / Vendite</b>	<b>Rivalutazioni / Svalutazioni</b>	<b>Rimanenze finali</b>
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT005338204	2.233.062	423.103	41.331	2.697.496
<b>Totale</b>		<b>2.233.062</b>	<b>423.103</b>	<b>41.331</b>	<b>2.697.496</b>

**c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi € 2.697.496**

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti, specificando il valore dell'investimento stesso, la quota sul totale degli Investimenti in gestione, pari ad € 2.697.496:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	2.697.496	100
<b>Totale</b>			<b>2.697.496</b>	<b>100</b>

**Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate**

Non presenti alla data di chiusura del bilancio.

**Posizioni in contratti derivati e *forward***

Non presenti alla data di chiusura del bilancio

**Posizioni di copertura del rischio cambio**

Non presenti alla data di chiusura del bilancio

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Quote di OICR non quotati	2.697.496	-	-	2.697.496
Depositi bancari	6.020	-	-	6.020
<b>Totale</b>	<b>2.703.516</b>	-	-	<b>2.703.516</b>

**Composizione per valuta degli investimenti**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	2.697.496	6.020	2.703.516
<b>Totale</b>	<b>2.697.496</b>	<b>6.020</b>	<b>2.703.516</b>

**d) Depositi bancari € 6.020**

La voce è composta per € 6.020 dal saldo del conto corrente di gestione finanziaria detenuto presso la Banca Depositaria.

**20 – Investimenti in gestione****€ 163.817.887**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società HSBC Global Asset Management (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

<b>Gestore</b>	<b>Importo</b>
HSBC Globa Asset Management	161.800.484
<b>Totale</b>	<b>161.800.484</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (€ 163.346.114). A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 8.541, i debiti per operazioni da regolare per € 297.496, i ratei e risconti su debiti per altre commissioni per € 635 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 1.852.302.

**a) Depositi bancari****€ 7.385.543**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

**Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 152.121.303 così dettagliati:

- € 152.121.303 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

<b>Denominazione</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Categoria bilancio</b>	<b>Valore Euro</b>	<b>%</b>
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	6.293.789	3,23
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.136.821	3,11
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	5.879.556	2,64
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	3.357.997	2,30
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	3.208.147	2,04
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	2.908.711	1,88
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	2.748.143	1,85
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	2.607.595	1,79
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.571.627	1,72
AMERICAN EXPRESS CO	US0258161092	I.G - TCapitale Q OCSE	2.551.488	1,71
CUMMINS INC	US2310211063	I.G - TCapitale Q OCSE	2.520.848	1,67
TRANE TECHNOLOGIES PLC	IE00BK9ZQ967	I.G - TCapitale Q UE	2.518.558	1,64
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	2.458.530	1,61

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
JOHNSON CONTROLS INTERNATION	IE00BY7QL619	I.G - TCapitale Q OCSE	2.416.514	1,55
TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.393.067	1,55
SWISS RE AG	CH0126881561	I.G - TCapitale Q OCSE	2.327.195	3,55
KDDI CORP	JP3496400007	I.G - TCapitale Q OCSE	2.326.122	3,46
NATIONAL BANK OF CANADA	CA6330671034	I.G - TCapitale Q OCSE	2.208.688	3,32
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	2.180.714	1,90
EXPEDITORS INTL WASH INC	US3021301094	I.G - TCapitale Q OCSE	2.131.524	1,81
EDWARDS LIFESCIENCES CORP	US28176E1082	I.G - TCapitale Q OCSE	2.126.804	1,64
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	2.120.176	1,55
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	2.106.058	1,47
SONY GROUP CORP	JP3435000009	I.G - TCapitale Q OCSE	2.091.904	1,45
RELX PLC	GB00B2B0DG97	I.G - TCapitale Q OCSE	2.082.162	1,44
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	2.030.600	1,42
AVIVA PLC	GB00BPQY8M80	I.G - TCapitale Q OCSE	2.010.521	1,42
SALESFORCE INC	US79466L3024	I.G - TCapitale Q OCSE	1.962.380	1,39
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	1.867.914	1,36
HSBC HOLDINGS PLC	GB0005405286	I.G - TCapitale Q OCSE	1.845.762	1,35
WW GRAINGER INC	US3848021040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.804.253	1,31
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	1.759.707	1,31
HEWLETT PACKARD ENTERPRISE	US42824C1099	I.G - TCapitale Q OCSE	1.709.798	1,25
INTUIT INC	US4612021034	I.G - TCapitale Q OCSE	1.692.077	1,23
GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	1.651.234	1,20
ECOLAB INC	US2788651006	I.G - TCapitale Q OCSE	1.564.681	1,20
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	1.549.934	1,20
STOCKLAND	AU000000SGP0	I.G - TCapitale Q OCSE	1.500.823	1,19
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.460.216	1,18
AUTOMATIC DATA PROCESSING	US0530151036	I.G - TCapitale Q OCSE	1.445.543	1,18
CAN IMPERIAL BK OF COMMERCE	CA1360691010	I.G - TCapitale Q OCSE	1.429.875	1,15
HUNTINGTON BANCSHARES INC	US4461501045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.416.718	1,13
THE CIGNA GROUP	US1255231003	I.G - TCapitale Q OCSE	1.406.088	1,11
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.405.105	1,05
FERGUSON ENTERPRISES INC	US31488V1070	I.G - TCapitale Q OCSE	1.402.752	1,04
LONZA GROUP AG-REG	CH0013841017	I.G - TCapitale Q OCSE	1.329.328	1,02
EVERSOURCE ENERGY	US30040W1080	I.G - TCapitale Q OCSE	1.318.566	0,99
BECTON DICKINSON AND CO	US0758871091	I.G - TCapitale Q OCSE	1.305.422	0,96
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	1.286.144	0,95
SERVICENOW INC	US81762P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.258.703	0,93
Altri			40.434.421	0,88
<b>Totale</b>			<b>152.121.303</b>	<b>82,28</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	CHF	-3.735.895
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar25	LUNGA	CAD	-4.002.982
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar25	LUNGA	AUD	-3.132.275
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar25	LUNGA	USD	-77.232.746
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-4.511.081
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar25	LUNGA	JPY	-6.729.498
<b>Totale</b>				<b>-99.344.477</b>

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Capitale quotati	-	15.607.510	135.913.520	600.273	152.121.303
Depositi bancari	7.385.543	-	-	-	7.385.543
<b>Totale</b>	<b>7.385.543</b>	<b>15.607.510</b>	<b>135.913.520</b>	<b>600.273</b>	<b>159.506.846</b>

**Composizione per valuta degli investimenti**

Divise	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
USD	109.619.335	1.035.252	110.654.587
EUR	12.259.214	5.313.686	17.572.900
JPY	8.626.181	359.684	8.985.865
GBP	5.995.652	156.070	6.151.722
CAD	5.646.289	86.779	5.733.068
CHF	5.370.494	73.864	5.444.358
AUD	3.774.400	280.548	4.054.948
DKK	829.738	79.660	909.398
<b>Totale</b>	<b>152.121.303</b>	<b>7.385.543</b>	<b>159.506.846</b>

**Durata media finanziaria**

Nulla da segnalare.

**Situazioni di conflitto di interesse**

Alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dal documento sui conflitti di interessi del Fondo. Non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interesse.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	-119.124.473	62.255.631	-56.868.842	181.380.104
<b>Totale</b>	<b>-119.124.473</b>	<b>62.255.631</b>	<b>-56.868.842</b>	<b>181.380.104</b>

**Commissioni di negoziazione**

<b>Voci</b>	<b>Commissioni su acquisti</b>	<b>Commissioni su vendite</b>	<b>Totale commissioni</b>	<b>Controvalore</b>	<b>% sul volume negoziato</b>
Titoli di Capitale quotati	29.736	15.754	45.490	181.380.104	0,025
<b>Totale</b>	<b>29.736</b>	<b>15.754</b>	<b>45.490</b>	<b>181.380.104</b>	<b>0,025</b>

**n) Altre attività della gestione finanziaria****€ 1.986.495**

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Crediti previdenziali	1.852.302
Crediti per operazioni da regolare	134.193
<b>Totale</b>	<b>1.986.495</b>

**r) Valutazione e margini su futures e opzioni****€ 2.324.546**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**40 – Attività della gestione amministrativa****€ 10.672.783****a) Cassa e depositi bancari****€ 10.657.643**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**b) Immobilizzazioni immateriali****€ 319**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Immobilizzazioni materiali****€ 1.636**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Altre attività della gestione amministrativa****€ 13.185**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**50 – Crediti di imposta**

€ -

Nella voce viene evidenziato il credito verso l’Erario per l’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio. La linea è a debito nel 2025.

**Passività**

**10 – Passività della gestione previdenziale**

€ 3.318.316

**a) Debiti della gestione previdenziale**

€ 3.318.316

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	1.937.120
Passività della gestione previdenziale	522.154
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	245.055
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	196.346
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	90.691
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	88.053
Debiti verso aderenti - Riscatti	86.540
Erario ritenute su redditi da capitale	79.809
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	37.662
Contributi da identificare	28.376
Contributi da rimborsare	4.990
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.406
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	114
<b>Totale</b>	<b>3.318.316</b>

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell’esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all’attribuzione sulle singole posizioni individuali.

**20 - Passività della gestione finanziaria**

€ 471.773

**d) Altre passività della gestione finanziaria**

€ 471.773

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	297.496
Debiti per commissione di gestione	165.101
Debiti per commissioni banca depositaria	8.541
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	635
<b>Totale</b>	<b>471.773</b>

**40 – Passività della gestione amministrativa € 100.825**

**a) TFR € 1.296**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2025, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

**b) Altre passività della gestione amministrativa € 81.880**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 17.649**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

**50 – Debiti di imposta € 2.109.825**

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

**Conti d'ordine**

Si segnalano crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso per € 9.714 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 3.934.486.

Tale ultimo importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 880.032 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2025, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 3.054.454 Crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2026.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione.

### 3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

#### 10 - Saldo della gestione previdenziale € 58.078.952

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

#### a) Contributi per le prestazioni € 64.774.950

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	-42.450.499
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-15.843.557
Trasferimenti in ingresso	-6.442.862
TFR Progresso	-38.032
<b>Totale</b>	<b>-64.774.950</b>

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2025, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	-19.177.581
Azienda	-21.983.296
TFR	-1.289.622
<b>Totale</b>	<b>--42.450.499</b>

#### b) Anticipazioni € -587.844

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### c) Trasferimenti e riscatti € -4.492.300

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-3.160.886
Trasferimento posizione individuale in uscita	-446.662

Liquidazione posizioni - Riscatti	-435.114
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-429.978
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-19.660
<b>Totale</b>	<b>-4.492.300</b>

**e) Erogazioni in forma di capitale** **€ -**  
**1.615.929**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**h) Altre uscite previdenziali** **€ -181**

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio

**i) Altre entrate previdenziali** **€ 256**

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 - Risultato della gestione finanziaria** **€ 26.762**

Le voci 20 a), b) e c) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/ Minusvalenze
Fondi investimento chiusi mobiliari	-	-	41.331
Depositi bancari	160	-	-
Commissioni FIA	-	-14.705	-
Oneri FIA	-	-	-
Oneri di gestione Diretta Bolli e Spese	-	-24	-
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>-14.729</b>	<b>41.331</b>

**30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta** **€ 11.074.572**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Capitale quotati	1.943.469	2.932.241
Differenziale futures	-	6.463.953
Depositi bancari	188.912	-339.221

*Rendiconto Comparto Azionario*

Proventi diversi	-	7.005
Commissioni di negoziazione	-	-45.490
Bolli e spese	-	-36.677
Bonus CSDR	-	47
Penali CSDR	-	-
Saldo gestione amministrativo passivo	-	-39.667
<b>Totale</b>	<b>2.132.381</b>	<b>8.942.191</b>

**40 – Oneri di gestione** **€ -240.859**

**a) Società di gestione** **€ -207.701**

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di Performance	Totale
HSBC	-	-207.701	-207.701
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-207.701</b>	<b>-207.701</b>

**b) Depositario** **€ -33.158**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** **€ 179.700**

Al 31 dicembre 2025 la gestione amministrativa chiude con un saldo positivo di € 179.700 riguardante l'investimento effettuato con la valorizzazione del 31.12.2025.

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 601.965**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	491.048
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	71.249
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	39.667
Quote iscrizione	1
<b>Totale</b>	<b>601.965</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** **€ -193.500**

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo.

<b>c) Spese generali ed amministrative</b>	<b>€ -162.512</b>
<b>d) Spese per il personale</b>	<b>€ -131.351</b>
<b>e) Ammortamenti</b>	<b>€ -465</b>
<b>g) Oneri e proventi diversi</b>	<b>€ 83.212</b>
<b>i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi</b>	<b>€ -17.649</b>

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

<b>80 – Imposta Sostitutiva</b>	<b>€ -2.109.825</b>
---------------------------------	---------------------

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

### 3.4 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

#### 3.4.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
10-d) Depositi bancari	-	-
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>208.335.585</b>	<b>158.684.080</b>
20-a) Depositi bancari	4.873.388	974.503
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	120.706.321	96.535.067
20-d) Titoli di debito quotati	1.387.092	1.410.696
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	77.606.830	57.242.417
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.097.052	828.675
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.060.976	621.265
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.603.926	1.071.457
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>10.196.989</b>	<b>7.829.194</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	10.179.674	7.813.634
40-b) Immobilizzazioni immateriali	365	438
40-c) Immobilizzazioni materiali	1.872	2.569
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	15.078	12.553
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>407.754</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>218.532.574</b>	<b>166.921.028</b>

## 3.4.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>4.349.375</b>	<b>3.417.327</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	4.349.375	3.417.327
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>419.728</b>	<b>287.900</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	419.728	287.900
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>115.298</b>	<b>226.925</b>
40-a) TFR	1.482	1.600
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	93.636	97.107
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	20.180	128.218
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>1.038.743</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>5.923.144</b>	<b>3.932.152</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>212.609.430</b>	<b>162.988.876</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	4.499.371	3.626.937
Contributi da ricevere	-4.499.371	-3.626.937
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
Ristori da ricevere	-	-
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	11.109	6.058
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-11.109	-6.058
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-

## 3.4.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>45.686.221</b>	<b>37.320.839</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	60.370.058	54.359.400
10-b) Anticipazioni	-866.177	-509.298
10-c) Trasferimenti e riscatti	-10.475.714	-15.052.640
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.341.946	-1.476.623
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>5.122.790</b>	<b>3.076.736</b>
30-a) Dividendi e interessi	3.170.308	2.548.333
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.952.482	528.403
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-355.064</b>	<b>-290.045</b>
40-a) Società di gestione	-311.250	-256.714
40-b) Depositario	-43.814	-33.331
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>4.767.726</b>	<b>2.786.691</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>205.350</b>	<b>297.800</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	688.237	845.084
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-221.281	-208.048
60-c) Spese generali ed amministrative	-185.844	-247.032
60-d) Spese per il personale	-150.208	-126.949
60-e) Ammortamenti	-531	-593
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	95.157	163.556
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-20.180	-128.218
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>50.659.297</b>	<b>40.405.330</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-1.038.743</b>	<b>-169.239</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>49.620.554</b>	<b>40.236.091</b>

**3.4.3 – Nota integrativa****Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>15.598.802,35</b>		<b>162.988.876</b>
a) Quote emesse	5.623.175,924	60.370.058	
b) Quote annullate	-1.306.710,123	-14.683.837	
c) Variazione del valore quota		3.934.333	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			49.620.554
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>19.915.268,151</b>		<b>212.609.430</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 10,449.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è di € 10,676.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 45.686.221, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 47.965.952), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 8.036.915), dei trasferimenti in ingresso (€ 4.314.269), dal TFR pregresso (€ 59.922) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 11.341.891), prestazioni previdenziali (€ 3.341.946).

**3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale****Attività****20 – Investimenti in gestione****€ 208.335.585**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società HSBC Global Asset Management (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

<b>Gestore</b>	<b>Importo</b>
HSBC	206.896.942
<b>Totale</b>	<b>206.896.942</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (€ 207.915.857). A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non

## Rendiconto Comparto Obbligazionario

riconducibili ai gestori finanziari per € 10.874, i ratei e risconti passivi per Debiti per altre commissioni per € 993 e sottratti crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 1.030.782.

### a) Depositi bancari

**€ 4.873.388**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

### Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 199.700.243 così dettagliati:

- € 120.706.321 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 1.387.092 relativi a titoli di debito quotati;
- € 77.606.830 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
HSBC-GLB CORP BD-ZCHEUR	LU1406816527	I.G - OICVM UE	71.619.843	32,77
US TREASURY N/B 15/02/2033 3,5	US91282CGM73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	13.833.334	6,33
US TREASURY N/B 30/04/2027 3,75	US91282CMY48	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.114.644	3,71
US TREASURY N/B 15/11/2032 4,125	US91282CFV81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.907.271	3,62
US TREASURY N/B 15/01/2028 4,25	US91282CMF58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.221.529	2,85
TSY INFL IX N/B 15/07/2035 1,875	US91282CNS60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.770.597	2,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.173.370	2,37
US TREASURY N/B 15/02/2034 4	US91282CJZ59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.906.520	2,25
US TREASURY N/B 15/05/2037 5	US912810PU60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.616.144	2,11
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2036 ,25	AT0000A2T198	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.480.672	2,05
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2034 4,5	GB00B52WS153	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.314.937	1,97
TSY INFL IX N/B 15/01/2027 ,375	US912828V491	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.779.403	1,73
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.474.391	1,59
UNITED KINGDOM I/L GILT 22/11/2032 1,25	GB00B3D4VD98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.265.630	1,49
TSY INFL IX N/B 15/04/2030 1,625	US91282CNB36	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.038.376	1,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2037 ,95	IT0005433195	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.842.072	1,30
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2032 1	GB00BM8Z2T38	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.826.658	1,29
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2052 1,9	ES0000012K46	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.652.326	1,21
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.617.001	1,20
EUROPEAN UNION 06/07/2032 1	EU000A3K4DD8	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.573.367	1,18
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.558.193	1,17
OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWEO0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.202.875	1,01
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.183.099	1,00
UNITED KINGDOM GILT 29/01/2038 3,75	GB00BQC4R999	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.061.474	0,94
HSBC-GL EM M ESG LCDT-ZC EUR	LU1529682301	I.G - OICVM UE	2.053.424	0,94
HSBC GB INV GB EM MKESG -ZQO	LU2410361971	I.G - OICVM UE	2.011.206	0,92
EUROPEAN UNION 04/06/2036 ,2	EU000A3KM903	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.991.313	0,91
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2032 ,7	ES0000012K20	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.945.085	0,89
US TREASURY N/B 15/08/2049 2,25	US912810SJ88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.941.847	0,89
HSBC GIF-EURO H/Y BOND-ZC	LU0165093617	I.G - OICVM UE	1.922.359	0,88
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.702.037	0,78
US TREASURY N/B 15/10/2026 4,625	US91282CJC64	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.592.142	0,73
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2035 ,625	GB00BMGR2916	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.529.367	0,70
SPAREBANK 1 BOLIGKREDDIT 15/05/2034 3	XS2820463003	I.G - TDebito Q OCSE	1.387.092	0,63
EUROPEAN UNION 04/03/2053 3	EU000A3K4DY4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.289.809	0,59

## Rendiconto Comparto Obbligazionario

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
EUROPEAN UNION 04/02/2037 ,4	EU000A3K4C42	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.277.054	0,58
NORWEGIAN GOVERNMENT 19/02/2026 1,5	NO0010757925	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.256.528	0,57
EUROPEAN INVESTMENT BANK 17/03/2036 ,2	XS2308323661	I.G - TStato Org.Int Q UE	999.049	0,46
TSY INFL IX N/B 15/02/2040 2,125	US912810QF84	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	870.367	0,40
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	642.234	0,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	616.745	0,28
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2047 1,5	AT0000A1K9F1	I.G - TStato Org.Int Q UE	528.887	0,24
TSY INFL IX N/B 15/02/2046 1	US912810RR14	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	450.601	0,21
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2026 ,375	GB00BNNGP668	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	340.251	0,16
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2030 4,75	GB00B24FF097	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	307.975	0,14
TSY INFL IX N/B 15/01/2026 2	US912810FS25	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	11.145	0,01
<b>Totale</b>			<b>199.700.243</b>	<b>91,37</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-62.563.540
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar26	LUNGA	GBP	-11.653.625
<b>Totale</b>				<b>-74.217.165</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	12.892.417	28.857.162	78.956.742	120.706.321
Titoli di Debito quotati	-	-	1.387.092	1.387.092
Quote di OICR	-	77.606.830	-	77.606.830
Depositi bancari	4.873.388	-	-	4.873.388
<b>Totale</b>	<b>17.765.805</b>	<b>106.463.992</b>	<b>80.343.834</b>	<b>204.573.631</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	41.749.579	1.387.092	77.606.830	3.563.618	124.307.119
USD	63.053.922	-	-	1.046.928	64.100.850

GBP	14.646.292	-	-	180.192	14.826.484
NOK	1.256.528	-	-	44.417	1.300.945
CAD	-	-	-	17.001	17.001
SEK	-	-	-	6.400	6.400
DKK	-	-	-	5.009	5.009
CHF	-	-	-	4.605	4.605
AUD	-	-	-	3.237	3.237
JPY	-	-	-	1.981	1.981
<b>Totale</b>	<b>120.706.321</b>	<b>1.387.092</b>	<b>77.606.830</b>	<b>4.873.388</b>	<b>204.573.631</b>

### Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di debito quotati	0,000	0,000	7,158	7,158
Titoli di stato quotati	7,209	9,736	4,998	6,365
<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>7,209</b>	<b>9,736</b>	<b>5,036</b>	<b>6,375</b>

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dal documento sui conflitti di interessi del Fondo. "NON RISULTANO" posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-55.126.304	22.588.770	-32.537.534	77.715.074
Quote di OICR	-17.436.085	0	-17.436.085	17.436.085
<b>Totale</b>	<b>-72.562.389</b>	<b>22.588.770</b>	<b>-49.973.619</b>	<b>95.151.159</b>

**Commissioni di negoziazione**

<b>Voci</b>	<b>Commissioni su acquisti</b>	<b>Commissioni su vendite</b>	<b>Totale commissioni</b>	<b>Controvalore</b>	<b>% sul volume negoziato</b>
Titoli di Stato	-	-	-	77.715.074	-
Quote di OICR	-	-	-	17.436.085	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>95.151.159</b>	-

**l) Ratei e risconti attivi****€ 1.097.052**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

**n) Altre attività della gestione finanziaria****€ 1.060.976**

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Crediti previdenziali	1.030.782
Crediti per operazioni da regolare	30.194
<b>Totale</b>	<b>1.060.976</b>

**r) Valutazione e margini su futures e opzioni****€ 1.603.926**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**40 – Attività della gestione amministrativa****€ 10.196.989****a) Cassa e depositi bancari****€ 10.179.674**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**b) Immobilizzazioni immateriali****€ 365**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Immobilizzazioni materiali****€ 1.872**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Altre attività della gestione amministrativa € 15.078**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**50 – Crediti di imposta € -**

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

**Passività**

**10 – Passività della gestione previdenziale € 4.349.375**

**a) Debiti della gestione previdenziale € 4.349.375**

La voce si compone come da tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi da riconciliare	2.215.238
Passività della gestione previdenziale	919.674
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	408.059
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	280.238
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	142.460
Debiti verso aderenti - Riscatti	113.667
Erario ritenute su redditi da capitale	91.268
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	81.600
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	59.015
Contributi da identificare	32.450
Contributi da rimborsare	5.706
<b>Totale</b>	<b>4.349.375</b>

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € **419.728**

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € **419.728**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	233.889
Debiti per commissione di gestione	173.972
Debiti per commissioni banca depositaria	10.874
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	993
<b>Totale</b>	<b>419.728</b>

**40 – Passività della gestione amministrativa** € **115.298**

**a) TFR** € **1.482**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2025, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** € **93.636**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € **20.180**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

**50 – Debiti di imposta** € **1.038.743**

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### **Conti d'ordine**

Si segnalano crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso per € 11.109 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 4.499.371.

Tale ultimo importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 1.006.381 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2025, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

- € 3.492.990 Crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2026.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione

### 3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico

#### 10 - Saldo della gestione previdenziale € 45.686.221

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

#### a) Contributi per le prestazioni € 60.370.058

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	47.965.952
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	8.036.915
Trasferimenti in ingresso	4.314.269
TFR Pregresso	52.922
<b>Totale</b>	<b>60.370.058</b>

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2025, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	29.350.429
Aderente	16.947.013
TFR	1.668.510
<b>Totale</b>	<b>47.965.952</b>

#### b) Anticipazioni € -866.177

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### c) Trasferimenti e riscatti € -10.475.714

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-8.122.574

*Rendiconto Comparto Obbligazionario*

Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-933.704
Trasferimento posizione individuale in uscita	-785.972
Liquidazione posizioni - Riscatti	-628.814
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-4.650
<b>Totale</b>	<b>-10.475.714</b>

**e) Erogazioni in forma di capitale** **€-3.341.946**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

**30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta** **€ 5.122.790**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.982.833	-5.051.432
Titoli di debito	42.000	-23.604
Depositi bancari	115.281	-215.278
Quote di OICR	30.194	2.928.328
Futures	-	4.354.941
Bolli e spese	-	-240
Differenziale divisa	-	-
Bonus CSDR	-	18
Sopravvenienze attive	-	15.822
Saldo gestione amministrativo passivo	-	-56.073
<b>Totale</b>	<b>3.170.308</b>	<b>1.952.482</b>

**40 – Oneri di gestione** **€ -355.064**

**a) Società di gestione** **€ -311.250**

Gestore			
	Commissioni di gestione	Commissioni di performance	Totale
HSBC	-224.182	-87.068	-311.250
<b>Totale</b>	<b>-224.182</b>	<b>-87.068</b>	<b>-311.250</b>

**b) Il Depositario** € -43.814

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** € 205.350

Al 31 dicembre 2025 la gestione amministrativa chiude con un saldo positivo di € 205.350 riguardante l'investimento effettuato con la valorizzazione del 31.12.2025.

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** € 688.237

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24
Quote associative	503.945
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	128.217
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	56.073
Quote iscrizione	2
<b>Totale</b>	<b>688.237</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € -221.281

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo

**c) Spese generali ed amministrative** € -185.844

**d) Spese per il personale** € -150.208

**e) Ammortamenti** € -531

**g) Oneri e proventi diversi** € 95.157

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € -20.180

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

**80 – Imposta Sostitutiva** € -1.038.743

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

## 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Documento sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

**Nome del prodotto:** COMPARTO GARANTITO gestito da UnipolSai SpA (di seguito, "Gestore") per conto del Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito "Fondo").

### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

No X

Ad oggi, il Fondo ancora non ha attivamente integrato, nelle proprie scelte e strategie di investimento, la valutazione dei rischi di sostenibilità, sebbene sia promotore attivo dei principi di investimento responsabile e già detenga in portafoglio strumenti che rispondono a criteri di tutela ambientale, sociale, dei diritti umani, anche a sostegno delle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No X

Stante la complessità di effettuare una valutazione esauriente delle articolate conseguenze provocate dalle decisioni di investimento nell'ambito delle problematiche ambientali, sociali e di governo societario (c.d. "fattori esg"), Perseo Sirio non si è ancora dotato di un sistema di valutazione e rendicontazione degli impatti negativi delle proprie scelte su tali fattori, riservandosi tuttavia in futuro l'opportunità di approfondirne la valutazione.



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

## 'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Documento sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Nome del prodotto: Portafoglio **AZIONARIO GLOBALE ATTIVO** (di seguito "Portafoglio AZIONARIO") gestito da HSBC Global Asset Management France (di seguito, "Gestore") per conto del Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito "Fondo").

Identificativo LEI: 213800A5A17XOBEWZF73

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 57,54% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il mandato PERSEO SIRIO AZIONARIO GLOBALE ATTIVO ("Portafoglio Azionario" o "Portafoglio") promuove caratteristiche E, S e G investendo sui mercati azionari internazionali attraverso una selezione di titoli di società scelti per le loro qualità finanziarie e le loro buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

Il Portafoglio Azionario integra l'analisi dei criteri ESG degli emittenti. Secondo un approccio in miglioramento del rating, il Portafoglio Azionario seleziona i titoli che gli consentono di avere un rating ESG superiore a quello dell'indice di riferimento MSCI World, dopo eliminazione di almeno il 30% dei titoli peggiori in termini di rating ESG e sulla base delle esclusioni applicate dal mandato.

Il Portafoglio mira anche ad ottenere un'intensità carbonio inferiore a quella dell'indice MSCI World.

Inoltre, almeno l'80% degli investimenti deve soddisfare i rating minimi E, S e G ed ESG.

Inoltre, il Portafoglio Azionario non investe in:

- emittenti che HSBC Asset Management ritiene non conformi ai principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. Qualora siano individuati potenziali casi di violazione dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite, gli emittenti potranno essere sottoposti a una due diligence rafforzata condotta dal gestore/analista per determinare se sia opportuno includerli nel Portafoglio o escluderli.
- titoli di emittenti coinvolti in attività cosiddette "escluse". Le attività escluse sono indicate nella sezione relativa agli elementi vincolanti della strategia d'investimento all'interno del Pre-Contractual Disclosure (PCD).

L'indice MSCI World è utilizzato per il confronto di alcune caratteristiche ambientali e Sociali (E/S) del portafoglio, descritte nella sezione sugli indicatori di sostenibilità qui di seguito.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Indicatori	Portafoglio	Benchmark
ESG	6.73	5.82
E Pillastro	7.61	6.67
S Pillastro	6.28	5.24
G Pillastro	6.46	5.83

*I dati in questo rapporto periodico SFDR sono al 31 dicembre 2025, in base alla media dei titoli azionari dei quattro trimestri dell'anno finanziario conclusosi il 31 dicembre 2025.*

*Benchmark di riferimento - MSCI World*

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Indicatori	Periodo	Portafoglio	Benchmark
ESG	31/12/2025	6.73	5.82
	31/12/2024	6.72	5.76
	31/12/2023	6.72	5.68
E	31/12/2025	7.61	6.67
	31/12/2024	7.57	6.67
	31/12/2023	7.69	6.74
S	31/12/2025	6.28	5.24
	31/12/2024	6.22	5.17
	31/12/2023	6.29	5.14
G	31/12/2025	6.46	5.83
	31/12/2024	6.59	5.73
	31/12/2023	6.45	5.73

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili del Portafoglio contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali e/o sociali.

Si applicano tre criteri per determinare se l'azione di un'impresa sia un investimento sostenibile: misurazione del contributo positivo, verifica dell'assenza di danno significativo e valutazione delle prassi di buona governance.

Si considera che un emittente offra un contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale se rispetta almeno uno dei seguenti criteri:

- i suoi prodotti e servizi sono sostenibili: esposizione del fatturato alle attività legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile o ad altre attività legate alla transizione energetica ed ecologica. Ciò include in particolare la parte del fatturato allineata alla tassonomia europea;
- promuove le migliori prassi ambientali e sociali (emittente con i migliori rating sui pilastri ambientali (E) e sociali (S));
- dispone di un modello economico sostenibile, la cui valutazione si basa su un modello interno basato sulle raccomandazioni del Net Zero Investment Framework (NZIF) dell'IIGCC(1). Tale modello interno definisce e classifica le aziende in 5 categorie di allineamento, che rappresentano fasi progressive della transizione e dell'allineamento a una traiettoria Net Zero. Si considera che un emittente offre un contributo positivo se è classificato nella categoria "allineato" o "avente raggiunto la neutralità carbonio (Net Zero)".

Gli emittenti che apportano un contributo positivo sono quindi sottoposti alla verifica:

- dell'assenza di danno significativo (Do No Significant Harm, DNSH);
- della presa in considerazione delle buone prassi di governance.

Un investimento che soddisfi i criteri di cui sopra, potrà essere considerato un investimento sostenibile.

La descrizione della metodologia di investimento sostenibile di HSBC Asset Management applicata da HSBC Global Asset Management (France) è disponibile sul sito Web della società di gestione: <https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

(1) *L'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC) è un organismo mondiale che riunisce investitori che intendono agire di fronte al cambiamento climatico. Per ulteriori informazioni su questo modello, si prega di visitare la pagina seguente: <https://www.iiqcc.org/net-zero-investment-framework>.*

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili del Portafoglio sono valutati in base al principio di "non arrecare danni significativi" (DNSH), al fine di assicurarsi che non arrechino danni significativi a obiettivi ambientali o sociali. Il principio DNSH si applica unicamente agli investimenti sostenibili sottostanti del Portafoglio.

La valutazione comprende una considerazione dei principali effetti negativi (PAI). I PAI sono una selezione di indicatori ambientali e sociali tra cui le emissioni di gas a

effetto serra (GES), i rifiuti nell'acqua o ancora le differenze retributive tra uomini e donne.

#### I PRINCIPALI EFFETTI

**NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

#### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti i PAI obbligatori, come definiti nella Tabella 1 dell'allegato 1 delle norme tecniche di regolamentazione per il Regolamento 2019/2088, sono utilizzati per valutare che gli investimenti sostenibili del Portafoglio non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Per la valutazione DNSH sono state fissate soglie minime assolute e relative per i 14 PAI obbligatori.

In caso di disaccordo con dati provenienti da un fornitore esterno di dati o in caso di dati insufficienti, i team d'investimento possono effettuare una valutazione qualitativa o quantitativa, in collaborazione con il team Investimento Responsabile (RI), al fine di prendere una decisione finale. Una volta accertato che un emittente arreca o contribuisce ad arrecare un danno significativo, il titolo può sempre essere detenuto nel Portafoglio, ma non sarà preso in considerazione nella quota dei suoi "investimenti sostenibili". La descrizione della metodologia di investimento sostenibile di HSBC Asset Management applicata da HSBC Global Asset Management (France) è disponibile sul sito Web della società di gestione:

[Politiche e Informativa - HSBC Asset Management in Italia](#)

#### *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Un fornitore esterno di dati è utilizzato per monitorare gli emittenti e rilevare le controversie che potrebbero indicare potenziali violazioni dei principi del Patto Mondiale delle Nazioni Unite (PMNU). Tali principi sono conformi ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. I dieci principi del PMNU comprendono la valutazione dei rischi non finanziari quali i diritti umani, le condizioni di lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione. Gli emittenti oggetto di segnalazione per potenziale violazione dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite sono esclusi, a meno che non siano stati oggetto di un'analisi ESG rafforzata ("ESG Due Diligence"), in base alla quale non sono in violazione di tali principi.

HSBC Asset Management è inoltre firmataria dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata da specifici criteri dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

I principali effetti negativi degli investimenti sono presi in considerazione nella gestione del Portafoglio.

Nell'ambito delle sue scelte d'investimento, il gestore ha scelto un indicatore relativo all'ambiente/alle questioni sociali e al rispetto dei diritti umani/alle questioni sociali.

- **Relativo all'ambiente:** Intensità dei GHG (PAI 3\*): Intensità dei GHG delle società beneficiarie degli investimenti (PAI 3\*)
  - Mira a ricercare un'intensità carbonio inferiore a quella dell'indice MSCI World.
  
- **Relativo al rispetto dei diritti umani:** Violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10\*): Quota di investimenti in società che hanno partecipato a violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
  - Esclusione degli emittenti che HSBC Asset Management ritiene non conformi ai principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. Qualora siano individuati potenziali casi di violazione dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite, gli emittenti potranno essere sottoposti a una due diligence rafforzata condotta dal gestore/analista per determinare se sia opportuno includerli nel Portafoglio o escluderli.
  
- **Relativo alle questioni sociali:** Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o armi biologiche) (PAI 14\*) : Quota di investimenti in società che partecipano alla produzione o alla vendita di armi controverse o di loro componenti.
  - Esclusione di qualsiasi emittente coinvolto nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse

*\*Conformemente alla tabella 1 dell'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 della commissione del 6 aprile 2022.*

HSBC Asset Management tiene conto dei PAI nell'ambito del proprio piano di engagement. Alcuni emittenti con performance inferiori su alcuni PAI possono essere oggetto di un dialogo e di una valutazione ESG supplementare.

Alcuni PAI, come in particolare nel caso delle armi controverse, vengono presi in considerazione mediante esclusioni.

I dati presenti in questo Rapporto Periodico SFDR si basano sulla media delle posizioni detenute nei quattro trimestri dell'esercizio finanziario che si conclude il 31 dicembre 2025.

Benchmark di riferimento: MSCI World

Principal Adverse Impact (PAI)	Periodo	Portafoglio	Benchmark
3. Intensità dei GHG delle società beneficiarie degli investimenti (PAI 3*)	31 Dicembre 2025	26.05	109.80
	31 Dicembre 2024	24.84	101.87
	31 Dicembre 2023	25.87	111.57
10. Violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10*)	31 Dicembre 2025	0.00%	0.58%
	31 Dicembre 2024	0.84%	0.42%
	31 Dicembre 2023	0.00%	0.68%
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o armi biologiche) (PAI 14*)	31 Dicembre 2025	0.00%	0.23%
	31 Dicembre 2024	0.00%	0.23%
	31 Dicembre 2023	0.00%	0.00%



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

#### Dati al 31/12/2025

Investimenti principali	Settore	% attività	Paese
NVIDIA Corporation	IT	4,17	Stati Uniti d'America
Amazon.com, Inc.	Consumer Discretionary	3,36	Stati Uniti d'America
Microsoft Corporation	IT	2,72	Stati Uniti d'America
Mastercard Incorporated Class A	Finanziario	2,24	Stati Uniti d'America
Cisco Systems, Inc.	IT	2,13	Stati Uniti d'America
American Express Company	Finanziario	1,98	Stati Uniti d'America
Home Depot, Inc.	Beni di consumo	1,97	Stati Uniti d'America
ASML Holding NV	IT	1,90	Olanda
Alphabet Inc. Class A	Comunicazione	1,90	Stati Uniti d'America
SAP SE	IT	1,89	Germania
Sony Group Corporation	Beni di consumo	1,88	Giappone
Trane Technologies plc	Industria	1,88	Stati Uniti d'America
Texas Instruments Incorporated	IT	1,82	Stati Uniti d'America
Cummins Inc.	Industria	1,75	Stati Uniti d'America

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2025

Johnson Controls International plc	Industria	1,72	Stati Uniti d'America
------------------------------------	-----------	------	-----------------------

Liquidità e derivati sono stati esclusi

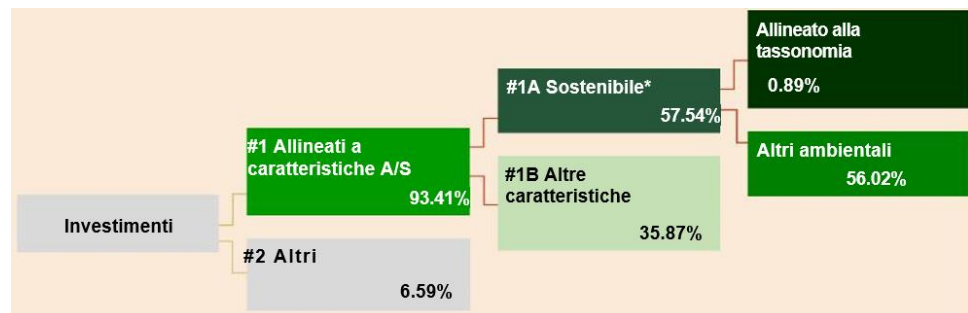


L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il 57,54% del portafoglio è stato investito in attività sostenibili.

### Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati con caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

\*Un'azienda o un emittente considerato un investimento sostenibile può contribuire sia a un livello sociale che ambientale che può essere allineato o non allineato con la Tassonomia UE. Le figure nel diagramma sopra adottano questo in considerazione, ma una Società o un Emittente può essere registrato solo una volta sotto la cifra sugli investimenti sostenibili (#1A Sostenibile). A causa della differenza nei metodi di calcolo, le percentuali di allineamento tassonomico e di altri ambientali non uguale #1A sostenibile

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

<b>Settore/Sottosettore</b>	<b>% Attivo</b>
Tecnologie dell'informazione	22.85%
Finanze	16.66%
Industria	15.84%
Salute	11.77%
Consumatore discrezionale	10.41%
Cash e derivati	6.59%
Servizi di comunicazione	5.10%
Beni di consumo di base	3.95%
Materiali	2.46%
Real estate	2.05%
Utilities	1.77%
- <i>Servizi elettrici</i>	1.77%
Energia	0.54%
- <i>Oil &amp; gas refining &amp; marketing</i>	0.22%
- <i>Altro</i>	0.33%
<b>Totale</b>	<b>100.00%</b>



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Portafoglio non si impegna a realizzare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'Unione europea.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup> ?**

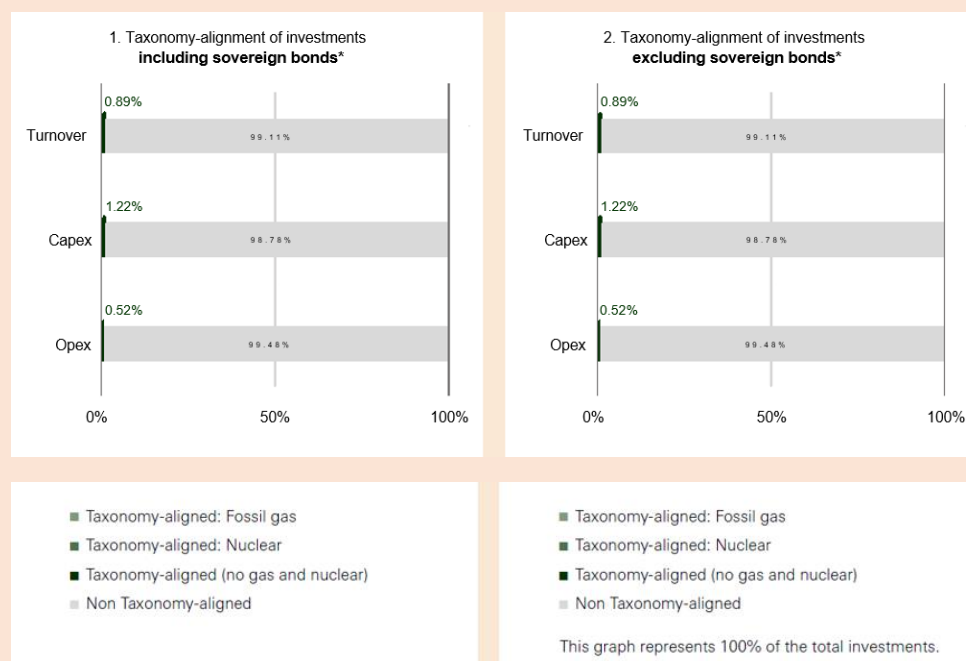
- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**  
Per il periodo di riferimento la quota del Portafoglio di investimenti in attività di transizione è stata pari allo 0,00% e la quota di investimenti in attività abilitanti è stata pari allo 0,54%.
- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Indicatore	2024-25	2023-24	2022-23
Fatturato – Allineato alla tassonomia: Gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
Fatturato - Allineato alla tassonomia: Nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
Fatturato - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	0.89%	0.97%	0.00%
Fatturato - Non allineato alla tassonomia	99.11%	99.03%	100.00%
CAPEX - Allineato alla tassonomia: gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
CAPEX - Allineato alla tassonomia: Nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
CAPEX - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	1.22%	1.36%	0.00%
CAPEX - Non allineato alla tassonomia	98.78%	98.64%	100.00%
OPEX - Allineato alla tassonomia: gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
OPEX - Allineato alla tassonomia: nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
OPEX - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	0.52%	1.18%	0.00%
OPEX - Non allineato alla tassonomia	99.48%	98.82%	100.00%



#### Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE sono stati il 56,02%. A causa della mancanza di copertura e di dati, il Portafoglio non si è impegnato a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.



#### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, il Portafoglio non ha effettuato investimenti socialmente sostenibili.



#### Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Portafoglio può detenere liquidità, prodotti derivati, nonché investimenti che non soddisfano i rating ESG minimi o per i quali non sia stato possibile realizzare un'analisi extra-finanziaria a causa dell'indisponibilità dei dati ESG. Gli strumenti derivati sono utilizzati in un'ottica di adeguamento del rischio del portafoglio (a fini di copertura).

#### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il fondo promuove le caratteristiche ESG investendo principalmente in aziende selezionate per le loro solide pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG), utilizzando un approccio di miglioramento del rating ESG.

Selezioniamo le aziende per costruire un portafoglio che avrà un rating ESG migliore rispetto all'indice ESG migliorato (dopo aver eliminato almeno il 30% delle aziende con il rating più basso).

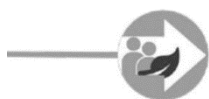
Per tutto il 2025, abbiamo costantemente adeguato il portafoglio per rispettare i nostri impegni. Ad esempio, abbiamo ridotto la nostra posizione in Microsoft, che non era più in linea con i nostri obiettivi.

#### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.





*Non applicabile.*

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

*Non applicabile*

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

*Non applicabile*

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

*Non applicabile*

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

*Non applicabile*

## 'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Documento sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

**Nome del prodotto:** PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO AGGREGATE ATTIVO (di seguito "PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO") gestito da HSBC Global Asset Management France (di seguito, "Gestore") per conto del Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito "Fondo").

**Identificativo della persona giuridica:** 213800A5A17XOBEWZF73

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 32.80% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La gestione di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO AGGREGATE ATTIVO "PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO") promuove delle caratteristiche ambientali e sociali, valutando gli investimenti sottostanti in base a dei criteri ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G) ("ESG") utilizzando la metodologia proprietaria ESG di HSBC ed investendo direttamente o con dei fondi in emittenti che dimostrano di avere buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO mira ad abbassare l'intensità carbonio rispetto all'intensità carbonio dei costituenti del benchmark di riferimento (il "Benchmark") e a migliorare il rating ESG dell'intero portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG del proprio Benchmark.

- La prima fase del processo di investimento consiste nell'escludere gli emittenti:

a) coinvolti nelle armi vietate dalle convenzioni internazionali, comprese le mine antiuomo, le armi biologiche, le armi laser accecanti, le armi chimiche, le munizioni a grappolo e i frammenti non rilevabili. Tale esclusione non si applica alle società che forniscono prodotti e/o servizi non legati all'industria militare o della difesa. Ad esempio, servizi di telecomunicazione, trasporto di prodotti non legati alle armi, software o gestione dei dati.

b) che producono armi controverse, tra cui: mine antiuomo, armi biologiche, armi laser accecanti, armi chimiche, munizioni a grappolo e frammenti non rilevabili, armi all'uranio impoverito, armi a fosforo bianco.

c) coinvolti nella produzione di tabacco.

d) non conformi agli standard internazionali sanciti dai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC") che riguardano i diritti umani, l'ambiente, gli standard internazionali del lavoro e la lotta alla corruzione. Il Gestore prenderà in considerazione le pratiche commerciali responsabili in conformità con l'UNGC ed esclude le società che non rispettano gli standard.

e) aventi ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

L'estrazione e soprattutto la combustione del carbonio sono una delle principali fonti di emissioni di gas serra a livello globale. La riduzione delle emissioni da carbonio rappresenta uno strumento efficace per sostenere la transizione energetica ed evitare il rischio dei cosiddetti "asset incagliati" (stranded assets). In tale contesto, il Gestore mira a limitare l'esposizione del Portafoglio alle società con ricavi significativi da carbonio (comprese l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

I criteri di esclusione che saranno applicati sono i seguenti:

- Esclusione di società con più del 10% dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbonio termico.
- Esclusione di società con più del 10% dei ricavi derivanti dalla produzione di energia termica da carbone

Tuttavia, il Gestore può mantenere il 10% dei propri attivi in strumenti finanziari, e in particolare in fondi ed ETF, che non sono conformi con tutte le esclusioni elencate sopra.

La seconda fase del processo consiste nel:

- Per quanto riguarda l'investimento in strumenti del credito societari, analizzare i rating ESG e l'intensità carbonio dei fondi in cui potrebbe essere investito PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO;
- analizzare le credenziali ESG e l'intensità carbonio di ciascun emittente governativo.

Nell'analizzare il rating ESG e l'intensità carbonio degli emittenti, il Gestore può fare affidamento a expertise, ricerca ed informazioni fornite da data providers ben stabiliti. Ulteriori informazioni sulle politiche di investimenti socialmente responsabili di HSBC Asset Management sono disponibili su:

<https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualifiedinvestor/about-us/responsible-investing>

#### ● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Indicatori	Portafoglio	Benchmark
ESG	6.47	6.43
E Pilaastro	6.46	6.23
S Pilaastro	6.66	6.82
G Pilaastro	6.36	6.33

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I dati in questo rapporto periodico SFDR sono al 31 dicembre 2025, in base alla media dei titoli dei quattro trimestri dell'anno finanziario conclusosi il 31 dicembre 2025.

Benchmark: 25% ICE BofA US Treasury Index Hedged EUR + 10% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan Index + 35% ICE BofA Pan-Europe Government Index Hedged EUR + 30% ICE BofA Global Corporate Index Hedged EUR

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Indicatori	Periodo	Portafoglio	Benchmark
ESG	31/12/2025	6.47	6.43
	31/12/2024	6.56	6.50
	31/12/2023	6.10	6.03
E	31/12/2025	6.46	6.23
	31/12/2024	6.62	6.25
	31/12/2023	5.79	5.48
S	31/12/2025	6.66	6.82
	31/12/2024	6.52	6.64
	31/12/2023	6.63	6.62
G	31/12/2025	6.36	6.33
	31/12/2024	6.61	6.68
	31/12/2023	6.13	6.21

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile (il Portafoglio non prevede una percentuale minima di investimenti sostenibili)

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



### In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'approccio adottato per considerare i principali effetti negativi implica che, tra le altre cose, il Gestore investirà in fondi, inclusi ETF, e in titoli che si sono impegnati a favore di una transizione verso una riduzione delle emissioni di carbonio, l'adozione di solidi principi in materia di diritti umani e un trattamento equo dei dipendenti e l'attuazione di rigorose pratiche di gestione della catena di fornitura, come quelle volte ad alleviare il lavoro minorile e forzato.

Nella selezione degli strumenti sovrani, il Gestore terrà conto dell'impegno dei governi nei confronti della disponibilità e della gestione delle risorse (compresi i trend demografici, il capitale umano, l'istruzione e la salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (compresi il cambiamento climatico, la lotta alla corruzione e concussione), stabilità politica e governance.

I principali effetti negativi considerati dal Portafoglio sono:

- Violazione dei principi dell'UNGC e dell'OCSE;
- Quota di investimenti coinvolti in armi controverse;
- Intensità di gas serra delle società partecipate (scope 1 e scope 2);
- Intensità di gas serra dei paesi partecipati.

Il modo in cui vengono considerati i principali effetti negativi sarà incluso nella relazione di fine anno del Portafoglio.

		<b>Portafoglio</b>	<b>Benchmark</b>
3. Intensità dei GHG delle società beneficiarie degli investimenti (PAI 3*)	31 Dicembre 2025	183.62	199.27
	31 Dicembre 2024	75.17	182.65
	31 Dicembre 2023	74.75	193.98
10. Violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10*) Multinational	31 Dicembre 2025	0.15%	0.49%
	31 Dicembre 2024	0.51%	0.53%
	31 Dicembre 2023	0.28%	0.74%
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o armi biologiche) (PAI 14*)	31 Dicembre 2025	0.00%	0.06%
	31 Dicembre 2024	0.00%	0.06%
	31 Dicembre 2023	0.00%	0.02%
15. Intensità dei gas a effetto serra - Metrica in tonnellate per unità di PIL (in milioni di euro)	31 Dicembre 2025	184.63	169.50
	31 Dicembre 2024	289.15	279.86
	31 Dicembre 2023	215.24	197.22

I dati in questo rapporto periodico SFDR sono al 31 dicembre 2025, in base alla media dei titoli dei quattro trimestri dell'anno finanziario conclusosi il 31 dicembre 2025

Reference Benchmark: 25% ICE BofA US Treasury Index Hedged EUR + 10% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan Index + 35% ICE BofA Pan-Europe Government Index Hedged EUR + 30% ICE BofA Global Corporate Index Hedged EUR



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

**Dati al 31/12/2025**

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
Government Of The United States Of America 3.5% 15-feb-2033	Titoli di stato	7.20%	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 3.75% 30-apr-2027	Titoli di stato	4.20%	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 4.125% 15-nov-2032	Titoli di stato	4.09%	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 4.25% 15-jan-2028	Titoli di stato	3.26%	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 1.875% 15-jul-2035	Titoli di stato	2.95%	Stati Uniti d'America
Government Of Italy 3.35% 01- mar-2035	Titoli di stato	2.69%	Italia
Government Of The United States Of America 4.0% 15-feb-2034	Titoli di stato	2.56%	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 5.0% 15-may-2037	Titoli di stato	2.39%	Stati Uniti d'America
Government Of Austria 0.25% 20- oct-2036	Titoli di stato	2.30%	Austria
Government Of United Kingdom 4.5% 07-sep-2034	Titoli di stato	2.26%	Regno Unito
Government Of Spain 0.85% 30- jul-2037	Titoli di stato	1.79%	Spagna
Government Of The United States Of America 1.625% 15-apr-2030	Titoli di stato	1.53%	Stati Uniti d'America
Government Of Italy 0.95% 01- mar-2037	Titoli di stato	1.47%	Italia
Government Of United Kingdom 1.0% 31-jan-2032	Titoli di stato	1.47%	Regno Unito
Government Of The United States Of America 0.375% 15-jan-2027	Titoli di stato	1.44%	Stati Uniti d'America

Cash e derivati non sono inclusi

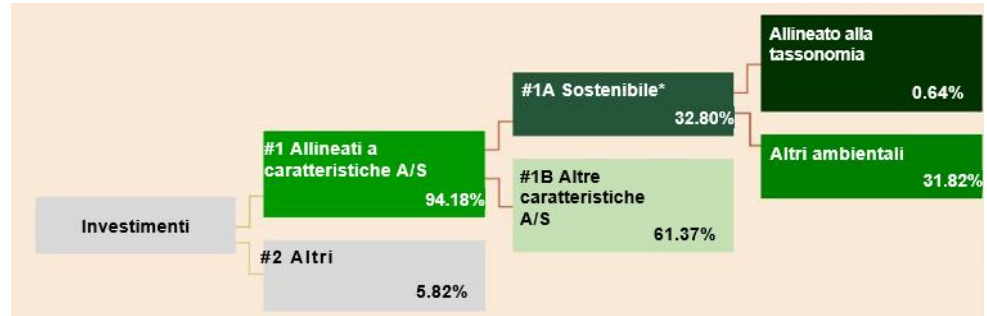


L'ALLOCAZIONE DEGLI **ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'32,80% del portafoglio è stato investito in attività sostenibili.

### Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati con caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

\*Un'azienda o un emittente considerato un investimento sostenibile può contribuire sia a un livello sociale che ambientale che può essere allineato o non allineato con la Tassonomia UE. Le figure nel diagramma sopra adottano questo in considerazione, ma una Società o un Emittente può essere registrato solo una volta sotto la cifra sugli investimenti sostenibili (**#1A Sostenibile**). A causa della differenza nei metodi di calcolo, le percentuali di allineamento tassonomico e di altri ambientali non uguale **#1A sostenibile**

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

### ● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Governativo	59,90
Altro (Fondi OPCVM)	34,53
Cash e derivati	4,65
Finanziari	0,36
Beni di Consumo Primari	0,11
Utilities	0,11
Servizi Elettrici	0,08
Produttori Indipendenti di Energia e Operatori di Trading Energetico	0,03
Industriali	0,09
Materiali	0,07

Energia	0,06
Petrolio e Gas Integrati	0,04
Esplorazione e Produzione di Petrolio e Gas	0,02
Servizi di Comunicazione	0,04
Sanità	0,03
Beni di Consumo Discrezionali	0,02
Tecnologia dell'Informazione	0,01
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

*Non applicabile, il Portafoglio non ha effettuato investimenti sostenibili allineati con la tassonomia europea.*

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup> ?**

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

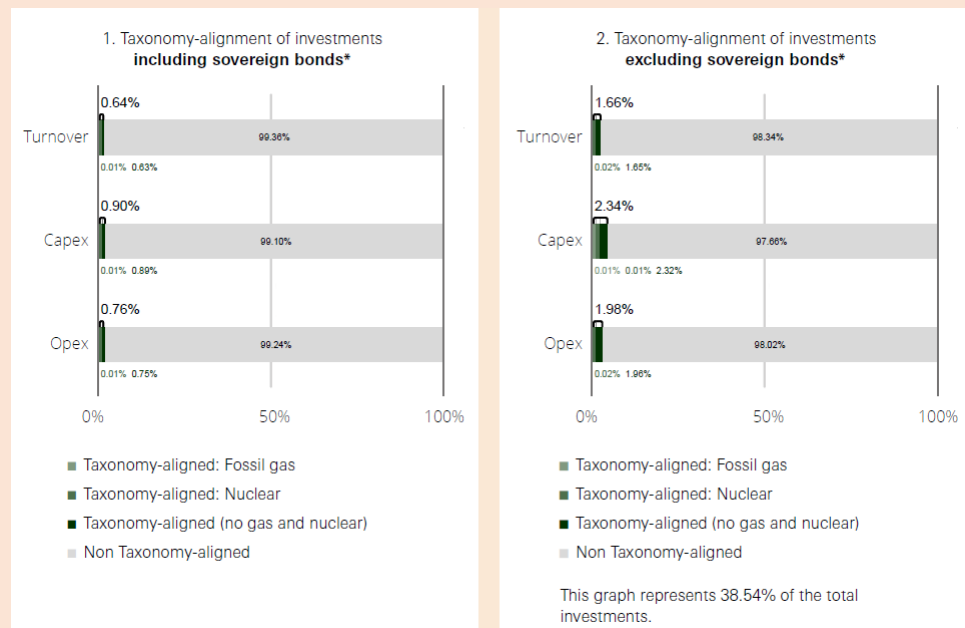
No

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Per il periodo di riferimento la quota del Portafoglio di investimenti in attività di transizione è stata pari allo 0,01% e la quota di investimenti in attività abilitanti è stata pari allo 0,35%.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Indicatore	2025	2024	2023
Fatturato – Allineato alla tassonomia: Gas fossile	0,00	0,00	0,00
Fatturato - Allineato alla tassonomia: Nucleare	0,01	0,02	0,00
Fatturato - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	0,63	1,06	0,00
Fatturato - Non allineato alla tassonomia	99,36	98,92	100,00
CAPEX - Allineato alla tassonomia: gas fossile	0,00	0,00	0,00
CAPEX - Allineato alla tassonomia: Nucleare	0,01	0,04	0,00
CAPEX - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	0,89	1,73	0,00
CAPEX - Non allineato alla tassonomia	99,10	98,23	100,00
OPEX - Allineato alla tassonomia: gas fossile	0,00	0,00	0,00
OPEX - Allineato alla tassonomia: nucleare	0,01	0,06	0,00
OPEX - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	0,75	1,49	0,00
OPEX - Non allineato alla tassonomia	99,24	98,45	100,00



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE sono stati il 31,82%. A causa della mancanza di copertura e di dati, il Portafoglio non si è impegnato a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile, il Portafoglio non ha effettuato investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Il Portafoglio può contenere fino al 40 % di liquidità e mezzi equivalenti, nonché investimenti per i quali non è possibile effettuare un'analisi non finanziaria a causa dell'indisponibilità di dati ESG. Il Portafoglio può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura valutaria.

Il Portafoglio può anche detenere investimenti non allineati per altri motivi, ad esempio, finalità di performance finanziaria. Tra l'altro, il Portafoglio può detenere fino al 10% di fondi, compresi ETF che non rispettano l'intero elenco di esclusioni di investimento sopra specificato.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Uno degli obiettivi del fondo è quello di sovraperformare il benchmark in termini di punteggio HSBC ESG e di presentare un'intensità di carbonio inferiore rispetto a quella del proprio indice di riferimento.

Il punteggio ESG del fondo è superiore a quello dell'indice di riferimento selezionato (6,47 per il fondo rispetto a 6,43 per l'indice di riferimento).

La selezione dei titoli azionari e delle obbligazioni private tiene sistematicamente conto sia dell'intensità delle emissioni di gas serra sia dei criteri Ambientali, Sociali e di Governance (E, S e G), con l'obiettivo di migliorare sia l'intensità delle emissioni di gas serra sia il punteggio ESG del portafoglio rispetto a quelli dell'indice di riferimento.

L'intensità di carbonio, per la componente privata, viene misurata in tonnellate di CO2 divise per il fatturato dell'azienda. Nel 2025, tale valore è stato pari a 183,62 per il portafoglio, contro 199,27 per il benchmark.



#### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

Non applicabile

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non applicabile

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile

**FONDO PERSEO SIRIO**  
**Relazione del Collegio Sindacale**  
**Bilancio al 31/12/2025**

**Premessa**

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre che dalla Relazione sulla gestione, predisposto e redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, è stato regolarmente comunicato al Collegio consentendo così all'organo di vigilanza e controllo, di svolgere la propria attività di verifica e la redazione della presente relazione contenente le proprie osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare dei comparti e delle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di ENAC, CNEL, CONI Servizi e Federazioni sportive, Agenzia de Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, UNIONCAMERE e Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore al fine di assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto la funzione di vigilanza e controllo sulle quali si relaziona.

**Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito al Fondo e per quanto concerne:

- o la tipologia dell'attività svolta;
- o la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'attività del Fondo Perseo Sirio, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ed oggetto di costante monitoraggio ed implementazione;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" nel corso del 2025 non hanno subito modifiche sostanziali rispetto all'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa sul bilancio di esercizio e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte di assistiti e/o di terzi.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intera annualità, le riunioni del Collegio Sindacale sono state regolarmente convocate e svolte e delle stesse sono stati redatti appositi verbali.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sulla gestione e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità sistematica e razionale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche del Fondo;
- il personale dipendente è stato organizzato in turni di presenza e smart-working per ciascun settore;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica non sono mutati, sono dotati di comprovata competenza e professionalità ed hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie;
- Il Presidente ed il Direttore del Fondo hanno fornito tutte le informazioni richieste sia in occasione delle riunioni programmate dal Collegio, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: anche da quanto sopra deriva agli amministratori esecutivi il rispetto, nella sostanza e nella forma, di quanto ad essi imposto dalla normativa e dallo statuto.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, come valutato attraverso la raccolta di informazioni, dati ed elementi utili allo scopo, presso i responsabili dei settori;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute denunce;
- non sono state fatte denunce;
- nel corso dell'esercizio il Collegio è stato chiamato a esprimere un parere in merito ad accadimenti di annualità precedenti e pertanto si è adoperato nell'esaminare tutta la documentazione necessaria per poter ottemperare al compito cui era stato chiamato.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

La relazione rappresenta poi l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Fondo, il suo andamento, ed il risultato della gestione, anche attraverso l'evidenza dei principali rischi cui il Fondo è esposto.

**Risultato dell'esercizio sociale**

L'attivo netto destinato alle prestazioni relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, è pari ad euro 1.006.579.213 in aumento rispetto al bilancio 2024 che presentava un saldo di € 757.413.340 quindi si registra una variazione positiva di € 249.165.873.

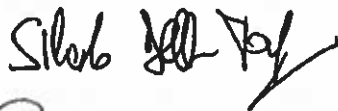
**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

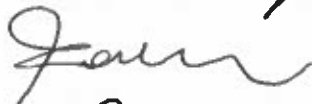
Roma, li 13 Aprile 2026

**Il Collegio Sindacale**

Dott. Silvestro Delle Foglie - Presidente



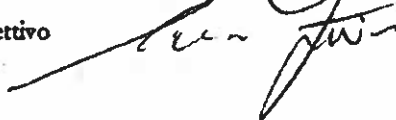
Dott. Paolo Liberati - Sindaco effettivo



Dott. Roberto Torelli - Sindaco effettivo



Dott. Michele Zuin - Sindaco effettivo





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Agli Associati del  
Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio (nel seguito anche il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

Gli Amministratori del Fondo hanno allegato al bilancio d'esercizio le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo Regolamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 del Fondo non si estende a tali informazioni.



**Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di



**Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis  
Socio